

Il complesso documentario *Ministero e Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale Frate* gli “strumenti di ricerca” annovera i *Repertori del Ripartimento Polizia*. I 35 volumi manoscritti – degli inventari analitici, la cui redazione è da fare risalire agli inizi del XIX secolo – attengono a documentazione relativa agli anni 1819 – 1855.

Ogni repertorio è strutturato secondo una suddivisione che comprende le seguenti voci:

- numero di filza, fascicolo, documento;
- data riportata dal documento (giorno, mese, anno);
- oggetto, ovvero contenuto del documento;
- annotazioni.

Quasi tutti i repertori alla fine presentano un indice alfabetico onomastico, analitico e topografico.

L’inventario digitale testuale tende a conservare la originaria struttura redazionale. Ciò in quanto risulta innegabile che il modo in cui è articolato uno strumento di descrizione archivistica è sempre da collegare all’attività dell’archivista, in quanto prodotto intellettuale di una determinata epoca e di un determinato contesto. A volte è esso stesso ad essere sottoposto a successivi interventi archivistici stratificati nel tempo, e quindi è documento e testimonianza di un modo di descrivere.

L’inventario digitale testuale, costituito cioè da pagine statiche in formato testo, è una tra le tipologie di strumenti di ricerca che le istituzioni archivistiche propongono in rete. Questi linguaggi consentono di inserire i tradizionali strumenti cartacei in qualunque sistema di comunicazione mantenendo la struttura originaria.

La riedizione degli strumenti di ricerca ha proceduto all’esame delle informazioni originarie, costituite sia dall’impostazione della grafica a stampa, tipica degli inventari dell’epoca, che ne fa da contenitore sia da quell’insieme di testo, note, spaziature, elenchi, particolarità ortografiche e calligrafiche che ne costituisce il contenuto.

La rappresentazione elettronica di una fonte presuppone l’interpretazione del testo e quindi la codifica basata sui sistemi di marcatura (*mark-up*), deve rispettare la fedeltà del documento elettronico al suo originale, facilita l’accesso all’informazione e crea la possibilità di sfruttare metodi di analisi informatica dei dati (*information retrieval*).

Dal raffronto tra l’indice onomastico, analitico e topografico posto alla fine di ogni volume e il contenuto del repertorio è stata rilevata una grande quantità di varianti dei nomi, cui si è ovviato all’interno del testo, riportandole tra parentesi quadre e in carattere corsivo.

Sempre al fine di favorire la ricerca, all’interno della tabella e del testo sono state eliminate le virgolette di ripetizione riportando il testo per intero, tutte le abbreviazioni sono state sciolte, e le date sono state riportate volta per volta nell’apposito campo, abbreviando soltanto il mese di riferimento. Laddove sono stati rilevati errori, sono stati apportati di volta in volta, ove ritenuto opportuno, correzioni o adeguamenti linguistici.

Affinché non andassero perdute preziose informazioni contenute nell’indice, nelle quali era presente il rimando al numero del documento, è stato creato un campo note a chiusura della pagina ad integrazione o chiarimento del contenuto delle carte, sul quale è possibile operare con i consueti sistemi di ricerca. L’operazione di normalizzazione ha dunque comportato necessariamente un atto interpretativo del testo, una codifica del linguaggio in cui essi sono stati scritti, nonché una ri-codificazione delle informazioni contenute in un formato diverso da quello in cui esse hanno avuto origine e sono state conservate e soprattutto un trasferimento fedele dei contenuti e dei metadati relativi alla struttura del complesso documentario che gli strumenti descrivono.

Non bisogna dimenticare, infine, che oltre al fatto che il trasferimento dell’informazione sul nuovo supporto apporta alcuni vantaggi derivanti dalle potenzialità di ricerca ed esplorazione dei testi, la possibilità di accesso ad un formato altro rispetto all’originale, salvaguarderà di questo l’integrità fisica.

Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale in Sicilia
Ripartimento Polizia
Repertorio anno 1842

NUMERO DI ORDINAMENTO			DATA			OGGETTO	ANNOTAZIONI
filza	fascicolo	documento	giorno	mese	anno		
						Ordini Generali	
323	1	1	9	giu	1842	Comunica l'esenzione dal servizio della guardia Urbana di Lammitto Santo e di Consiglio Antonino, Bonaventura e Marco impiegati presso la Capitaneria del Porto di Palermo	
						Stati di condotta dei Funzionari di ogni ramo	
323	2	2	25	lug	1842	Accusa ricezione dei seguenti Stati dei seguenti impiegati della provincia di Caltanissetta i cui nomi vengono riportati nell'indice alfabetico, e cioè I Giudici Circondariali II Giudici Supplenti a detti Giudici III Cancellieri Circondariali IV Giudici Supplenti Comunali V Cancellieri presso detti supplenti	
323	2	3	15	nov	1842	Accusa ricezione degli Stati con le debite informazioni sui seguenti impiegati della provincia di Trapani i cui nomi vengono riportati nell'indice alfabetico I Giudici Circondariali II Giudici Supplenti, circondariali e Comunali III Cancellieri Circondariali	
						Personale di Polizia	

323	3	4	8	apr	1842	Trasmette certificato della cessazione di paga del Prefetto di Polizia in Palermo Don Felice Genovesi promosso a Presidente della Gran Corte Civile di Napoli	
323	3	5	24	set	1842	Sullo stipendio a percepirsi dal facente funzioni Vice Presidente della Gran Corte Criminale di Palermo Don Francesco Mistretta promosso a Prefetto di Polizia	
						Congedi	
323	4	6	17	mar	1842	Comunica il congedo di otto giorni accordato all'Ufficiale di Prefettura Don Luigi Guarneri per trasferirsi a Napoli	
323	4	7	31	mar	1842	Dà il parere favorevole perché al Commissario di Polizia in Noto Don Giovanni Ferro sia pagato lo stipendio per il 21 giorno che restò in congedo in Girgenti per motivi di salute	
323	4	8	6	apr	1842	Comunica essersi accordato un congedo di due mesi con il soldo a Don Giovanni Coppoler, Ufficiale della Vice Intendenza Militare per recarsi nello Stato Pontificio per affari di famiglia	
323	4	9	13	apr	1842	Sul pagamento del soldo non percepito da Don Carlo Albarella già Segretario Generale della Prefettura di Polizia per l'epoca del congedo ottenuto dal 21 agosto a 21 settembre 1841	
323	4	10	30	apr	1842	Comunica il congedo di 15 giorni accordato al Cancelliere di Polizia Don Teodoro Raja per recarsi in Napoli per affari propri	
323	4	11	25	mag	1842	Id id di sei mesi al Colonnello Don Samuele Gross, Comandante il Forte del Castello a mare di Palermo per recarsi per suoi affari in Neuveville	
323	4	12	7	lug	1842	Sullo stipendio del Cancelliere di Polizia Don Domenico Brugno da Mazzara per il congedo avuto nel 1841	
323	4	13	14	lug	1842	Trasmette supplica di Francesco Somma, Custode delle Grandi prigioni, chiedente un congedo di cinque giorni	
323	4	14	2	ago	1842	Comunica esserglisi accordato al Commissario Ignazio Mineo il soldo dei mesi di maggio e giugno passati in regolare congedo in Napoli	
323	4	15	12	set	1842	Sul congedo di 29 giorni chiesto da Don Vincenzo Sansone Ispettore di Polizia in Mazzara	

323	4	16	21	set	1842	Comunica essere stato concesso il congedo di due mesi con lo stipendio a Don Antonino Lombardo Segretario del Governo di Sicilia, che in sua assenza viene sostituito dal Consigliere della Corte Suprema di Giustizia Don Michele Muccio	
323	4	17	24	set	1842	Sul pagamento dello stipendio di Don Giuseppe Della Marra Ispettore di Polizia in Cefalù durante il tempo del congedo ottenuto	
323	4	18	5	gen	1843	Accorda 29 giorni di congedo per andare in Messina ad Antonino Nocito Custode addetto alla rilegazio nell'Isola di Pantelleria	
323	4	19	4	feb	1843	Resta inteso del ritorno alla residenza in Trapani del Commissario di Polizia Don Guglielmo Gemelli a cui era stato accordato il congedo <i>[inc.]</i>	
						Vigilanza di Polizia	
323	5	20	24	feb	1842	Sul divieto emesso all'ex prete Americano Dottor Briul d'introdursi nei Reali Domini, stante che viaggia con la famiglia spargendo scritti e libri contrari alla religione	
323	5	21	1	mar	1842	Accusa ricezione degli stati dei sorvegliati, fra i quali notansi i seguenti stranieri arrivati e partiti da Cefalù Baraldi Fortunato da Ferrara Cronhelm Alessandro prussiano Ferraud Pietro francese Lambke Giulio da Badeu Lucchese Ignazio da Lucca Marchetti Michele, Raffaele e Santo da Lucca Pirret Pietro francese Scovvar Matteo austriaco Stefzatera Giuseppe ungherese Taitak Giorgio Ungherese Nantier Francesco da Roma	

323	5	22	7	mar	1842	Id id di n. 6 Stati di sudditi esteri arrivati e sorvegliati in Noto e provincia, i cui nomi vengono riportati nell'indice; quali stati riguardano I. Bimestre di Gennaio e Febbraio 1842 II. Id di Marzo e Aprile 1842 III. Bimestre di Maggio e Giugno 1842 IV. Bimestre di Luglio e Agosto 1842 V. Bimestre di Settembre e Ottobre 1842 VI. Bimestre di Novembre e Dicembre 1842	
323	5	23	24	mar	1842	Sull'ordine dato per vietarsi l'ingresso nel regno a Riccardo Garzini da Pistoia (Garzini)	
323	5	24	25	mar	1842	Id id per vietarsi l'ingresso nei Reali Domini all'avvocato piemontese Giuseppe Vismara, espulso dagli Stati Sardi, perché compromesso in affari politici e non compreso nell'Indulto emesso dal Governo Austriaco	
323	5	25	25	apr	1842	Id id per vietarsi come sopra l'ingresso ai viaggiatori Giuseppe Giuliano da Urbino e Nicola Pietroni da Ancona, per note sfavorevoli raccolte in vie diplomatiche	
323	5	26	25	mar	1842	Intorno all'Americano Enrico Quackerbos professore in Medicina, che, visitati gli ospedali di Sicilia per studi scientifici, è passato a Napoli	
323	5	27	2	apr	1842	Comunica la respinsione all'estero del livornese Guglielmo Alessandro Foggi, il quale come rivoluzionario era stato scacciato anche dai Reali Domini Sardi	
323	5	28	10	apr	1842	Comunica l'ordine dato per vietarsi l'ingresso nei reali domini agli stranieri Francesco Sancio e Domenico Marsiano, attendibili in materie politiche	
323	5	29	14	mag	1842	Sulla fuga da Messina del negoziante fallito Sebastiano Lella per mezzo di un foglio di ricognizione da Marinaio, sul di lui ritorno con salvacondotto della Gran Corte, onde fece annullare la sentenza di fallimento doloso, e sulle disposizioni date per ottenere il foglio di ricognizione da Marinaio	
323	5	30	11	giu	1842	Sulle lettere che pervengono in Riposto al suddito inglese signor Carlill Giacomo Nel fascicolo sono alligati i Giornali di Malta " <i>Portafoglio Maltese</i> " del 24 maggio 1841 e " <i>Times di Malta</i> " del 20 Maggio e del 5 giugno 1841	
323	5	31	13	giu	1842	Sull'ordine dato per vietarsi l'ingresso nei reali domini a Vincenzo Santini da Ferrara	

323	5	32	27	giu	1842	Intorno ai sorvegliati d'alta polizia Canonico Agostino Ribera, Don Giovanni Cozzo e Don Benedetto Attardi	
323	5	33	7	lug	1842	Sulla sorveglianza usata in Corleone e suo distretto e sulla classificazione dei sorvegliati	
323	5	34	25	lug	1842	Resta inteso dell'arrivo in Messina dell'Avvocato Pasquale de Virgili poeta napoletano e della sua partenza per Palermo	
323	5	35	27	lug	1842	Id id di essersi trovata insussistente la denuncia fatta da certo Salvatore Enea per clandestine corrispondenze tra gli emigrati in Malta Ignazio Pompeiani, Diego Arangio, Salvatore Tornabene e Diego Fernandez In detta denuncia si accenna ai fratelli Nicolò, Paolo e Carlo Fabrizi da Modena, a Lazzaro Piccinini da Bologna ed altri emigrati in Malta	
323	5	36	8	ago	1842	Sul conto dei seguenti emigrati in Tripoli Casolaire Sebastiano d'Augusta Di Malta Francesco da Pantelleria Farina Giovanni da Pantelleria Franco Francesco da Pantelleria Guglielmina Ignazio da Catania Longo Ignazio da Pantelleria Merlo e Polverente Domenico da Palermo, a cui è vietato l'ingresso nel regno	
323	5	37	16	ago	1842	Sulla sorveglianza da esercitarsi sopra alcuni ascritti a segrete società che viaggiano in Europa portando per riconoscimento berretti rossi alla Catalana con un ciuffetto nero	
323	5	38	27	ago	1842	Intorno al Cappuccino Padre Gaetano da Castelbuono, che per la sua resipiscenza è stato esonerato dalla sorveglianza di Polizia	
323	5	39	26	ago	1842	Sul conto di Don Francesco Mele da Napoli	
323	5	40	3	set	1842	Accusa ricezione dello stato dei sorvegliati per opinioni politiche in Termini e distretto, ove sono segnati Bellina Giuseppe d'Alia Genovese Domenico d'Alia Labruzzo Onofrio d'Alia Lombardo Giuseppe da Termini	

323	5	41	3	set	1842	Resta inteso della partenza per Messina dell'Inglese Giacomo Carill negoziante di vini sottoposto a vigilanza per sospetti di criminosa corrispondenza	
323	5	42	3	set	1842	Id id della sorveglianza usata in Spaccaforno al suddetto estero Perrett commerciante di tessuti	
323	5	43	28	set	1842	Sull'ordine dato per vietarsi l'ingresso nei reali domini a Carlo Emanuele Pizzetti ed Antonino Talloni o Falloni	
323	5	44	28	set	1842	Id id per vietarsi l'ingresso come sopra a Don Gaetano Giordano da Francavilla in Chieti	
323	5	45	21	ott	1842	Id id per sorvegliare il Barone Friddani reduce da Firenze, essendo ammesso a ritornare per grazia sovrana Al fascicolo è alligato uno stato di espatriati ed esiliati per cause politiche, e che non han profittato della grazia soprana per rimpatriare	
323	5	46	21	ott	1842	Sull'ordine dato per vietarsi l'ingresso nei reali domini all'estero Luigi Pacchiarotti o Mangerotti	
323	5	47	26	ott	1842	Sulle infruttuose ricerche intorno a certo Federico Barreri siciliano complicato in criminosi concerti	
323	5	48	10	nov	1842	Sull'ordine dato per vietarsi l'ingresso nei reali domini al francese Giacomo Escalonne	
323	5	49	15	nov	1842	Sulla vigilanza intorno ai fratelli Verbech dimorante in Messina ed a Gaspere Gambini da Catania	
325	5	50	18	nov	1842	Sulla vigilanza ad usarsi ai sudditi Lucchesi, venditori ambulanti di statue di gesso	
325	5	51	31	nov	1842	Sull'ordine dato per vietarsi l'ingresso nei reali domini al cavaliere Giuseppe Perez da Livorno	
325	5	52	3	dic	1842	Intorno ad un tal Alessandro Trotry La Touche da Parigi giunto a Napoli da Marsiglia, e che in seguito si è conosciuto per Siciliano	
325	5	53	9	dic	1842	Sul ricorso di Vito Sciortino da Camporeale chiedente la depennazione dalla lista dei sorvegliati	
325	5	54	16	dic	1842	Sull'ordine dato per vietarsi l'ingresso nei reali domini all'avvocato Vincenzo Salvagnoli da Firenze	
325	5	55	2	gen	1843	Id id per vietarsi l'ingresso come sopra all'ungherese Giuseppe Machata, venditore di tele, soggetto attendibile in materia di politica	

325	5	56	3	gen	1843	Sui doveri di coloro che alloggiano dei forestieri ed in ispecie sul locandiere di San Giacomo La Marina che non annotò nei rapporti giornalieri gli avventori Baronello Stabile e Don Leonardo Gallo da Calatafimi	
325	5	57	9	dic	1842	Sul conto di Bartolomeo, di Francesco o Gioacchino Cini	
325	5	58	5	gen	1843	Intorno a Don Gaetano Adorno La Puma che meritò l'approvazione al concorso di Razionale al Consiglio degli Ospizii di Noto	
325	5	59	23	gen	1843	Sull'ordine dato che vieta l'ingresso nei reali domini a Rolando Bignon da Parigi	
325	5	60	23	gen	1843	Id id che vieta come sopra l'ingresso a Pietro Compiano da Valenza	
325	5	60 bis	11	gen	1843	Sulle informazioni intorno a Benedetto Massacre da Lione	
325	5	61	4	mar	1843	Accusa ricezione degli stati dei sorvegliati d'alta polizia tanto naturali che esteri o pervenuti in Girgenti e provincia, relativi ai Bimestri da Settembre a Dicembre 1840; da Marzo a Dicembre 1841 e da Gennaio a Dicembre 1842 (Essendo moltissimi i nomi dei vigilati non si riportano in indice) (serva d'intelligenza agli studiosi)	
325	5	62	8	mar	1843	Accusa ricezione degli stati dei sorvegliati come sopra in Messina e provincia, relativi ai bimestri da Gennaio a dicembre 1842 (come sopra)	
						Espatriati, esiliati e relegati per reati politici	
324	6	63	25	mag	1842	Sul conto di Rosario Ajello e Giovanni Costa, imputati degli sconvolgimenti politici del 1837 in Paternò Nel fascicolo esistono le seguenti pratiche relative a I. Bonajuto Ferdinando comico da Palermo II. Rospigliesi Giuseppe e Francesco Ciancio da Paternò III. Diprima Antonino da Catania IV. Monsù e Joppolo Alfio Giudice Circondariale di Paternò	
324	6	64	7	giu	1842	Sul diniego del passaporto a Don Vincenzo Gambino da Trapani, confinato in Palermo per ordine del Ministro di Polizia Generale	
						Teatri e spettacoli	

324	7	65	11	mar	1842	Sul lieve disturbo, immediatamente sedato nel teatro Carolino di Palermo, ove rappresentandosi la Saffo, per indisposizione della Signora Angela Balzar e del Signor Borioni furono tralasciati due pezzi, onde il clamore del pubblico cessò alle scuse fatte dal marito della Balzar	
324	7	66	7	apr	1842	Sull'arresto e liberazione dei cantanti coniugi Angela e Pietro Balzar ch'eransi nascosti non volendo adempiere al contratto di cantare nel Regio Teatro Carolino di Palermo	
324	7	67	16	giu	1842	Sui permessi a rilasciarsi per i pubblici spettacoli	
324	7	68	31	lug	1842	Sull'apertura del Teatro Comunale di Termini e sul permesso negato al Capo Comico Ercole Siciliani a potervi dare delle rappresentazioni con la sua compagnia	
324	7	69	12	ago	1842	Sui disturbi che in detto teatro arreca Don Antonio Gallegra Guardia d'onore	
324	7	70	25	gen	1843	Sull'apertura del Teatro Comunale di Termini	
						Permessi d'armi	
324	9	71	29	gen	1842	Intorno al rilascio delle patenti d'armi	
324	9	72	29	gen	1842	Sul permesso d'armi rilasciato a Giuseppe Consiglio, campiere di Pasquale Civello da Campofelice, e che venne a sapersi chiamarsi Giuseppe Dispensa da Calabria Nel fascicolo è alligato uno Stato dei permessi d'armi rilasciati nel distretto di Cefalù	
324	9	73	28	gen	1842	Sulle disposizioni date per sapere se siano veramente meritevoli coloro ai quali è stato concesso il permesso d'armi	
324	9	74	28	mar	1842	Accoglie l'istanza del Capo Urbano di Capizzi Giuseppe Russo che viene autorizzato ad asportare armi anche fuori provincia	
324	9	75	11	apr	1842	Sul permesso d'armi gratuito accordato agli Agenti Forestali	
324	9	76	29	apr	1842	Incartamento sul rinvio in Napoli delle armi ritirate in Sicilia per effetto dell'ultimo disarmo, e sulla restituzione chiestasi delle dette armi dai Sorvegliatori di Santa Flavia e Casteldaccia	
324	9	77	23	mag	1842	Sulle disposizioni date di vigilare a che nessuna persona asporti armi per le campagne senza la debita licenza	
324	9	78	9	giu	1842	Trasmette il permesso d'armi concesso al Console Generale di Toscana in Palermo Don Nicolò Raffo	

324	9	79	13	giu	1842	Comunica l'esenzione della tassa sul permesso d'armi che si rilascia a Ciro Monteleone, custode delle antichità di Selinunte	
324	9	80	12	ago	1842	Resta inteso della restituzione del fucile all'Ispettore di Polizia Signor Vaglica, che un caporale avea tolto al di costui domestico in Monreale	
324	9	81	20	ott	1842	Sul ricupero di alcune armi appartenenti alla Guardia Urbana di Palma, che trovansi nella Dogana di Palermo	
324	9	82	21	ott	1842	Trasmette le istanze di Salvatore Caronna usciere e di Don Giuseppe Barbalonga e Don Francesco Barucco Ufficiali presso la Luogotenenza, chiedenti il permesso di potere asportare bastoni animati	
324	9	83	8	nov	1842	Sul fucile repertato che venne sorpreso ad Isidoro Fontana e sul permesso d'armi concesso a Francesco e Filino Renda	
324	9	84	15	nov	1842	Sulla circolare dell'Intendente di Trapani commendator Filippo Laurelli intorno ai Guardiani dei campi	
324	9	85	28	nov	1842	Trasmette istanza per permessi d'armi richiesti da Don Carmelo Griffo, Don Salvatore De Paolo, e Don Giovanni Perollo, ufficiali del Ministero di Stato per gli affari ecclesiastici	
324	9	86	17	dic	1842	Riceve il permesso d'armi di Giuseppe Traina, arrestato nelle prigioni di Termini	
324	9	87	2	set	1843	Id lo Stato in doppio dei permessi d'armi rilasciati in provincia di Caltanissetta nell'anno 1841	
324	9	88	2	set	1843	Id id id id id in provincia di Girgenti in detto anno	
324	9	89	2	set	1843	Id id dei permessi d'armi rilasciati nel 1841 in provincia di Noto, cioè uno relativo ai proprietari, altro alle Guardie Urbane, ed il terzo alle Guardie rurali particolari, ossia Guardiani di Campi o Campieri	
324	9	90	2	set	1843	Id id dei permessi d'armi rilasciati agli individui del distretto di Cefalù nel 1841	
324	9	91	2	set	1843	Id id in doppio dei permessi d'armi rilasciati nel 1841 nel distretto di Corleone	
324	9	92	2	set	1843	Id id id dei permessi come sopra rilasciati nella provincia di Messina	
324	9	92 bis	2	set	1843	Id id dei permessi come sopra rilasciati in provincia di Catania	
324	9	93	2	set	1843	Id id dei permessi come sopra rilasciati in provincia di Trapani	
						Detenuti e servi di pena	

325	11	94	14	gen	1842	Rapporti negativi sui mandati di deposito e di arresto eseguiti e revocati nel distretto di Termini dal 14 al 20 novembre 1841	
325	11	95	17	gen	1842	Sulla liberazione dal carcere di Calogero Battaglia da Valledolmo, prosciolto dall'imputazione di furto	
325	11	96	17	feb	1842	Stati dei mandati d'arresto eseguiti o annullati in Termini e distretto dal 19 dicembre 1841 al 15 gennaio 1842 I nomi degli individui per i quali è stato eseguito o annullato il mandato sono i seguenti Bova Lupo Pietro Dichiara Vincenzo Felice Calcedonio Genco Salvatore Guarino Francesco Lifenti Francesco Marcello Salvatore Pellitteri Giuseppe ed Onofrio Raja Francesco Ribaudò Francesco Virga Rosario e Zanghi Angelo	
325	11	97	21	feb	1842	Resta inteso attendendo le rivelazioni promesse e che sarà per fare il condannato Giuseppe de Grande inteso Resina d'Avola	
325	11	98	21	feb	1842	Sull'arresto delle amanti di Ciro Calogna, Antonino Guggino e Nicola Mammola detenuti nelle carceri di Termini per componenti la Comitiva armata di Ficuzza	
325	11	99	23	feb	1842	Sulle violenze usate dai Gendarmi Giuglio e Durante, costringendo alle loro turpi voglie la detenuta Concetta Sirena che da Caronia veniva dai medesimi tradotta a Sant'Agata	
325	11	100	23	feb	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Giuseppe Vaccara e Pasquale Ragaglia imputati di furto e messi a libertà	
325	11	101	24	feb	1842	Ordina l'escarcerazione di Rosaria Caro da Gratteri messa a libertà dalla Gran Corte Criminale di Palermo per l'imputazione di furto	
325	11	102	24	feb	1842	Id id d'Antonino Grasso, messo a libertà da detta Gran Corte per l'imputazione di furto e resistenza alla forza pubblica	

325	11	103	28	feb	1842	Sull'escarcerazione di Don Concetto Brancato da Sortino, che dalla Commissione Suprema dei reati di Stato fu messo a libertà provvisoria per la rivolta del 1837 in quel Comune	
325	11	104	2	mar	1842	Sul conto dei fratelli Pasquale ed Eugenio Majorana da Tusa, sospetti abigeari	
325	11	105	9	mar	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Giuseppe Colletti, Calogero Critti e Rosario Cognata e della rimanenza in carcere del detenuto Girolamo Adamo da Campobello di Mazzara, sospetti autori di tentata estorsione a danno di Don Calogero Maggio	
325	11	106	9	mar	1842	Sulle disposizioni date per l'arresto di Giuseppe Battaglia da Capizzi ritenuto abigeario	
325	11	107	17	mar	1842	Sulla comunicazione delle decisioni del Consiglio di Guerra Subitaneo costituito in Palermo	
325	11	108	17	mar	1842	Sulla supplica del fuorbandito Calogero Mannino, detenuto nella Vicaria di Palermo, tendente ad avere la somma depositata alla Prefettura di Polizia e ritratta dalla contribuzione dei proprietari, cui serviva da custode	
325	11	109	22	mar	1842	Sulla supplica del detenuto per debiti civili nella Casa di Correzione Don Giuseppe Prost e Gorgone, per fare delle rivelazioni	
325	11	110	24	mar	1842	Id id del detenuto Salvatore Galati da Cinisi per venire liberato dal carcere, ove trovasi per la imputazione di fuga, dalla quale venne dalla Gran Corte Criminale di Palermo assolto	
325	11	111	28	mar	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Giuseppe, Domenico e Calogero Ganci da Petralia Sottana, assolti da detta Gran Corte dall'imputazione di furto qualificato	
325	11	112	28	mar	1842	Resta inteso delle ragioni dell'arresto di Gioacchino Cannavò da Catania contravventore al domicilio forzato in Caltagirone	
325	11	113	7	apr	1842	Sulle suppliche di Antonino Civello e di Antonino Riccobono chiedenti provvidenze perché la Commissione Suprema espletasse la loro causa	
325	11	114	10	apr	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Calogero Cucuzza da Mistretta, arrestato perché detentore di un cavallo di furtiva provenienza e messo in libertà dalla Gran Corte	
325	11	115	13	apr	1842	Comunica l'ordine d'escarcerazione di Rosario Badalò da Termini	
325	11	116	14	apr	1842	Resta inteso dell'espulsione dall'esercito del soldato Giovanni Milazzo per nefando vizio di pedaresteria passiva	

325	11	117	14	apr	1842	Comunica l'ordine d'escarcerazione di Pietro Armieri da Vittoria, assolto dall'imputazione di furto a danno di Donna Teresa Terlato	
325	11	118	23	apr	1842	Intorno ai Camorristi detenuti in Favignana ed in Messina	
325	11	119	27	apr	1842	Comunica l'ordine per l'escarcerazione di Abbondanza Salerno da Gangi assolta dall'imputazione di furto	
325	11	120	27	apr	1842	Sul conto dei detenuti Carmelo e Salvatore Cilio da Vittoria, imputati di furto, e per i quali era stata ordinata l'escarcerazione	
325	11	121	30	apr	1842	Id id id Giovanni Ottaviano da Sommatino e Vito Vinciguerra da Ravanusa, contro i quali non son prove da spedirsi mandato per furto	
325	11	122	2	mag	1842	Comunica ordine di escarcerazione a favore del ragazzo Giorgio Dente da Ferla, prosciolto dal furto a danno di due viaggiatori Ginevrini	
325	11	123	3	mag	1842	Comunica ordine d'escarcerazione a favore di Giovan Battista Damiani da Prizzi, imputato di furto, e messo in libertà dalla Gran Corte Criminale	
325	11	124	7	mag	1842	Sulla supplica di Gaetana d'Alesa da Valledolmo, dolentesi dell'arresto del fratello Antonino	
325	11	125	9	mag	1842	Comunica ordine di scarcerazione a favore di Bartolomeo Santiglia da Scicli	
325	11	126	9	mag	1842	Id id id a favore di Guglielmo Sciortino da Campobello di Mazzara	
325	11	127	12	mag	1842	Resta inteso della scarcerazione di Rosario Martorana da Terranova imputato di furto di una giberna	
325	11	128	12	mag	1842	Id id id di Salvatore La Porta da Piazza imputato di furto	
325	11	129	18	mag	1842	Comunica ordini per l'escarcerazione di Luciano Ripitosa da Resuttana, messo a libertà dalla Gran Corte per furto	
325	11	130	19	mag	1842	Resta inteso della morte di Giacomo Tornabene da Villarosa detenuto nelle prigioni Centrali di Caltanissetta	
325	11	131	23	mag	1842	Sulla liberazione di Giovanni Pizzo da Monreale, relegato in Ustica, e restituito alle prigioni di Palermo	
325	11	132	23	mag	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione d'Andrea Giacalone da Marsala prosciolto dalla Gran Corte di Trapani dell'imputazione di furto in danno di Leonardo Donato	
325	11	133	23	mag	1842	Id id id di Giuseppe Bella alias Ragusa da Grotte messo in libertà dalla Gran Corte di Caltanissetta	

325	11	134	25	mag	1842	Id id id dei fratelli Giuseppe e Rosario Incorpora da Termini prosciolti dall'imputazione di furto d'uva con omicidio in persona d'Antonino Badali	
325	11	135	25	mag	1842	Accusa ricezione dello stato dei detenuti per misure di Polizia esistenti nel gennaio ultimo nelle prigioni del distretto di Termini, i cui nomi sono riportati nell'indice	
325	11	136	25	mag	1842	Comunica ordini per l'escarcerazione di Salvatore Vicari, Santi Campieri, e Rosolino Ditta d'Alia, prosciolti dalla Gran Corte di Palermo dall'imputazione di furto	
325	11	137	27	mag	1842	Id id id di Paolo Francesco Parlapiano, Sebastiano Grisafi e Don Filippo Gaglio da Caltabellotta, prosciolti dal cessato Consiglio di Guerra Subitaneo dall'imputazione di un furto di galline e di vino	
325	11	138	28	mag	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Mariano Rocca da San Mauro prosciolti dalla Gran Corte dall'imputazione di furto a danno di Giacomo Scandaliato	
325	11	139	28	mag	1842	Id id id di Mariano Valenti da Bugio prosciolti dal Consiglio di Guerra Subitaneo dall'imputazione di furto ed omicidio mancato in danno di Vito Cordaro	
325	11	139 bis	30	mag	1842	Id id id di Giuseppe Agnello da Petralia, domiciliato in Ganci, prosciolti dalla Gran Corte dall'imputazione di furto	
325	11	140	30	mag	1842	Id id id di Francesco Paolo Dichiarà da Pollina prosciolti da detta Corte dall'imputazione di furto	
325	11	140 bis	30	mag	1842	Id id id di Giovanni Noto Mulè da Chiusa, prosciolti da detta Corte dall'imputazione di furto	
325	11	141	30	mag	1842	Id id id di Filippo Ditto da Alia, prosciolti dalla Gran Corte dall'imputazione di furto a danno di Silvestre Spadaro	
325	11	141 bis	30	mag	1842	Id id id di Francesco Tedesco d'Alimena	
325	11	142	30	mag	1842	Id id id di Don Vincenzo Bianco d'Avola assolto dalla Gran Corte del furto ascrittogli in danno di Don Andrea Rossi	
325	11	142 bis	2	mag	1842	Comunica gli ordini per la escarcerazione di Rosario Cammarata, Giuseppe Culotta, Salvatore Cammarata e Gaetano Raimondo detenuti per misure di polizia	

325	11	143	2	mag	1842	Id id id di Giorgio Arcara e Nicasio Li Santi da Caccamo, messi a libertà dalla Gran Corte Criminale per il furto loro ascritto	
325	11	143 bis	1	giu	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Andrea Giacalone da Marsala	
325	11	144	6	giu	1842	Id id id d'Antonina Mulè da Vittoria assolta dalla Gran Corte del furto di cotone a danno di Rocco Dammaggio da Terranova	
325	11	144 bis	6	giu	1842	Id id id di Giovanni Accardo d'Alcamo, arrestato per sospetto ladro	
325	11	145	6	giu	1842	Id id id d'Ignazio Barresi da Castellammare e di Diego Calderaro d'Alcamo arrestati come sopra	
325	11	145 bis	8	giu	1842	Id id id d'Anna Maria Spampanato da Pietraperzia, imputata di furto	
325	11	146	1o	giu	1842	Sulla supplica del Chirurgo di Marina Don Raffaele Tolomei chiedente remunerazione per avere nel 1839 visitati alcuni detenuti, che temporaneamente restarono nel carcere dell'Arsenale Nel fascicolo esistono gli atti onde venne concessa remunerazione di ducati 12 a Francesco Antonio Massa e Melchiorre Zerbo, aspiranti nelle dipendenze militari della Real Marina; e la pratica sul passaggio di alcuni detenuti dalla vicaria all'arsenale	
325	11	146 bis	10	giu	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Bacino Rosolino da Cammarata Barbuscia Giuseppe da Cammarata Cannella Pellegrino da Santo Stefano di Bivona Greco Massa Salvatore da Santo Stefano di Bivona Lo Bono Saverio da Cammarata Lo Gallo Antonio da Aragona Raja Placenti Giuseppe da Menfi Vaccaio Filippo da Cammarata	
325	11	147	13	giu	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Vincenzo Culeca ed Andrea Asaro arrestati per misure di Polizia	
325	11	147 bis	15	giu	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione d'Antonino Cacioppo da Giuliana assolto dalla Gran Corte per furto	
325	11	148	20	giu	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Francesco Sammartino da Marsala	
325	11	148 bis	22	giu	1842	Comunica ordine di escarcerazione a favore di Michele Italia da Ferla messo a libertà dalla Gran Corte Criminale di Noto	

325	11	149	25	giu	1842	Id id id id di Gioacchino Caronia da Corleone assolto dalla Gran Corte per furto e asportazione d'arma	
325	11	149 bis	27	giu	1842	Id id id id di Don Gandolfo Porcari da Polizzi, imputato di ferite a danno di Mariano Siracusa	
325	11	150	27	giu	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Don Rosario Dibilio da Riesi, assolto dalla Gran Corte del furto qualificato a danno di Don Giuseppe e Don Michele Cannizzaro	
325	11	151	27	giu	1842	Id id id di Gaetano, Rocco e Serafino Imbergamo da Riesi, sospetti per furto	
325	11	152	27	giu	1842	Id id id di Giuseppe Palmeri da Santa Ninfa assolto dalla Gran Corte di Trapani per furto a danno di Giuseppe Amato	
325	11	153	27	giu	1842	Id id id d'Antonino Coccia da Calatafimi assolto dalla Gran Corte suddetta come prevenuto di furto	
325	11	154	28	giu	1842	Id id id di Giuseppe Spataro da Bivona assolto dalla Gran Corte di Girgenti	
325	11	155	30	giu	1842	Comunica ordine di escarcerazione, sotto valida garanzia, a favore di Don Filippo Trifirò da Monreale, sospetto di delitti comuni	
325	11	156	4	lug	1842	Sull'escarcerazione d'Antonino Lo Cascio da Castelvetrano	
325	11	157	4	lug	1842	Id id d'Antonino Frisco da Resuttano	
325	11	158	11	lug	1842	Comunica ordine d'escarcerazione d'Emanuele Terranova e Francesco Sorrentino, assolti dalla Gran Corte di Noto del furto a danno di Rosario Purgatorio da Carlentini	
325	11	159	11	lug	1842	Sulla supplica di Giuseppe Mazzara da Mistretta domiciliato in Castelbuono, chiedente l'escarcerazione essendo stato arrestato senza aver commesso alcun reato	
325	11	160	21	lug	1842	Comunica ordini per l'escarcerazione di Calogero Gioja da Bisacquino e Nicolò Spataro da Palazzo Adriano, messi a libertà dalla Gran Corte	
325	11	161	21	lug	1842	Sulla istanza di Francesca Paola Giovenco per l'escarcerazione del figlio Giuseppe arrestato per misure di polizia	
325	11	162	21	lug	1842	Sul conto di Gaetano Italia da Ferla imputato di furto a danno di Vincenzo Majo	
325	11	163	22	lug	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Giuseppe Milazzo e Salvatore Coniglio da Prizzi	

325	11	164	22	lug	1842	Id id id di Paolo e Giambattista De Caro da Chiaramonte prevenuti per furto a danno di Celestino Jacono	
325	11	165	22	lug	1842	Id id id di Salvatore Puglisi da Ragusa messi a libertà dalla Gran Corte di Noto dall'imputazione di furto a danno di Salvatore Corallo	
325	11	166	26	lug	1842	Id id id di Domenico Anselmo Settefelle da Bugio	
325	11	167	26	lug	1842	Id id id dei fratelli Giuseppe e Paolo Ganci da Ferla messi a libertà dalla Gran Corte di Noto del furto a danno di Anna Casaccio	
325	11	168	31	lug	1842	Sulla supplica di Giuseppe Pulci da Castrogiovanni chiedente la sua escarcerazione	
325	11	169	31	lug	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Salvatore Lumia Mecciorva da Girgenti, messo a libertà dal Consiglio di Guerra subitaneo	
325	11	170	31	lug	1842	Sull'escarcerazione chiesta da Emanuele Sabato da Trapani, prevenuto di furto qualificato e assolto da quella Gran Corte Criminale	
325	11	171	31	lug	1842	Comunica ordini per l'escarcerazione di Giuseppe Monreale e Gregorio Esposito da Grotte, prevenuti di furto e messi in libertà dalla Gran Corte Criminale di Caltanissetta	
325	11	172	31	lug	1842	Id id id di Giuseppe Fiorino da Trapani assolto dall'imputazione di furto a danno di Vincenzo Varisco	
325	11	173	4	ago	1842	Sull'escarcerazione di Biagio Falletta da Grotte assolto dalla Gran Corte di Girgenti per l'imputazione di furto	
325	11	174	4	ago	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Asaro Salvatore da Castellammare Barruzza Vincenzo da Campobello di Mazzara Benedetto da Salemi religioso Cacioppo Salvo da Castellammare Cangialosi Antonino da Monreale Colombo Vincenzo da Castellammare Di Simone Filippo da Calatafimi Maccaddino Biagio da Castellammare Ponzio Nicolò da Favignana Roccia Enrico da Favignana Sanna Marco da Favignana Stagno Ignazio da Poggioreale Turano Girolamo da Castellammare	

325	11	175	10	ago	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Sebastiano Todaro assolto dalla Gran Corte di Noto pel furto a danno di Don Emilio Carta	
325	11	176	10	ago	1842	Id id id di Matteo Novello da Spaccaforno messo a libertà dalla Gran Corte di Noto	
325	11	177	12	ago	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Agati Antonino e Salvatore da Vallelunga Di Dio Vita da Piazza Pavone Signorino da Valguarnera Sant'Angelo Maddalena da Vallelunga	
325	11	178	18	ago	1842	Sull'escarcerazione chiesta da Domenico Lo Cascio da Palermo assolto dalla Gran Corte Criminale di Trapani dall'imputazione di furto	
325	11	179	20	ago	1842	Comunica ordini per l'escarcerazione dei detenuti a nome della Polizia: Caruso Baldassare da Monte San Giuliano Citino Carlo da Trapani Coppola Vito da Monte San Giuliano Di Benedetto Giovanna da Mazzara Maggio Andrea da Trapani	
325	11	180	22	ago	1842	Comunica ordine d'escarcerazione di Giuseppe Scatà da Rosolini imputato di furto ed assolto dalla Gran Corte di Noto	
325	11	181	22	ago	1842	Id id id d'Antonino Magro da Palazzolo imputato di furto ed assolto da detta Gran Corte	
325	11	182	25	ago	1842	Sull'escarcerazione dei detenuti per misure di Polizia di Nicasio Piazza, Antonino Lombardo e Gesualdo Fasone	
325	11	183	26	ago	1842	Id id di Vincenzo Buongiorno Tuberio di Gangi	
325	11	184	27	ago	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Donna Giuseppa Auteri imputata di furto e messa in libertà dalla Gran Corte Criminale di Noto	
325	11	185	29	ago	1842	Id id id del Canonico Don Francesco Crollo e la di costui sorella Donna Maria da Monte San Giuliano messi a libertà provvisoria e prevenuti di furto qualificato a danno dell'eredità di un loro zio	
325	11	186	3	set	1842	Id id id di Giovanni Monaco Giglio da Marsala, d'Antonino Salvato da Poggioreale e di Bernardo Pettinato e Vincenzo Lombardo da Trapani	

325	11	187	3	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Badalucco Andrea e Giovanni da Monte San Giuliano Calì Anna da Trapani Figuccia Francesco da Marsala Gebbia Antonino da Trapani Giacalone Baldassare da Trapani Grammatico Calcara Giuseppe da Monte San Giuliano La Rocca Antonino da Partanna La Rocca Vincenzo da Partanna Marrone Antonino e Leonardo Messina Vito da Monte San Giuliano Puccio Giuseppe da Campobello di Mazzara	
325	11	188	5	set	1842	Sulla Carta di passaggio chiesta da Domenico Schirò da Contessa, domiciliato in Poggioreale	
325	11	189	5	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Antonino De Vincenzi, feritore di Don Giuseppe Platamone che non produsse querela	
325	11	190	12	set	1842	Sulla prolungata detenzione in carcere di Gaspare Millocca sino a quando esibirà idoneo garante	
325	11	190 bis	12	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Carmelo Nigrelli da Alcamo	
325	11	191	12	set	1842	Sulla escarcerazione di Giuseppe Sciangola, Natale Sammartano, Agatina Alia, Giuseppe Giliberto e Giuseppe Mistretta	
325	11	192	12	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Di Filippa Tolomei da Mazzara detenuta a disposizione della polizia come sospetta ladra	
325	11	193	12	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione dei detenuti a nome della Polizia Giovanni Di Bella, Pietro Digiovanni, Pasquale Coci, Raffaele Malizia ed Ignazio Nicotra	
325	11	194	12	set	1842	Id id id di Caterina Puma intesa Rinchiddi da Salemi, amasia del fuorbandibile Nicolò Cannatella	
325	11	195	12	set	1842	Id id di continuarsi la detenzione in carcere a disposizione della Polizia di Giacinto Signorelli da Castelvetro	
325	11	196	12	set	1842	Id id dell'escarcerazione di Giacomo Pulizzi da Marsala assolto dalla Gran Corte di Trapani dal furto qualificato	

325	11	197	12	set	1842	Sul conto degli arrestati Giovanni Lentini ed Antonino Giancontieri da Castelvetrano	
325	11	198	12	set	1842	Resta inteso della scarcerazione di Giuseppe Campo da Calatafimi, il cui passaporto rilasciato da quel Sindaco, che verrà redarguito, fu trovato addosso al fuorbandibile Antonino La Porta inteso Lo Mago da Salemi	
325	11	199	12	set	1842	Id id id di Francesco Paolo Lombardo, e Vito Catalano, detenuti per misure di Polizia	
325	11	200	14	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Alberto Franco da Gangi, Giuseppe Sbriziolo da Butera e Don Rosario Dibilio da Riesi	
325	11	201	14	set	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Domenico Muscarà da Piazza e Francesca Arena da Valguarnera prevenuti di furto e messi a libertà dalla Gran Corte di Caltanissetta	
325	11	202	14	set	1842	Sulla escarcerazione di Filippo Maira da San Cataldo	
325	11	203	14	set	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione d'Antonio e Salvatore Agati e Maddalena Santangelo da Vallelunga	
325	1	204	14	set	1842	Id id id di Antonio Comunale da Terranova detenuto in carcere ed assolto dalla Gran Corte Criminale di Caltanissetta	
325	11	205	14	set	1842	Id id id di Giuseppe Fiore da Butera imputato di furto ed assolto da detta Gran Corte	
325	11	206	14	set	1842	Id id id di Luigi Dell'Aria e di Vincenzo Macaluso imputato di furto ed assolto dalla stessa Gran Corte	
325	11	207	14	set	1842	Id id id di Rocco Imbergamo, Serafino e Gaetano Imbergamo da Riesi	
325	11	208	16	set	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Domenico Leto da Santo Stefano di Bivona	
325	11	209	17	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Carmelo Baglio e Pasquale Giordano da San Cataldo	
325	11	210	17	set	1842	Id id id di Don Salvatore Bettone da Pietraperzia	
325	11	211	21	set	1842	Comunica ordine di escarcerazione a favore di Mastro Giovanni Passantino da Caccamo	
325	11	212	23	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Signorino Mammano e Gaetano Gangi da Valguarnera	
325	11	213	24	set	1842	Sulla escarcerazione di Rocco Anzaldi da Mazzarino prosciolto per vari furti dalla Gran Corte di Caltanissetta	

325	11	214	28	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Cono Montalto, Giovanna Caligarsia e Giovanna Patrico, assolti dalla detta Gran Corte dall'imputazione di furto nella casa mortuaria di Don Girolamo Montalto loro rispettivo, fratello, moglie e cognata	
325	11	215	28	set	1842	Sul conto di Tommaso Incerto Balsamo da Mazzara, detenuto per misure di Polizia	
325	11	216	27	ott	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione d'Anna Buccheri da Ragusa, assolta dalla Corte di Noto pel furto a danno del Sacerdote Carmelo Ragusa da Modica	
325	11	217	27	ott	1842	Id id id di Onorato Billetta d'Agosta assolto pel furto ascrittogli a danno di Frate Stefano Casabianca	
325	11	218	31	ott	1842	Id id id di Don Antonio Montoneri d'Avola	
325	11	219	15	nov	1842	Id id id di Calogero Termini e Paolino Sciarrotta da Campofranco	
325	11	220	17	nov	1842	Id id id di Giovanni Costa da Palazzo Adriano	
325	11	221	17	nov	1842	Id id id di Giovanni Mannino da Bisacquino	
325	11	222	21	nov	1842	Rimane inteso sulla traduzione del detenuto Giuseppe Dimartino dalle Grandi Prigioni di Palermo alle carceri di Catania	
325	11	223	23	nov	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Francesco Volturo e Michele Mancuso da Caltanissetta detenuti per misure di Polizia	
325	11	224	23	nov	1842	Id id id di Francesco Campochiaro e Cristofaro Volpe da Riesi detenuti per misure di Polizia	
325	11	225	23	nov	1842	Resta inteso dell'escarcerazione d'Antonino Papa da Mistretta, assolto dalla Gran Corte Criminale di Caltanissetta del furto ascrittogli in danno di Bastiano Boscarini	
325	11	226	23	nov	1842	Id id id di Michela Livolsi Lenticchio da Caltanissetta	
325	11	227	23	nov	1842	Id id id di Antonino Lombardo di Pietraperzia	
325	11	228	23	nov	1842	Sulla escarcerazione di Vincenzo Leone da Vita sospetto in materia di furti	
325	11	229	23	nov	1842	Comunica ordine d'escarcerazione di Francesco Ferrara da Monreale, bovaro assolto dalla Gran Corte di Trapani	
325	11	230	30	nov	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Ambrogio Palermo da Salemi domiciliato in Monte San Giuliano	

325	11	231	30	nov	1842	Resta inteso che istruiscasi processo contro Francesco Cuttura, Don Sebastiano Lumia e Don Carmelo Migliore per furto di un cavallo in territorio di Cammarata a danno di Don Ignazio Lumia, e contro detto Cuttura, Pasquale Maniscalco ed Ignazio Cutura per furto di bovi in territorio di Santo Stefano di Bivona a danno di Pietro Valenti e Vincenzo Cannova	
325	11	232	3	dic	1842	Sul conto dei seguenti individui detenuti e arrestati per furto di oggetti di contrabbando in Cassaro Adorno Pietro Bonfiglio Ignazio Castone Angelo Cassone Michele Di Pietro Antonino Garofalo Michele Garro Vincenzo Menta Giuseppe Pisano Antonino Scollo Carmelo	
325	11	233	19	dic	1842	Sul passaggio del giudicabile Don Melchiorre Barbera dalle Grandi prigioni alla Real Casa di Correzione	
325	11	233 bis	28	dic	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Giuseppe Messina Ministrella da Mussomeli	
325	11	234	28	dic	1842	Id id id di Calogero Realbutto, Carlo Ingrapi, Gaetano Infantino e Leonardo Arnone da Serradifalco	
325	11	235	28	dic	1842	Id id id di Giovanni Donato da Monte San Giuliano	
325	11	236	28	dic	1842	Id id id di Antonino Mannone ed Onofrio Coppola da Marsala	
325	11	237	28	dic	1842	Id id id d'Andrea Tamburello da Marsala	
325	11	238	28	dic	1842	Sull'escarcerazione di Salvatore Scaduto da Menfi imputato di vari furti qualificati	
325	11	239	31	dic	1842	Sull'escarcerazione dei fratelli Giuseppe e Giacomo Tumolo da Caltagirone	
325	11	240	31	dic	1842	Sul conto di Calogero Bellingeri messo a libertà provvisoria dal Consiglio di Guerra per l'imputazione di furto qualificato con violenza a danno di Biagio Polito da Petralia Sottana	

325	11	241	3	gen	1843	Sull'escarcerazione d'Antonio Bottalla ed Alessandro Allegra e sulla detenzione di Luigi Ammanta e Francesco Ruggeri, assolti per il furto ascritto di alquanti quintali di tabacchi a danno di Francesco Bonomolo	
325	11	242	18	gen	1843	Resta inteso dell'escarcerazione di Francesca Coppola d'Alcamo	
325	11	243	18	gen	1843	Id id id di Francesco Trienti e Vincenzo Mione da Mazzarino	
325	11	244	19	gen	1843	Id id id di Carlo Scensa, Vincenzo Coco, Francesco Cassarà, Mariano Mione e Michele Messina da Castellammare	
325	11	245	20	gen	1843	Trasmette supplica di Bartolomeo La Greca da Lipari detenuto in Ustica per la sua escarcerazione essendo vittima e bersaglio della prepotenza	
325	11	246	20	gen	1843	Sull'escarcerazione di Simone Ippolito da Partanna e Vincenzo Giacone da Santa Margherita	
325	11	247	21	gen	1843	Resta inteso dell'escarcerazione di Buscemi Francesco da Campofranco Cammarata Callisto da Piazza Drago Giuseppe d'Aidone Liberti Ignazio da Valguarnera Mogavero Filippo da Valguarnera Marsana Rocco da Butera Pecora Giuseppe da Calascibetta Schifano Giuseppe da Mussumeli Urso Giuseppe da Licata	
325	11	248	21	gen	1843	Id id id dei seguenti Dimartino Agata da Piazza Dibella Ragusa Giuseppe Grasso Matteo da Vizzini	
325	11	249	21	gen	1843	Id id id di Cardinale Cosimo da Vallelunga e di Frisco Antonino da Resuttano	
325	11	250	21	gen	1843	Id id id di Salvatore Lombardo d'Acquaviva	
325	11	251	21	gen	1843	Id id id d'Angelo Lapaglia alias Parisi da Leonforte	
325	11	252	21	gen	1843	Resta inteso dell'escarcerazione di Cigna Diego da Canicattì Rinaldi Nunzia da Pietraperzia Savatteri Calogero da Canicattì Schembri Francesco da Vittoria	

325	11	253	21	gen	1843	Id id id di Tommaso Ingrasci da Sutera	
325	11	254	21	gen	1843	Id id id di Nicolò ed Andrea Gruppuso, Vito Dajdone e Leonardo Di Grazia	
325	11	255	21	gen	1843	Id id id di Angelo Messina, Antonio Rizzato, Salvatore Busano ed Antonio Salamone	
325	11	256	21	gen	1843	Id id id di Concetta Infumo da Castrogiovanni	
325	11	257	21	gen	1843	Id id id di Stefano Giardina da Butera	
325	11	258	21	gen	1843	Id id id di Vito Formica da Ravanusa	
325	11	259	21	gen	1843	Id id id di Giuseppe Fantuzzi ed Antonio Infantolino da Caltanissetta	
325	11	260	21	gen	1843	Id id id di Pasquale La Flacca da Catania, domiciliato in Vallelunga	
325	11	261	21	gen	1843	Resta inteso dell'escarcerazione di Cristofaro Calabrese da Piazza	
325	11	262	21	gen	1843	Id id id di Pietro Gallo da Canicattì	
325	11	263	21	gen	1843	Id id id di Pietro Salerno da Palermo e Cataldo Laperla da Serradifalco	
325	11	264	21	gen	1843	Id id id di Angelo ed Ippolito Pace da Santa Ninfa	
325	11	265	21	gen	1843	Id id id di Rosario Russo e Francesco Bono da Campobello di Mazzara	
325	11	266	21	gen	1843	Id id id di Francesco Messina da Trapani	
325	11	267	21	gen	1843	Id id id dei seguenti individui da Mussumeli Di Lorenzo Vincenzo – Ricciardi Alfonso – Salomone Saverio e Tuvino Vincenzo	
325	11	268	21	gen	1843	Id id id di Salvatore Evola da Villarosa	
325	11	269	25	gen	1843	Id id id di Giuseppe Rizzo e Salvatore Turco da Serradifalco e Domenico Michelangelo Lasciano da Delia	
325	11	270	25	gen	1843	Accoglie la proposta, perché Vincenzo Balistreri arrestato per il furto a danno di Maria Bruno da Castelvetro, rimanga a disposizione della Polizia, benché nessuno elemento di reità si sia contro lui raccolto	
325	11	271	26	gen	1843	Resta inteso dell'escarcerazione di Pietro Mirabella da Palermo Nel processicolo risulta la liberazione di Natale La Matina, Felice Cannata e Vincenzo Misa	
325	11	272	28	gen	1843	Id id id di Angelo Ingala da Sommatino	
325	11	273	28	gen	1843	Id id id di Antonino Cannizzo da Valledolmo	
325	11	274	28	gen	1843	Id id id di Carmelo, Pietro, Giuseppe e Salvatore Buscemi, Cosimino Riccobene ed Amodeo Chiarenza da Delia	

325	11	275	2	feb	1843	Id id id dei seguenti individui Bevilacqua Liborio da Pietraperzia Calogera Dell'Omini da San Cataldo Corvo Santi da Pietraperzia Meli Giuseppe da Niscemi Valenti Agatino da Leonforte	
325	11	276	4	feb	1843	Id id id di Pietro D'Angelo, Giuseppe Scavone, e Maria Mannone da Salemi e Nicola La Cammera a Monte San Giuliano	
325	11	277	4	feb	1843	Resta inteso dell'escarcerazione di Giuseppe Lo Cascio da Salaparuta	
325	11	278	4	feb	1843	Sulla bravura dei due urbani di Partanna Girolamo Biondo e Giuseppe Ajello, i quali, inseguendo gli aggressori che derubarono al passo Don Giovanni Romei, arrestandone uno certo Francesco Monteleone da Santa Margherita	
325	11	279	6	feb	1843	Comunica ordine per la escarcerazione di Don Vincenzo Mancuso da Palazzo Adriano	
325	11	280	14	feb	1843	Resta inteso della escarcerazione di Antonino Miano, Giacinto Castelli e Paolo Quartararo da Salaparuta, d'Alberto Gucciardi da Salemi e da Giuseppe Cucchiara da Castelvetro	
325	11	281	14	feb	1843	Id id id di Giuseppe Romano da Poggioreale	
325	11	282	14	feb	1843	Comunica ordine per l'escarcerazione d'Antonino Fiorenza, e Salvatore Marrone da Favara	
325	11	283	14	feb	1843	Resta inteso dell'escarcerazione di Francesco Scalabrino da Trapani	
325	11	284	14	feb	1843	Sull'escarcerazione di Francesco Leto da Santo Stefano di Bivona, assolto dalla Gran Corte Criminale di Girgenti dal furto di una mula a danno di Bernardo Costanza da Raffadali	
325	11	285	15	feb	1843	Sui seguenti detenuti segnati in uno stato per misure di Polizia nel distretto di Corleone, cioè Coniglio Paolino da Corleone Mercante Lorenzo da Corleone Migliore Giuseppe da Chiusa Mirando Salvatore da Corleone Moscato Onofrio da Corleone Scacciaferro Stefano da Chiusa Vajana Antonino e Giacomo, Palazzo Adriano	

325	11	286	21	feb	1843	Resta inteso dell'escarcerazione di Giovanni Ippolito	
325	11	286 bis	1	mar	1843	Id id id di Salvatore Intralizzi da Piazza	
						Stati numerici dei reati	
326	12	287				Stati dei reati consumati nell'anno 1842 in Cefalù e suo distretto	
326	12	288				Id id id nell'anno suddetto in Palermo e suo distretto	
326	12	289				Id id id nell'anno di sopra in Girgenti e provincia	
326	12	290				Id id id nell'anno anzidetto in Catania e provincia	
326	12	291				Id id id nello stesso anno in Noto e provincia	
326	12	292				Stato dei reati consumati nell'anno 1842 in Caltanissetta e provincia	
326	12	293				Id id id in detto anno in Messina e provincia	
326	12	294				Id id id negli anni 1841 e 1842 in Trapani e provincia	
						Relegati per condanna e per misura amministrativa condannati ai ferri	
326	13/1	295	27	gen	1842	Trasmette supplica del recluso Don Francesco Di Paola, chiedente diminuzione di pena	
326	13/1	296	5	feb	1842	Destina l'isola di Pantelleria per la relegazione di Nicolò e Giovanni Ruggero e Rizzo da Recalmuto condannati per ferite inferte ad Emanuele Barranca	
326	13/1	297	9	feb	1842	Comunica ordine perché Giuseppe Bonura relegato in Ustica sia trasferito in Favignana	
326	13/1	298	25	feb	1842	Resta inteso della morte di Sebastiano Florio da Melilli condannato alla reclusione dalla Gran Corte Civile di Noto	
326	13/1	299	25	feb	1842	Accorda il trasferimento da Ustica a Favignana al relegato Antonino Donnamaria da Marsala	
326	13/1	300	11	mar	1842	Stati sul movimento dei condannati detenuti, entrati e usciti dai diporti cioè della Piazza di Trapani, del Forte della Colombaia e del Forte San Giacomo in Favignana	
326	13/1	301	11	mar	1842	Destina l'isola di Pantelleria per il relegato Giuseppe Ferito da Vita	
326	13/1	302	15	mar	1942	Id id di Ustica per il relegato Santoro Cammarata	
326	13/1	303	15	mar	1842	Id id di Lipari per il relegato Ignazio Alagna	
326	13/1	304	31	mar	1842	Sul conto di Luigi Morsa da Capossele relegato in Pantelleria	
326	13/1	305	31	mar	1842	Raccomanda i debiti soccorsi a Giuseppe La Torre che durante l'espiazione della pena ha perduto la vista e venne messo in libertà	

326	13/1	306	4	apr	1842	Destina l'isola di Pantelleria per il relegato Carmelo Zoccofici	
326	13/1	307	7	apr	1842	Sul conto d'Andrea Farina da Reitano, condannato a vita nel fosso di Favignana, a cui da Sua Maestà venne fatta piena grazia, rendendolo libero In fascicolo evvi la partecipazione della grazia sovrana concessa a Giuseppe Mulè da Castelvetro, a cui fu commutata in relegazione la condanna a 24 anni di ferri	
326	13/1	308	18	apr	1842	Destina l'isola di Pantelleria per il relegato Ferdinando dell'ospedale d'ignoti da Calascibetta	
326	13/1	309	18	apr	1842	Sulla grazia piena da Sua Maestà accordata a Don Nicolò Mussolino da Noto, condannato alla relegazione di anni 6 per percosse cagionanti la morte di Salvatore Palazzolo	
326	13/1	310	19	apr	1842	Destina l'isola di Lipari alla relegata Biagia Schemmari, condannata per percosse producenti storpio in persona di Nunzia Di Martino	
326	13/1	311	19	apr	1842	Id id di Lipari alla relegata Donna Vincenza Santoro da Messina	
326	13/1	312	21	apr	1842	Id id di Pantelleria per la relegata Vincenza Santogiacomo	
326	13/1	313	21	apr	1842	Ordina la liberazione per termine di pena dei relegati Caronda Pasquale – Castagna Salvatore – Castro Calogero – Ciulla Filippo - Comorno Giovanni – Franco Francesco – Salerno Giuseppe e Vallone Giovanni	
326	13/1	314	23	apr	1842	Destina l'isola d'Ustica per il relegato Giuseppe Bonsignore da Messina	
326	13/1	315	25	apr	1842	Id id di Favignana al relegato Giuseppe Tagliavia da Palermo	
326	13/1	316	26	apr	1842	Destina l'isola di Favignana per il relegato Sebastiano Ciancio da Catania	
326	13/1	317	26	apr	1842	Ordina la liberazione per termine di pena a favore dei reclusi La Giglia Gabriele e Luigi da Nicosia Guerriera Giovanni da Catania Scaletta Paolo da Messina Venza Filippo da Messina	
326	13/1	318	28	apr	1842	Ordina la liberazione come sopra dei reclusi in Licata Francesco Aneplo da Sciacca e Salvatore Tomagra da Scordia	
326	13/1	319	18	mag	1842	Destina l'isola di Favignana per il relegato Carmello Vallone da Calascibetta	
326	13/1	320	20	mag	1842	Sul trasloco del relegato Loreto Tutinelli da Ustica a Favignana	

326	13/1	321	23	mag	1842	Comunica il Real Decreto di grazia concessa per la Pasqua ai relegati Armetta Nicolò, Correnti Matteo e Mirabile Nicolò e Misuraca Giuseppe	
326	13/1	322	23	mag	1842	Sul conto di Giuseppe Maranzano condannato per diversi furti ad otto anni di ferri, e sei di reclusione	
326	13/1	323	23	mag	1842	Destina Pantelleria per la relegazione di Don Felice Bertucci da Lipari	
326	13/1	324	25	mag	1842	Resta inteso che il relegato Paolo Di Dominici, tradotto da Ustica, trovasi nell'ospedale delle Grandi prigioni di Palermo	
326	13/1	325	30	mag	1842	Sul pagamento del sussidio dovuto al relegato Fedele Marasso	
326	13/1	326	30	mag	1842	Destina l'isola di Lipari per la relegazione di Giacomo Angiletti	
326	13/1	327	31	mag	1842	Id id d'Ustica per Santa Meli, e Lipari per Paolo Burgio	
326	13/1	328	31	mag	1842	Id id di Pantelleria per il relegato Corrado Gianfrido Lutuccio da Solarino	
327	13/1	329	6	giu	1842	Sul conto di Don Gaetano Chiarelli da Pantelleria che vuol essere inteso per delle rivelazioni	
327	13/1	330	6	giu	1842	Destina l'isola di Lipari per il relegato Alberto Amico	
327	13/1	331	13	giu	1842	Ordinando il debito pagamento del sussidio destina Favignana per il relegato Gaetano Punzina; Ustica per Salvatore Pisano, Pantelleria per Sebastiano Sauro e Lipari per Andrea Bellomo	
327	13/1	332	17	Ggu	1842	Comunica l'ordine spedito per pagarsi al Prefetto di Polizia ducati due erogati per cibaria e nolo dell'ex condannato Nicola Giannattasio	
327	13/1	333	23	giu	1842	Sul conto di Giovanni Dimarco condannato all'ergastolo dalla Commissione Militare di Palermo nel 1831 per l'attentato del 1° settembre dell'anno medesimo Nel fascicolo esistono atti del 1828, 1830, 1831 e 1834 relativi ai seguenti condannati Barrile Giuseppe Bottini Giovanni Bruno Giovanni e Vito Caccetti Vitantonio Calderaro Giuseppe Cardella Salvatore Ceraulo Martino Deluca Antonio De Vita ed Anguissola Antonio	

						Di Marco Giovanni e Salvatore Faija Antonino Fernandez Giuseppe Ferrara Mariano Fiorenza Felice Gambino Erasmo Gandolfo Francesco Gentile Francesco Gullotta Gioacchino Ingrassia Giuseppe e Vincenzo Lacagnina Calogero Livolsi Matteo Lo Giudice Lorano da Naro Marino Carmelo Mutari Rosario Polverini Tommaso Porpora Girolamo Porzio Mariano Presterà Rosario Raffaele Vincenzo Ribella Vincenzo Ricciardi Raffaele Ruggiero Padre Cappuccino Silvestri Pasquale Spadetta Filippo Trentacoste Santo Vergine Gaspare da Corigliano	
327	13	334	27	giu	1842	Destina l'isola di Lipari per la relegazione di Giuseppe Costanza da Favara	
327	13	335	4	lug	1842	Comunica l'ordine della liberazione di Bramato Borgognone relegato in Ustica	

327	13	336	6	lug	1842	Destina i condannati alla relegazione Caccioppo Giuseppe da Sambuca l'isola di Pantelleria Lazio Calavrisello da Sambuca l'isola di Lipari Lettighieri Giuseppe da Sambuca l'isola di Favignana Puccio Ignazio da Sambuca l'isola d'Ustica	
327	13	337	7	lug	1842	Destina i seguenti condannati alla relegazione Bellanti Giuseppe e Fiandaca Raffaele, Lipari Gagliano Lorenzo, Pantelleria Giuliana Giuseppe, Favignana Saverino Alessandro, Favignana	
327	13	338	13	lug	1842	Destina l'isola di Lipari per la relegazione d'Antonino Grasso Lucimorto	
327	13	339	18	lug	1842	Comunica l'ordine d'escarcerazione di Salvatore Mauceri, giardiniere da Palermo	
327	13	340	21	lug	1842	Spedisce un rapporto del Comandante Militare della provincia di Girgenti per errore trasmessogli	
327	13	341	22	lug	1842	Resta inteso che Maria Lorco, alla quale per la relegazione erasi assegnata Lipari, e di già morta	
327	13	342	28	lug	1842	Destina Lipari per la relegazione di Salvatore Di Rocco da Mussomeli	
327	13	343	29	lug	1842	Id Pantelleria per la relegazione di Gaspare Barbera da Piazza	
327	13	344	30	lug	1842	Id Lipari per la relegazione di Calogero Intorre, e Pantelleria per quella di Don Paolo La Marca da Sciacca	
327	13	345	4	ago	1842	Id Favignana per la relegazione di Rosa Sagona da Giuliana	
327	13	346	11	ago	1842	Accusa ricezione degli Stati dei Relegati per condanna in Ustica esistenti e passati in rivista dal Tenente Colonnello Carlo Calcagni a 1° Giugno e a 1° Agosto 1842	
327	13	347	11	ago	1842	Accusa ricezione dello stato dei relegati a sovrana disposizione esistenti dal 1° Luglio al 31 dicembre nell'isola I di Favignana II Id id di Pantelleria N. B. I nomi di detti relegati figurano nell'Indice	
327	13	348	13	ago	1842	Comunica ordine perché il condannato alla relegazione in Lipari Francesco Giambone da Palermo, sia tradotto in Favignana, e Giovanni Miceli da Ventimiglia in Ustica	
327	13	349	13	ago	1842	Destina Lipari per la relegazione di Rosario Armenia da Pozzallo	

327	13	350	13	ago	1842	Id Pantelleria per la relegazione di Antonio Mustile da Vittoria	
327	13	351	22	ago	1842	Id Ustica per la relegazione di Domenica Spinoso da Palermo	
327	13	352	22	ago	1842	Sull'arrivo da Ustica del relegato aggraziato Giovan Battista Mazziotti da Napoli	
327	13	353	22	ago	1842	Destina Lipari per la relegazione di Giuseppe Mordenca da Valguarnera	
327	13	354	22	ago	1842	Id Lipari per la relegazione di Giovanni Cassi da Chiaramonte	
327	13	355	26	ago	1842	Destina Lipari per la relegazione di Dibenedetto Antonino da Paternò Russo Francesco alias Ferba da Giarre Sirna Calogero da Centuripe	
327	13	356	26	ago	1842	Resta inteso che i condannati ai ferri Vincenzo Trinceri e Melchiorre Spada che furono ricevuti alle Grandi prigioni, invece di stare nell'arsenale	
327	13	357	29	ago	1842	Destina Lipari per la relegazione di Giuseppe Petralia da Bisacchino	
327	13	358	29	ago	1842	Destina Favignana per la relegazione di Gaetano Gaglio da Aragona e Lipari per Gueli Carmelo Salvatore da Recalmuto	
327	13	359	31	ago	1842	Id Lipari per la relegazione di Nunzio Marchesano da Montemaggiore	
327	13	360	2	set	1842	Sulla riduzione di pena concessa al relegato Ignazio Spadola da Ragusa	
327	13	361	3	set	1842	Destina Pantelleria per la relegazione di Giusto Lo Gelfo da Misilmeri	
327	13	362	9	set	1842	Sulla supplica di Giuseppa Cocuzza relegata in Ustica, che desidera passare in Favignana	
327	13	363	14	set	1842	Accusa ricezione degli Stati dei Reclusi esistenti nel Bagno di Licata ai quali fu passata la rivista da quel Comandante Capitano Nicola Ager al primo giorno di febbraio, marzo eccetera 1842	
327	13	365	14	set	1842	Comunica l'ordine d'escarcerazione per termine di pena dei reclusi Camarda Antonino d'Alcamo D'Antoni Leonardo d'Alcamo Grimaudo Giacomo d'Alcamo Palermo Baldassare da Salemi Venezia Bernardo da Poggioreale	
327	13	366	15	set	1842	Destina Lipari per la relegazione di Giovanna Schifitto da Rosolini	
327	13	367	15	set	1842	Id Lipari per la relegazione di Giovanni Criscione Ciriaco da Ragusa	
327	13	368	18	set	1842	Id Pantelleria per la relegazione di Domenico Spitale da Gangi	
327	13	369	18	set	1842	Id Favignana per la relegazione di Luigi Piro da Mistretta	

327	13	370	19	set	1842	Resta inteso d'esser arrivato al destino in Pantelleria il relegato Antonino Musso da Ravanusa, condannato per storpio a danno di Cataldo Ferrara da San Cataldo	
327	13	371	19	set	1842	Sul conto di Angelo Pezzino da Catania implicato nelle politiche vicende del 1837 e destinato in Favignana a Sovrana disposizione. E' un grosso fascicolo di atti relativi alle turbolenze, all'arresto, alla fuga, alla vita del Pezzino	
327	13	372	21	set	1842	Destina Lipari per la relegazione di Salvatore Adamo da Campofranco	
327	13	373	23	set	1842	Sull'ordine dato perché Nicolò Fasone da Carini continui a rimanere relegato in Favignana per misure di polizia	
327	13	374	27	set	1842	Comunica ordine di escarcerazione per termine di pena del recluso Filippo Furnari	
327	13	375	28	set	1842	Resta inteso di essere stati tradotti in Pantelleria Vincenzo Cannata e Corrado Cannella	
327	13	376	1	ott	1842	Destina Lipari per la relegazione di Salvatore Raja da Menfi e di Antonino Viviano Cono da Sambuca	
327	13	377	6	ott	1842	Comunica ordine per restituirsi a libertà Giovanni Ingrassia attualmente in Favignana a disposizione della Polizia	
327	13	378	6	ott	1842	Sull'imbarco Gratuito della famiglia del detenuto nelle Grandi prigioni di Palermo Giuseppe Battaglia destinato a Lipari per espiarvi la condanna di sei anni di relegazione	
327	13	379	6	ott	1842	Destina Favignana per la relegazione di Domenica La Bona da Messina	
327	13	380	6	ott	1842	Destina Pantelleria per la relegazione di Nunzia Bevacqua da Messina	
327	13	381	6	ott	1842	Id Lipari per la relegazione di Domenico Costanzo d'Augusta	
327	13	382	6	ott	1842	Id Ustica per la relegazione di Giuseppe Boemi da Messina	
327	13	383	6	ott	1842	Id Ustica per la relegazione di Giuseppe Pallino da Mistretta	
327	13	384	6	ott	1842	Id Favignana per la relegazione di Natale Curti da Mistretta	
327	13	385	7	ott	1842	Sulla liberatoria per termine di pena dei seguenti reclusi Bartolo Carmelo Gali Calogero La Motta Antonino Li Greci Bardelluzzo Francesco Li Ploi Sacerdote Corrado	

						Mondino Francesco Pappalardo Salvatore Pomione Giuseppe Terzo Giovanni Battista Vaglica Giamparella Nicolò	
327	13	386	7	ott	1842	Destina Pantelleria per la relegazione di Nicolò De Filippo da Messina	
327	13	387	7	ott	1842	Destina Ustica per la relegazione di Salvatore Scimone da Messina	
327	13/2	388	12	ott	1842	Destina Lipari per la relegazione di Cirillo Assensa da Modica	
327	13/2	389	12	ott	1842	Id Favignana per la relegazione di Antonino Di Francesco da Castelluccio	
327	13/2	390	13	ott	1842	Id Favignana per la relegazione di Antonino Milici Rizzo da Novara, e Pantelleria per quella di Antonino Fallone da Limina	
327	13/2	391	19	ott	1842	Id Lipari per la relegazione di Dima La Porta Marchica da Raffadali	
327	13/2	392	25	ott	1842	Id Favignana per la relegazione di Carmelo Pianni da Somma e Pantelleria per Leonardo Parletta da Gangi	
327	13	393	25	ott	1842	Comunica ordine di liberazione di Valerio Castagna da Palermo relegato in Pantelleria	
328	13/3	394	18	nov	1842	Destina Favignana per la relegazione di Santi Lo Giudice da Mascalucia	
328	13/3	395	19	nov	1842	Comunica che per provvedere alla traslocazione in altra isola del relegato in Favignana Antonino Genovese e Bianca da Barcellona occorre che anzitutto paghi i debiti contratti	
328	13/3	396	26	nov	1842	Sulla traslocazione in altra isola del relegato in Ustica Giuseppe Burzomati perché ivi sta in illecita tresca con la moglie di Rosario Russo, altro relegato	
328	13/3	397	28	nov	1842	Destina Lipari per la relegazione di Antonino Messina da Trapani	
328	13/3	398	30	nov	1842	Sulla proposta liberatoria per termine di pena a favore del recluso Rocco Scalia da Pietraperzia, detenuto in Licata	
328	13/3	399	30	nov	1842	Autorizza l'escarcerazione di Carmelo Fiore da Capizzi recluso nel Bagno di Licata, per termine di pena	
328	13/3	400	30	nov	1842	Destina Lipari per la relegazione di Gaetano Vaccarella da Geraci	
328	13/3	401	30	nov	1842	Id Favignana per la relegazione di Filippo Paratore da Furnari	
328	13/3	402	30	nov	1842	Id Lipari per la relegazione di Giuseppe Calio da Salemi	

328	13/3	403	30	nov	1842	Richiede informazioni sul ricorso a carico del Comandante l'Isola di Pantelleria, sporto da quei relegati Don Gaetano Chiarelli, Don Saverio Lo Secco e Don Giovanni Pinna	
328	13/3	404	1	dic	1842	Resta inteso della morte del relegato Rocco Aprile avvenuta nelle Grandi prigioni di Palermo, e che dovea esser tradotto alla sua destinazione in Lipari	
328	13/3	405	7	dic	1842	Accusa ricezione degli Stati dei Relegati per condanna nell'isola d'Ustica, passati in rivista da quel Comandante Tenente Colonnello Carlo Calcagni a 1° settembre e 1° ottobre 1842	
328	13/3	406	9	dic	1842	Sul conto d'Angelo Previto da Milazzo, per l'espiazione della residuale reclusione	
328	13/3	407	9	dic	1842	Sulla traduzione di Giuseppe Messina da Ravanusa nell'isola di Lipari in cui fu destinato per espiarvi la pena	
328	13/3	408	13	dic	1842	Sul conto del detenuto Luigi Scabba da Mazzarino	
328	13/3	409	14	dic	1842	Sull'ordinata traslocazione del relegato Giuseppe Ballotta da Pantelleria in Ustica	
328	13/3	410	22	dic	1842	Sul rimborso delle spese d'imbarco della famiglia del relegato Girolamo Purpura da Palermo Nel fascicolo esistono atti sulla traslocazione dei relegati Purpura suddetto e Michele Versaglia a causa della loro cattiva condotta	
328	13/3	411	23	dic	1842	Sul conto del relegato in Lipari Antonino Di Pietro da Mistretta per venire inteso come testimone innanzi la Gran Corte di Catania	
328	13/3	412	26	dic	1842	Comunica ordine perché il relegato in Lipari Don Giuseppe Duran da Lipari venga traslocato in Pantelleria	
328	13/3	413	28	dic	1842	Intorno a Paolo Friscia da Palermo diffamato per furti e da parecchi anni relegato in Favignana a disposizione della Polizia	
328	13/3	414	30	dic	1842	Destina Lipari per la relegazione d'Antonina Cacioppo e Pantelleria per Margherita Ventura entrambi da Palermo condannate per omicidio in persona di Salvatore Russo	
328	13/3	415	30	dic	1842	Id Lipari per la relegazione d'Antonino Portera da Mistretta	
328	13/3	416	5	gen	1843	Resta inteso della poca attendibilità del reclamo di Leonardo Giarratano e compagni detenuti nella Cittadella di Messina	
328	13/3	417	7	gen	1843	Comunica ordine che sia tradotto in Favignana il relegato per misure di Polizia Giuseppe Perricone da Palermo	

328	13/3	418	10	gen	1843	Destina Lipari per l relegazione di Giuseppe Lo Jacono da Ragusa	
328	13/3	419	14	gen	1843	Resta inteso di non esser dovuto sussidio chiesto da condannati siciliani di civile condizione nel bagno di Brindisi	
328	13/3	420	25	gen	1843	Sul conto dei fratelli Giuseppe e Vincenzo Grasso Sole d'Acireale, che condannati ai ferri ebbero commutata la pena in relegazione per il reato d'infrazione alle leggi sanitarie. Nel fascicolo sono pure gli atti degl'imputati e condannati per lo stesso reato, che sono i seguenti tutti d'Acireale Castorina Piedistorti Pasquale Greco Rosario Mirci Giangala Paolo Musumeci Acillazzo Francesco Penisi Mariano Samperi Francesco Valerio Venerando	
328	13/3	421	25	gen	1843	Accusa ricezione degli Stati dei Reclusi nel Bagno di Licata, passati in rivista da quel Comandante Capitano Gaspare Schnèebely a 1° ottobre e a 1° dicembre 1842	
328	13/3	422	31	gen	1843	Sulla supplica del relegato in Ustica Calogero Bellitti per venire da colà traslocato, ove la di lui moglie Giovanna fu violentata da un altro relegato	
328	13/3	423	31	gen	1843	Sul recluso Erasmo Leone che viene tradotto e ricoverato nello Ospizio dei matti	
328	13/3	424	31	gen	1843	Accusa ricezione dello Stato dei relegati per condanna in Ustica ai quali a 1° dicembre 1842 fu passata la rivista da quel Comandante Tenente Colonnello Carlo Calcagni	
328	13/3	425	2	feb	1843	Accusa ricezione dei seguenti stati dei relegati in Favignana I. N. 4 stati dal 1° al 4° trimestre 1842 dei Relegati Napolitani a sovrana disposizione per pubblico interesse, e per reità politiche; per questi ultimi risultano Marsigliano Raffaele da Napoli Pucci Antonio da Catanzaro Tramontana Gaetano da Napoli	

						<p>II. N. 4 Stati come sopra di Relegati Siciliani a disposizione sovrana, cioè Capitano Giovanni Battista, Fusca Camillo e Stanziano Nicola da Palermo, e relegati per misure di Polizia</p> <p>III. N. 4 Stati come sopra di Relegati Siciliani per condanna per delitti comuni</p>	
328	13/3	426	6	feb	1843	Sulla condotta di Biagio Borgione Relegato in Ustica a Sovrana disposizione	
328	13/3	427	9	feb	1843	<p>Accusa ricezione dei seguenti stati del Relegati in Ustica</p> <p>I. N. 4 stati in triplo dei Relegati Napoletani esistenti dal 1° al 4 bimestre 1842</p> <p>II. N. 4 stati in triplo dei Relegati Siciliani a disposizione della polizia nel detto periodo</p> <p>III. N. 4 Stati in triplo dei Relegati Siciliani per condanna ivi esistenti in detto periodo</p>	
328	13/3	428	9	feb	1843	<p>Accusa ricezione dei seguenti stati di Relegati in Pantelleria</p> <p>I. N. 4 Stati in doppio dei Relegati napoletani ivi esistenti nei quattro trimestri del 1842</p> <p>II. N. 4 Stati dei Relegati Siciliani per misure di polizia per detto periodo</p> <p>III. N. 4 Stati di Relegati Siciliani per condanna ivi esistenti nel periodo anzidetto</p>	
328	13/3	429	9	feb	1843	<p>Accusa ricezione dei seguenti Stati di Relegati in Lipari esistenti durante i quattro trimestri del 1842</p> <p>I. N. 4 Stati, per i quattro trimestri, dei Relegati Napoletani come sopra</p> <p>II. N. 4 Stati, per gli stessi quattro trimestri dei Relegati Siciliani come sopra</p>	
328	13/3	430	3	mar	1843	Accusa ricezione dello Stato dei Reclusi esistenti nel Bagno di Licata a 31 dicembre 1842	

328	13/3	431	19	mar	1843	Sul conto dei seguenti relegati i quali sono stati destinati per l'espiazione delle pene rispettivamente nelle isole come appresso Amodeo Antonino in Favignana Ardito Salvatore in Favignana Biondi Angelo in Pantelleria Coppola Giuseppe in Ustica D'Ajuto Michela in Pantelleria Di Gaetano Salvatore in Ustica Fundarò Michele in Pantelleria Gangi Giuseppe in Favignana Triolo Giuseppe in Favignana Zinnari Francesco in Pantelleria	
328	13/3	432	7	ago	1843	Resta inteso della morte del condannato Sacerdote Gaspare Vergine, della traduzione al loro destino di Allegra Francesco, Ardito Simone, Colajanni Giuseppe, Falzone Concetta, Ferrara Baldassare, Logelfo Giusto, Lupo Giuseppe, Petralia Giuseppe e Ponte Francesco	
328	13/3	433	27	ott	1843	Comunica potersi accettare la malleveria d'Antonino Bertolino Villico, possidente, domiciliato in Palermo, per Angelo Giordano da Monreale, relegato per misure di polizia in Favignana, ed a cui favore è stata ordinata la liberazione	
						Spirito pubblico per le sette provincie	
329	14	434	28	ott	1842	Comunica che gli Agenti di Polizia non son tenuti ad apprestare ai Comandanti Militari i rapporti periodici sullo spirito pubblico	
329	14	435	1	feb	1843	Accusa ricezione dei rapporti sullo spirito pubblico di Messina e provincia Nel fascicolo esistono due Stati dei Diritti feudali di cui fu disposta la cessazione senza compenso con Real Decreto 11 dicembre 1841 e che si esercitavano: 1. In Savoca ed in Pagliara dall'Archimandrita di Messina 2. In Ali ed Itala dall'Abate Commendatario dei Santi Pietro e Paolo d'Ali ed Itala 3. In Lipari dal Real Erario	

329	15	445	27	dic	1841	2. Id id ch'estende in Sicilia le disposizioni date per gli Architetti ed Agrimensori (vedi 449 bis)	
329	15	446	18	ott	1841	Materiale relativo ai decreti 18 ottobre 1841 sulle liste di fuoribando, ed a carico degli asportatori d'armi, e grassatori di campagna	
329	15	447	1	nov	1841	Regio Decreto e Regolamento corrispondente a reprimere il clandestino imbarco degli animali	
329	15	448	2	dic	1841	Id id sullo stabilimento delle Camere di disciplina degli avvocati	
329	15	449	11	dic	1841	I. Id id sull'abolizione dei diritti feudali che non diano o che potrebbero dar luogo a compenso II. Id id che approva le annesse istruzioni per lo scioglimento delle promiscuità e per la divisione dei demani in Sicilia III. Id id che per la liquidazione dei compensi dovuti per aboliti diritti feudali, nomina i seguenti magistrati Cuccia marchese Giovanni Battista Vice Presidente della Gran Corte dei Conti Arpino Don Giuseppe Mario Consigliere di detta Corte Politi barone Silvestro Consigliere di detta Corte Pomar Cristofaro Consigliere di detta Corte Rocco Giovanni Consigliere di detta Corte Niutta Vincenzo e Ferrigni Giuseppe Giudice della Gran Corte Civile di Palermo il primo, e Procuratore Generale il secondo	
329	15	449 bis	27	dic	1841	Regio Decreto sulle disposizioni per i periti, agrimensori ed architetti non che per i periti esperti e misuratori (vedi n. 445)	
329	15	450	17	gen	1842	Id id sulle facilitazioni per il commercio relativo all'estrazione dei sali in Sicilia	
329	15	451	25	gen	1842	Id id che approva il regolamento sulla piantagione e conservazione degli alberi lungo le strade provinciali e comunali	
329	15	452	25	gen	1842	Id id relativo alle convenzioni nuziali per matrimonio dei minori	
329	15	453	16	feb	1842	Decreto Reale sull'esecuzione della condanna di morte per insubordinazione militare	
329	15	454	29	gen	1842	Id id sulla compilazione degli atti di solenne promessa di matrimonio di persone domiciliate nei villaggi della città di Palermo, Messina e Catania	
329	15	455	29	mag	1842	Id id sulla istituzione di un Consiglio edilizio in Palermo	

329	15	456	29	mag	1842	Id id che fa grazia piena ad alcuni, e riduce la pena ad altri condannati per i politici sovvertimenti del 1837 ed in specie a favore di Bazzano Vincenzo Calanzone Giuseppe Carnazza Gabriele Condorelli Perina Luigi Di Stefano Platania Francesco Longobardo Gaetano Maggio Giuseppe Pappalardo Francesco Sgroi Santo Toscano Giuseppe	
330	15	457	1	giu	1842	I. Regio Decreto sulla ricusa dei Giudici II. Sull'insequestrabilità delle somme depositate nelle Casse dei corpi militari di terra e di mare	
			6	giu	1842	III. Sulle false testimonianze e false carte negli atti dello Stato Civile	
330	15	458	6	giu	1842	I. Sulle false testimonianze in materia penale e civile II. Regio Decreto di cui a n. 457/2	
330	15	459	6	giu	1842	Regio Decreto che modifica la legge 20 dicembre 1826 sulla perizia delle merci per la liquidazione dei dazi	
330	15	460	18	giu	1842	I. Id id intorno al dazio sui ferri nuovi o vecchi di ogni qualità e provenienza a causa d'avaria II. Decreto Reale che riduce a metà il dazio che trovasi stabilito sui libri III. Id id che regola le questioni sulla quantità del dazio dovuto per i generi immessi nelle varie dogane del regno IV. Id id sulla cauzione a prestarsi dal condannato per l'appello e pel ricorso contro la sentenza	
330	15	461	18	giu	1842	Altra copia dei quattro reali decreti di cui al precedente n. 460	

330	15	462	18	giu	1842	<p>I. Decreto Reale di promozione a favore degl'Ispettori di Polizia Della Marra Giuseppe, Tedeschi Ferdinando e Vaglica Francesco</p> <p>II. Id id id a favore degli Ufficiali nella Segreteria della Prefettura di Polizia di Gonzales Ferdinando, Guarnera Luigi, Lanza Giuseppe, Mora Diego e Naselli Domenico</p> <p>III. Id id id a favore dei Commissari di Polizia Alevi Raffaele, Arnone Gaetano, Desimone Antonio, Donadeo Luigi Giambarba Cristiano, Morbilli Giovanni e Ruggero Almerico e Nicola; ed a favore dei seguenti Ispettori</p> <p>Ajello Nicola Amato Gennaro Augusto Bernardino Belluni Antonio Capassino Giuseppe Capasso Giacinto Carrano Vincenzo Cavallo Filippo Ciappa Alessandro Cipolla Pietro De Cristofaro Francesco Demajo Francesco D'Onofrio Ermenegildo Giuliano Michele Guarino Ferdinando Iannuzzi Cesare Madia Paolo Maida Francesco Nunziata Carlo Pacifico Filippo Pastena Francesco Pepe Giovanni Ruggiero Michele Sacchi Vincenzo Sessa Raffaele</p>	
-----	----	-----	----	-----	------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

						Siena Giuseppe Sira Domenico Leopoldo Telesio Francesco Tomlimon Giovanni Verduzzi Giulio Zuccaro Michele	
330	15	463	21	giu	1842	Decreto Reale portante la cessazione dei diritti proibitivi aggiunti alle concessioni di terre ex feudali in Sicilia, colpiti dalle leggi eversive	
330	15	464	21	giu	1842	I. Id id sui commercianti falliti che non possono presentarsi alla Borsa senza la loro riabilitazione II. Id id sui documenti attaccati di falso e sulle dichiarazioni delle parti che vogliono o meno servirsene III. Id id sui testamenti pubblici che possono venire fatti da persona sorda che sappia parlare e leggere, benché non sappia firmare IV. Decreto Regio sul Dazio d'importazione di generi diversi, come nell'alligata tariffa	
330	15	464	5	lug	1842		
330	15	465	5	lug	1842	Decreto Reale sullo stabilimento dei Notai certificatori	
330	15	466	27	lug	1842	1. Id id sulle istruzioni relative alla riscossione del dazio sul macino in Sicilia 2. Id id che approva il piano organico dell'amministrazione di detto dazio	
330	15	467	27	lug	1842	Legge concernente un trattato tra il Regno delle due Sicilie e la Francia sulla trasmissione delle corrispondenze Decreto Reale e regolamento per gli alunni di Belle Arti in Sicilia da inviarsi come pensionarii per il perfezionamento nella pittura, scultura e architettura in Roma	
330	15	468	27	lug	1842	1. Id id disponente che i Giudici di Circondario dei Capi Luoghi di distretto eserciteranno le funzioni di Giudici Istruttori 2. Id id sulle misure disciplinari contro gli Usceri giudiziari che contravvengono d'adempire personalmente gli atti del proprio ufficio	
330	15	469	27	lug	1842	Decreto Reale riguardante l'intervento dei Regi Procuratori nelle Commissioni che soprintendono alle prigioni dei detenuti per causa civile	
330	15	470	14	set	1842	Id id che abolisce il dazio d'importazione sulla vallonea estera	

330	15	471	9	ott	1842	1. Id id sul salvacondotto d'accordarsi al debitore, chiamato a deporre come testimonio 2. Id id sull'apposizione e rimozione dei sugelli 3. Id id sugl'imputati per matrimonio clandestino e per testimoni al matrimonio suddetto	
330	15	472	14	ott	1842	Id id sulla tassa Innocenziana del foro Ecclesiastico, stabilita da Papa Innocenzo XI	
330	15	473	21	ott	1842	Id id sul rinvio della causa ad altro Consiglio di Guerra di guarnigione della provincia più vicina, che verrà determinato dall'alta Corte militare che avrà pronunciata la nullità della sentenza	
330	15	474	29	ott	1842	1 Id id che riduce il dazio sull'estrazione degli zolfi in Sicilia 2 Decreto Reale che istituisce una Direzione delle Contribuzioni Dirette in ogni capo provincia, composta da un Direttore e da diversi controllori quanti ne bisognano	
330	15	475	23	nov	1842	Id id sulla cauzione dei contabili della Real Tesoreria di Sicilia	
330	15	476	2	gen	1843	Sulla pubblicazione delle leggi e dei Reali Decreti, inerente alle attribuzioni della Polizia, onde spetta al dipartimento del Ramo ordinarne l'esecuzione	
						Custodi delle prigioni e stati di condotta dei custodi dei reclusi	
331	16	477	31	mar	1842	Sul vestiario dei custodi dei Deporti, e sulle detenzione ai medesimi per fornitura di uniformi Nel fascicolo oltre ad uno stato nominativo dei Custodi addetti al servizio dei Reclusi dei Deporti penali della provincia di Trapani, è alligato un espediente di atti datati 1839 e 1840 sulle nuove uniformi Sovranamente prescritte per lo vestiario dei Custodi dei Reclusi in Sicilia	
331	16	478	24	set	1842	Sulla supplica di Nicolò Napoli per essere eletto carceriere in Corleone	
331	16	479	24	set	1842	Sulla proposta pel custode delle carceri di Castelvetrano nelle persone di Grispino Antonio da Sciacca Lombardo Michele da Castelvetrano Romano Giuseppe da Castelvetrano	
331	16	479 bis	14	ott	1842	Resta inteso della nomina del custode delle prigioni di Favignana in persona di Don Giuseppe Salmeri	
331	16	480	15	nov	1842	Sulla proposta di un sotto Custode nelle carceri di Corleone	

331	16	481	30	nov	1842	Intorno alla proposta dei carcerieri	
331	16	482	8	mar	1843	Resta inteso della nomina di Don Vito Denaro a Carceriere di Castelvetrano	
						Ordinanze di Polizia	
331	17	483		gen	1843	Rapporti della Prefettura di Polizia sull'osservanza dell'ordinanza sul riposo festivo	
331	17	484	9	feb	1843	Accusa ricezione dell'ordinanza di Polizia del 22 novembre 1830, per tener chiuse le porte d'entrata delle case, meno quelle che si terranno illuminate, e dell'altra del 12 gennaio 1842 che riproduce detta ordinanza	
331	17	485	31	lug	1842	Accusa ricezione dell'ordinanza di Polizia del 20 marzo 1842 sulle bettole e taverne	
331	17	486	6	ago	1842	Id id dell'ordinanza di Polizia del 15 luglio 1842 sul divieto di alcuni bastoni	
331	17	487	18	apr	1843	Sull'esecuzione dell'ordinanza 30 giugno 1841 sulle Stamperie e Litografie	
						Giornali, stampe e rimessa libri	
331	18	488	28	nov	1842	Sull'opuscolo di Michele Amari intitolato " <i>Un periodo delle Storie Siciliane del Secolo XIII</i> " di cui viene proibito la ristampa, e sospeso dall'impiego l'autore con l'obbligo di andare in Napoli Nella pratica evvi una lettera autografa del marchese Delcarretto al Luogotenente Generale, biasimando la condotta di tutti i funzionari, che permisero e non proibirono la stampa del libro dell'Amari – La lettera è datata da Messina 14 Agosto 1842	
						Forza pubblica	
331	19	489	4	gen	1842	Trasmette, per riferire, la supplica di Don Andrea Vetrano da Palermo per venire esentato dal servizio di Guardia Urbana	
331	19	490	19	mar	1842	Intorno ai posti della Guardia Urbana di Acqua Santa e del Molo, il primo ancora non aperto benché fornito di tutto l'occorrente necessario, ed il secondo che trovasi chiuso a chiave, perché irreperibile il Capo posto della giornata Don Francesco Vella	

331	19	491	22	mar	1842	<p>Sull'esonzione dal servizio della Guardia Urbana di Licata, chiesto da quel Vice Console Francese Don Angelo Corvaja</p> <p>Nel fascicolo sono alligati n. 29 Ruoli delle Guardie urbane di riserva di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alessandria 2. Aragona 3. Calamonaci 4. Caltabellotta 5. Camastra 6. Cammarata 7. Campobello 8. Castrofilippo 9. Cattolica 10. Cianciana 11. Comitini 12. Grotte 13. Ioppolo 14. Licata 15. Leuca 16. Menfi 17. Montevago 18. Naro 19. Palma 20. Racalmuto 21. Ravanusa 22. Realmonte 23. Ribera 24. San Biagio 25. San Giovanni 26. Santa Margherita 27. Sant'Anna 28. Sant'Elisabetta 29. Villafranca 	
-----	----	-----	----	-----	------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

331	19	492	7	apr	1842	Resta inteso della proposta, che ha passato a Sua Eccellenza il Ministro di Polizia, sulla remozione per inabilità del Capo Urbano di Casalvecchio, sostituendolo con Don Onofrio Trimarchi abilissimo	
331	19	493	11	mag	1842	Sull'esonazione dal servizio di Guardia Urbana degl'impiegati nei vari ripartimenti, ed in ispecialmodo di Don Stefano Scaduti e Don Gaetano Barano	
331	19	494	11	mag	1842	Sulla supplica di Don Giuseppe Vetrano chiedente l'esonazione dal servizio di Guardia Urbana del Borgo	
331	19	495	28	giu	1842	Resta inteso che il francese Bartolomeo Borger era stato come estero, cancellato dal ruolo di Guardia Urbana del Molo, prima anche che il Console di Francia in Palermo ne avesse chiesta per lui la cancellazione	
331	19	496	18	lug	1842	Sul ricorso delle Guardie Urbane di Mezzomonreale contro quel Sotto Capo Don Francesco Baldanza	
331	19	497	20	ago	1842	Accusa ricezione ed approva il ruolo definitivo delle guardie urbane attive di Partanna in numero di 250	
331	19	498	24	set	1842	Id id dello Stato nominativo della Banda musicale di Sciacca, i cui componenti devono incardinarsi a quella Guardia Urbana	
331	19	499	28	set	1842	Accusa ricezione dello Stato delle Guardie urbane a rimpiazzarsi e rimpiazzate nei Comuni di Aggira, Assaro e Nissoria	
331	19	500	28	ott	1842	Resta inteso della cancellazione dal ruolo della Guardia Urbana di Termini di Don Giuseppe Scialabba, inabilitato a prestar servizio	
331	19	501	28	ott	1842	Accusa ricezione dei Ruoli delle Guardie urbane, debitamente approvati, dei comuni di Canicattini Bagni con individui n. 90 e di Melilli n. 160	
331	19	502	31	ott	1842	Sulla supplica di Bernardo Bentivegna postiglione da Monreale per venire esentato dal servizio di Guardia Urbana	
331	19	503	18	nov	1842	Id id id di Don Mariano Matera Valguarnera da Sortino, per venir rimesso nella carica di Capo Urbano dalla quale fu sospeso	
331	19	504	30	nov	1842	Sulla proposta di accettarsi le dimissioni di Don Giuseppe Terranova da Capo Urbano di Montelepre, onde in sostituzione si propone la terna nelle persone di Don Filippo Di Bella, Don Giacomo Galuzzo e Don Salvatore Candela	
331	19	505	9	dic	1842	Accusa ricezione degli Stati dei rimpiazzati nei ruoli delle guardie urbane di Giarre, e del Quartiere degli ammalati in Catania	

331	19	506	9	dic	1842	Id id dei ruoli delle Guardie Urbane dei seguenti Comuni Francofonte con individui n. 160 Pozzallo con individui n. 90 Santa Croce con individui n. 120 Sortino con individui n. 250	
331	19	507	9	dic	1842	Id id dei ruoli delle guardie Urbane dei seguenti Comuni Grammichele con individui n. 50 San Cono con individui n. 12 San Michele con individui n. 24	
331	19	508	27	dic	1842	Comunica l'accoglimento della istanza dei Medici e Cerusici di Termini per venire esentati dal servizio della Guardia Urbana	
331	19	509	27	dic	1842	Accusa ricezione degli Stati di rimpiazzo nei Ruoli della Guardia Urbana dei seguenti Comuni Catenanuova con individui n. 1 Licodia due stati in tutto con individui n. 19 Mascalucia con individui n. 6 Mirabella due Stati con individui n. 15 Palagonia due Stati con individui n. 9 Pedara con individui n. 3 San Gregorio con individui n. 4	
331	19	510	3	gen	1843	Resta inteso che nel Ruolo della Guardia Urbana di riserva del Comune di Santo Stefano di Bivona, all'esonerato Giuseppe Ferrara, venne sostituito Don Mario Cannella Manzone Nel fascicolo è alligato detto ruolo	
331	19	511	25	gen	1843	Accusa ricezione del Ruolo della Guardia Urbana del Quartiere di Villascabrosa in Catania con n. 250 di forza, aventi per Capo Urbano Don Arcangelo Fragalà	
331	19	512	25	gen	1843	Id id del Ruolo delle Guardie urbane di riserva del comune di Licodia con n. 51 di forza	
331	19	513	14	feb	1843	Id id del Ruolo delle Guardie Urbane di riserva del comune di Militello con n. 50 di forza	
331	19	514	14	feb	1843	Accusa ricezione del Ruolo delle Guardie Urbane di riserva del comune di Mirabella con n. 24 di forza	

331	19	515	14	feb	1843	Id id dello Stato dei rimpiazzati nel Ruolo della guardia urbana attiva dei Comuni di Nicosia con n. di 26 e di Militello in n. di 7	
						Contrabandi	
332	21	516	31	mar	1842	Sulle informazioni intorno a Don Carlo Caracappa da Palermo, ritenuto abituale ed ostinato contrabbandere	
332	21	517	10	apr	1842	Resta inteso che il contrabbandiere Luca Morello da Palazzolo è stato destinato al domicilio coatto in Buccheri	
332	21	518	23	apr	1842	Sulla contravvenzione che fu sorpresa dagli Agenti dei Dazi Civici in una carrozza del principe di Rammacca Capo Urbano del Borgo e nella quale eranvi il fratello di lui e certo Don Salvatore Torretta	
332	21	519	6	mag	1842	Sulla supplica di Don Giuseppe Buccheri da Palermo per venire riammesso a servire come Sopranguardia nei Dazi Civici ove ha servito per ventiquattranni	
332	21	520	28	lug	1842	Resta inteso dell'occorso in occasione della sorpresa fatta di un contrabbando d'olio dagli Agenti dei Dazi Civici, i quali vennero a colluttazione con i contravventori Filippo Millonze, Pietro Billeci, Vincenzo Giovenco e Alberto Sbacchi	
332	21	521	31	lug	1842	Sul tentato contrabbando nella spiaggia di Cavuzza delle Lafie a quattro miglia da Noto	
332	21	522	4	ago	1842	Sulla sorpresa di 47 pezze di mussolino estero in contrabbando trovate presso Michele Laplaca in Mazzarino	
332	21	523	30	nov	1842	Sul tentato contrabbando a foce di Lentini o Vaccarizzo	
332	21	524	15	dic	1842	Sul conto di Giovan Battista e Giuseppe Valenza da Pantelleria sospetti contrabbandieri	
332	21	525	3	gen	1843	Sul contrabbando commesso in Marzamemi, nel punto detto Raitani, la cui causa verrà innanzi il Real Giudice di Siracusa, Agente del contensioso dei Dazi Indireti, onde sono imputati Gaetano Rina e Don Luigi e Don Salvatore Arangio	
332	21	526	9	mar	1843	Sul contrabbando di tessuti esteri sorpreso nelle campagne di Roccalumera, e sul ricorso degli abitanti di quel Comune contro l'arciprete Don Nicolò ed il Fratello Don Antonino De Luca, ritenuti capi di una combriccola di contrabbandieri, o che sia ispirato dalla Famiglia Interdonato nemica ai De Luca	

Feste religiose e pubbliche						
332	22/1	527	19	gen	1842	Autorizza la processione vespertina di Sant'Antonio Abate nel comune di Burgio
332	22/1	528	21	gen	1842	Sull'autorizzazione chiesta per la processione nelle ore pomeridiane di San Giuseppe in Canicattì
332	22/1	529	24	gen	1842	Id id chiesto dal Sindaco di Limina per la processione di San Sebastiano
332	22/1	530	24	gen	1842	Autorizza le processioni vespertine in Vizzini del Giovedì Santo, di Cristo alla Colonna e di Maria Santissima Addolorata
332	22/1	531	10	mar	1842	Id id id in Grotte di Gesù Crocifisso
332	22/1	532	10	mar	1842	Id id id in San Fratello dei Misteri della Passione di Gesù Cristo
332	22/1	533	12	mar	1842	Autorizza la processione nelle ore pomeridiane in Palma del Venerdì Santo
332	22/1	534	12	mar	1842	Id id id in Acireale di Maria Santissima Annunziata
332	22/1	535	14	mar	1842	Sulla processione di Sant'Antonio Abate in Grotte
332	22/1	536	31	mar	1842	Id id del Redentore in Santa Margherita Villaggio in territorio di Messina
332	22/1	537	31	mar	1842	Id id di Gesù Cristo nel comune di Vita
332	22/1	538	31	mar	1842	Id id di Gesù alla Colonna e del Crocifisso in Niscemi
332	22/1	539	31	mar	1842	Sulla richiesta del Sindaco di Mongiuffi Melia per la processione nelle ore pomeridiane di San Giuseppe
332	22/1	540	31	mar	1842	Sulla processione del Crocifisso in Cattolica
332	22/1	541	31	mar	1842	Id id di Maria Santissima Addolorata in Mascali
332	22/1	542	4	apr	1842	Id id di San Francesco di Paola in Trapani
332	22/1	543	7	apr	1842	Autorizza la processione vespertina di Sant'Oliva in Pettineo
332	22/1	544	7	apr	1842	Id id id del Corpus Domini in Mistretta
332	22/1	545	11	apr	1842	Id id id del Corpus Domini in Patti
332	22/1	546	18	apr	1842	Autorizza la processione vespertina di Maria Santissima delle Grazie in Caltagirone
332	22/1	547	18	apr	18472	Id id id del Corpus Domini in Vizzini
332	22/1	548	30	apr	1842	Id id id del Corpus Domini in Caronia
332	22/1	549	30	apr	1842	Non autorizza in Mussomeli, perché di nuova istituzione, la processione vespertina del Crocifisso
332	22/1	550	11	mag	1842	Id id in Biancavilla la processione nelle ore vespertine di San Giuseppe perché non eseguita nel precedente anno 1841

332	22/2	551	9	giu	1842	Id id in Montelepre la processione di Sant'Antonio Abate per la ragione di sopra	
332	22/2	552	23	giu	1842	Autorizza la processione vespertina di Maria Santissima delle Grazie in Partanna	
332	22/2	553	9	lug	1842	Non autorizza, perché di nuova istituzione, la processione nelle ore vespertine di Maria Santissima della Custodia in Girgenti	
332	22/2	554	18	lug	1842	Autorizza la processione vespertina di San Calogero in Delia	
332	22/2	555	18	lug	1842	Id id id di Maria Santissima del Carmine in San Filippo villaggio di Messina	
332	22/2	556	25	lug	1842	Autorizza la processione vespertina di Maria Santissima delle Grazie e dell'Itria in Pozzallo	
332	22/2	557	25	lug	1842	Non autorizza, perché scorso il termine, la processione di Santa Rosalia in Alia	
332	22/2	558	28	lug	1842	Sull'autorizzazione chiesta in Serradifalco per le processione vespertina di San Leonardo	
332	22/2	559	31	lug	1842	Autorizza la processione vespertina di San Rocco in Mazzarino	
332	22/2	560	18	ago	1842	Id id id di Maria Santissima Bambina dell'8 settembre in Mascali	
332	22/2	561	22	ago	1842	Id id id di Maria Santissima dell'Assunta in Borgetto	
332	22/3	562	22	ago	1842	Sull'autorizzazione per la processione di Maria Santissima delle Grazie in Trecastagne	
332	22/3	563	27	ago	1842	Autorizza la processione vespertina di Maria Santissima dell'Assunta in Palermo	
332	22/3	564	27	ago	1842	Sulla processione vespertina di Maria Santissima Addolorata in Sant'Elia	
332	22/3	565	5	set	1842	Id id id di Sant'Agata in Catania	
332	22/3	566	5	set	1842	Id id id di Maria Santissima Addolorata in Cattolica	
332	22/3	567	14	ott	1842	Sulla processione di Maria Santissima della Lettera in Messina Nel fascicolo sono alligati un ordinanza di Polizia per la solennità della festa, i nn. 18, 19, 20 del 13, 16 e 20 Agosto 1842 dello <i>Spettatore Zancleo</i> foglio di Messina, ed un inno da cantarsi nel Real Teatro <i>La Munizione</i> per l'arrivo di Sua Maestà il Re	
332	22/3	568	26	ott	1842	Autorizza la processione vespertina di Maria Santissima del Rosario in Casteldaccia	
332	22/3	569	15	dic	1842	Sulla processione di Maria Santissima del Rosario in Serradifalco	

332	22/3	570	29	dic	1842	Autorizza la processione vespertina del Bambino Gesù in Sciacca	
						Soldati congedati	
332	23	571	25	lug	1842	Pel soldato congedato per cattiva condotta Domenico Pineda da Viagrande	
332	23	572	31	ott	1842	Comunica gli ordini dati perché Vincenzo Longitano già soldato somministri fra un mese un nuovo cambio	
						Permessi di stampa	
332	24	573	16	apr	1842	Sulla memoria del Sacerdote Nicolò Buscemi esaminata da Padre Alessio Narbone Revisore in Palermo sull'Ufficio dell'Arcidiaconato nel Capitolo della Cattedrale di detta Città, abolito da Sua Maestà nell'ultima dimora ivi fatta	
332	24	574	6	ott	1842	Resta inteso del permesso di stampa concesso al Dottor Giuseppe Crescenti per la pubblicazione di una memoria legale sui diritti promiscui esaminata dal Revisore Corradino Garajo	
332	24	575	12	ott	1842	Sulla chiesta pubblicazione del romanzo di Giorgio Sand, intitolato <i>Manprat</i>	
332	24	576	4	nov	1842	Sull'istanza del Professor Agatino Longo da Catania che vuole dedicare a Sua Mestà un'opera di Fisica sperimentale	
						Giornali diversi	
332	25	577	8	apr	1842	Comunica ordine perché i Giornali di Parigi siano consegnati al Console Francese in Palermo Signor Ascel Bernard ed al Cancelliere di lui Signor Pierrugues, essendo tale concessione accordata sin dal 1839	
332	25	578	1°	giu	1842	Sulle disposizioni date onde non venga introdotto il riprovevole opuscolo del Regio suddito Gabriele Rossetti, pubblicato in Malta, e intitolato Roma verso la metà del Secolo XIX Si parla pure di un altro opuscolo dello stesso autore pubblicato in Londra sotto titolo " <i>Misteri dell'amor Platonico</i> "	
332	25	579		ago	1842	Per impedirsi l'introduzione del Romanzo storico del Guerrazzi, intitolato " <i>Assedio di Firenze</i> "	

332	25	580	29	ago	1842	Accusa ricezione all'Intendente di Messina le seguenti pubblicazioni ivi eseguite, le cui copie però non sono alligate al fascicolo 1. <i>Agente Doganale</i> , giornale di Messina 2. <i>Farfalletta</i> giornale di Messina 3. <i>Fisiologia calunniata</i> dal materialismo 4. <i>Maurolico</i> giornale di Messina 5. <i>Postiglione</i> giornale di Messina 6. <i>Rivista Periodica</i> giornale di Messina 7. <i>Spettatore Zancleo</i> giornale di Messina 8. <i>Veridico</i> giornale di Messina	
332	25	581	19	set	1842	Sulla <i>Storia d'Italia</i> di Carlo Botta	
332	25	582	7	ott	1842	Accusa ricezione dei giornali del precedente n. 580 segnati 1, 2, 4 e 8 nonché le seguenti pubblicazioni: 1. <i>Aristotele</i> giornale di Messina 2. <i>Esposizione di una dottrina di Patologia</i> 3. <i>Impotenza della Storia del Cristianesimo</i> 4. <i>Strabismo</i> , opuscolo 5. <i>Osservatore Peloritano</i> , giornale di Messina	
332	25	583	31	ott	1842	Accusa ricezione dei giornali segnati ai Fascicoli 580/1,2,5 e 582/5 e di un opuscolo di Giuseppe Natale sul merito di Francesco Sciacca	
332	25	584	29	nov	1842	Per alcuni lavori militari che in contravvenzione vengono eseguiti d'altre tipografie ed in specie di quella di Basiavecchia, e nell'altra Oretea di Palermo	
332	25	585	29	dic	1842	Sull'introduzione dei libri proibiti, e sul divieto di far introdurre un opuscolo pericoloso intitolato: del <i>Magnatismo Animale</i>	
332	25	586	31	gen	1843	Resta inteso dell'esultanza con la quale venne accolto in Messina il Regio Decreto del 3 dicembre 1842 che incamerava a quel comune il dazio detto del Campo, con l'obbligo di rivalerne i Campisti creditori	

332	25	587	16	feb	1843	Accusa ricezione delle copie in stampa (non alligate in fascicolo) dell'opera di Tommaso Campailla da Modica, riguardante la Filosofia dei principi e dei cavalieri Nel fascicolo si accusa ricezione delle seguenti pubblicazioni Avviso del Vicario Capitolare di Siracusa per lo Scisma di Spagna Decisione del Consiglio d'Intendenza di Noto in causa tra il Regio Demanio e il marchese Sortino Manuale d'insegnamento del Dottor Giuseppe Melodia Memoria Legale del Barone della Targia contro il comune di Spaccaforno Tragedie di D'Albergo Giuseppe da Palazzolo Panegirico del Canonico Brancati in onore di San Benedetto	
332	25	588	13	feb	1843	Accusa ricezione della copia dello <i>Spettatore Zancleo</i> , Giornale di Messina	
						Commissione Suprema per i reati Stato	
332	27	589	21	lug	1842	Sul contrabbando di tessuti esteri scoperto nella marina di Terranova nella barca di padron Francesco Trecase e di quella di Don Rosario Comunale, capitanata da Matteo Ferrara	
						Denuncie	
332	28	590	25	feb	1842	Resta inteso del reclamo del detenuto Vincenzo Serio onde essere inteso per gl'intrighi corsi nella sua causa, onde è stato martirizzato	
332	28	591	14	mar	1842	Per l'anonimo a carico del cavaliere Don Luigi Perollo d'Alcamo, onde la polizia processe ad una perquisizione infruttuosa, ed il Perollo contro l'autorità che leggermente credette procedere a perquisire Nel fascicolo esiste l'incartamento relativo alla denuncia di Francesco Romano a carico di Don Procopio Carollo da Castellammare	
332	28	592	29	apr	1842	Sulle rivelazioni che vuol fare il recluso nel bagno d'Agosta Salvatore Zingales	
332	28	593	4	giu	1842	Sul plico consegnato per Sua Maestà da Pasquale Pulci da Caltanissetta, non avendo potuto ottenere di far personalmente delle rivelazioni	
332	28	594	2	giu	1842	Per Vincenzo Mulè recluso nel Bagno di Messina, che vuol fare delle rivelazioni	

332	28	595	28	nov	1842	Sulla denuncia del condannato Luigi Romano, condannato nel Bagno d'Augusta e sulle indennità dovute al Giudice di Siracusa Sebastiano Barbagallo che fu ad interrogare il Romano	
332	28	596	1	dic	1842	Resta inteso che le rivelazioni di Vittoria Bellomo riflettono cose interessanti esclusivamente la medesima	
332	28	597	27	dic	1842	Sulla consegna fatta da Don Giovanni Orlando Milita da Messina detenuto nelle Carceri di Siracusa, di un plico, ove afferma di aver fatto delle rivelazioni	
		598	(1)			Evasione di detenuti	
332	29	599	24	feb	1842	Resta inteso della presentazione spontanea di Giuseppe Milazzo evaso dal forte della Colombaja	
332	29	600	14	mar	1842	Id id dell'evasione dalle carceri di Tortorici del detenuto Giuseppe Monastra Mastrangelo del comune di Catania	
332	28	598	6	gen	1842	Sulla falsa denuncia d'Agostino Zarcone, condannato nel Bagno di Girgenti, intorno alla supposta evasione di Giuseppe Di Marco Spezia, Antonino Marchiafava, Don Gaetano Oliveri, Calogero Parapasso e Salvatore Spinola	
332	29	601	17	mar	1842	Resta inteso della fuga in Catania del condannato Giambattista Valenti, mentre era scortato da un soldato di linea	
332	29	602	26	apr	1842	Id id dell'evasione dall'ospedale civico di Licata dei reclusi Filippo Barravecchia da Vittoria e Filippo Lopresti da Palma, che vennero entrambi arrestati	
332	29	603	28	apr	1842	Resta inteso dell'evasione dalla Cittadella di Messina e dell'eseguito arresto di due soldati cacciatori e di due artiglieri e trovavansi sotto processo	
332	29	604	23	mag	1842	Id id della volontaria presentazione all'Intendente di Girgenti del famigerato Calogero Spagnolo da Grotte evaso dalle prigioni di Casteltermini	
332	29	605	25	mag	1842	Per il detenuto Giuseppe Grande Resina che tentava evadere dalle carceri di Messina	
332	29	606	8	ago	1842	Sulla evasione dalle carceri di Grotte dei detenuti Pera Salvatore, Castiglione Giuseppe, ed Onofrio del fu Don Marco e Castiglione Onofrio fu Don Lorenzo	

332	29	607	12	ago	1842	Sulla tentata evasione dalle Carceri centrali di Messina di Tommaso Galeano	
332	29	608	1	set	1842	Resta inteso della fuga presso Caltagirone dalle mani dei Gendarmi, e del conseguente arresto dei fuggitivi detenuti Domenico Pingiotta e Ciringione	
332	29	609	7	dic	1842	Resta inteso che il condannato galeotto Alberto Pedone da Salemi, evaso dal forte di Siracusa, è stato arrestato e tradotto alle carceri di Noto Comunicasi elogio al sotto Capo urbano di Sameli Don Giovanni Calia per l'arresto del Pedone	
332	29	610	7	dic	1842	Sulla tentata evasione dalla Cittadella di Messina d'Anzaldo Ferdinando, La Vecchia Pasquale e Sciamone Giovanni	
332	29	611	9	dic	1842	Sull'evasione dalle carceri di Borgetto del detenuto Gaspare Salomone, che spontaneamente si è costituito	
332	29	612	23	dic	1842	Sull'evasione tentata dalle carceri di Piana dei Greci del detenuto di transito Vincenzo Patti, che venne trattenuto da quel carceriere ed aiutato dal condetenuto Serafino Maltese	
332	29	613	29	dic	1842	Resta inteso dell'evasione dalle carceri di Carini e dell'eseguito arresto del detenuto Giacomo Lucido	
332	29	614	4	feb	1843	Sull'evasione dalle carceri di Siculiana del detenuto Giuseppe Lo Mascolo da Raffadali prevenuto di furto qualificato di due muli e di falsificazione di bolletta di rivelo d'animali	
332	29	615	18	apr	1843	Resta inteso dell'evasione dalle carceri di Santa Lucia del detenuto Rocco Dimariano, che venne in seguito arrestato da Don Giuseppe Raffone, a cui venne concessa la gratificazione di ducati due	
						Affari settari	
333	30	616	28	mag	1842	Sulla setta scopertasi in Francia, denominata "Società dei Comunisti"	
						Rapporti giornalieri di Polizia	
333	31	617				Rapporti giornalieri della Prefettura di Polizia del mese di gennaio 1842, dei quali manca solo quello del giorno 4	
333	31	618				Id id id id del mese di Febbraio 1842, dei quali manca quello del giorno 19	
333	31	619				Id id id id del mese di Marzo 1842	
333	31	620				Id id id id del mese di Aprile 1842, dei quali manca quello del giorno 15	

333	31	621				Rapporti giornalieri della Prefettura di Polizia del mese di maggio 1842	
333	31	622				Id id id id del mese di giugno dei quali manca del giorno 20	
333	31	623				Id id id id del mese di Luglio 1842	
333	31	624				Id id id id del mese di Agosto 1842 dei quali manca quello del giorno 28	
333	31	625				Id id id id del mese di Settembre dei quali mancano quelli dei giorni 4, 23 e 28	
333	31	626				Id id id id del mese di Ottobre 1842	
333	31	627				Id id id id del mese di novembre dei quali mancano quelli dei giorni 7, 8, 27	
333	31	628				Id id id id del mese di dicembre dei quali manca quello del giorno 13	
						Notizie politiche	
333	32	629	22	gen	1842	Resta inteso dell'arrivo in Messina, proveniente dalla Spagna, di uno Scuner inglese comandato dal Capitano Giovanni Quereli il quale arreca notizie sulla tranquillità apparente della Spagna	
333	32	630	18	apr	1842	Intorno ad un articolo comparso nel Giornale di Genova sulle turbolenze scoppiate in Aquila	
333	32	631	21	apr	1842	Resta inteso del passaggio per Messina della Goletta Francese comandata dal Tenente di vascello De Las Cases, che assicura la tranquillità in Francia, e nessuna novità in Portogallo dopo l'ultima insurrezione, onde veniva reclamata la costituzione di Don Pietro	
333	32	632	31	mag	1842	Id id delle notizie riferite da padron Paolo Carbonaro proveniente da Malta ove lasciò la squadra inglese	
333	32	633	6	giu	1842	Id id delle notizie riferite da Padron Giuseppe e Gaetano Recupero proveniente da Malta, dal cui porto partirono tutti i legni da guerra inglesi per il levante	
333	32	634	9	giu	1842	Id id delle notizie riferite da Padron Luigi Cassia proveniente da Malta ove lasciò la squadra inglese sulle mosse per le Indie	
333	32	635	23	giu	1842	Id id di altre notizie sulla squadra inglese di cui a n. 633	
333	32	636	31	lug	1842	Resta inteso di essersi ritirata nel porto di Malta la flottiglia inglese, per come han riferito i padron Salvato Cassia e Vito Valerio Giunti a Siracusa	
333	32	637	31	lug	1842	Id id del referto di padron Benedetto Serrentino sull'esistenza in Malta della Flottiglia inglese	

333	32	637/ bis	31	lug	1842	Id id del referto di Padron Salvatore Campisi proveniente da Malta, sulla prossima partenza della Flottiglia per la Cina, ove vennero massacrati degl'inglesi	
333	32	638	31	lug	1842	Id id di questa ultima notizia pur riferita dallo stesso Cassia, che a bordo del suo Brigantino i sudditi inglesi Antonio Borg, Lorenzo Bory, Luigi Moscat e Salvatore Fatt	
333	32	638 bis	31	lug	18472	Id id dell'arrivo in Siracusa degli stranieri Emanuele Falkeisen svizzero ed Antonio Porz Austriaco provenienti da Malta sulla Speronara di Padron Salvatore Campisi, portante la notizia della partenza della flotta inglese da quel porto	
333	32	639	31	lug	1842	Id id dell'arrivo in Siracusa del prussiano Carlo Tuchy proveniente da Malta portanti notizie sull'esistenza colà della Flotta inglese, e sulla truppa inglese imbarcata per la Cina, ove sono stati trucidati tre reggimenti di quella nazione	
333	32	640	31	lug	1842	Resta inteso delle notizie sui vapori di guerra esistenti in Malta per come riferiscono Nicola Treglio, Luciano Recupero e Vito Valerio, che con i loro bastimenti da ivi sbarcarono in Siracusa	
333	32	641	31	lug	1842	Id id delle notizie come sopra, riferite dai Padroni Salvatore Cassia, Carmelo Campisi, Giovanni Corsini e Giuseppe Ianò provenienti con i loro legni da Malta	
333	32	642	31	lug	1842	Id id delle stesse notizie riferite dai Padroni Salvatore Campisi ed Antonio Calabrò pervenuti da Malta	
333	32	643	31	lug	1842	Id id delle solite notizie sui legni da guerra esistenti in Malta, pur riferite dal Capitano Matteo Rejuziech da colà proveniente	
333	32	644	31	lug	1842	Id id delle stesse notizie, che vengono anche riferite da Padron Vincenzo Giudice che con la sua Speronara veniva da Malta	
333	32	645	31	lug	1842	Id id delle medesime notizie pure riferite dal Padron Salvatore Campisi, proveniente da Malta, avea nella sua Speronara il passeggero Giuseppe Ortolan Francese	
333	32	646	31	lug	1842	Resta inteso delle notizie riferite da Padron Sebastiano Greco sui legni di guerra inglesi ancorati in Malta	
333	32	647	31	lug	1842	Id id delle notizie riferite da Capitano Salvatore Marelli sui legni da guerra inglesi esistenti in Malta e sulle masse per la Cina ove furon trucidati ben tredicimila soldati inglesi	

333	32	648	31	lug	1842	Id id delle medesime notizie di cui sopra e riferite anche da Padron Carmelo Barcio proveniente da Malta	
333	32	649	31	lug	1842	Id id delle stesse notizie riferite pure dai Capitani Raffaele Chiodelli e Demetrio Metropulo	
333	32	650	8	lug	1842	Id id dell'arrivo in Siracusa della Bilancella padroneggiata da Salvatore Campisi proveniente da Malta nulla riferendo di nuovo	
333	32	651	8	lug	1842	Id id dell'approdo in Siracusa, proveniente da Malta, di un legno da guerra inglese equipaggiato da 19 individui	
333	32	652	16	lug	1842	Id id che l'Ammiraglio della Flotta inglese ancorata in Malta chiese con accortezza e premure se in Napoli si trovasse la flotta francese, e di quale e quanti legni fosse composta	
333	32	653	3	set	1842	Resta inteso della permanenza della flotta inglese in Malta come riferisce Padron Vito Valerio	
333	32	654	14	set	1842	Id id delle medesime notizie pure riferite da Padron Salvatore Crea proveniente da Malta	
333	32	655	27	set	1842	Id id delle stesse notizie riferite dai padroni di tre legni da colà provenienti	
333	32	656	30	nov	1842	Id id delle notizie riferite dal Capitano Stefano Gregorinich, proveniente col suo brigantino austriaco da Barcellona, intorno alla Spagna scissa in fazioni svariate, prostrata ed avvilita	
333	32	657	9	dic	1842	Accusa ricezione della copia di un brano del Giornale di Malta che parla di un trattato di pace che dicesi conchiuso a 29 agosto ultimo tra la Gran Bretagna e la Cina	
333	32	658	25	gen	1843	Resta inteso che, a dire di padron Salvatore Cassia proveniente da Malta, esiste tuttora colà la squadra inglese	
333	32	659	4	feb	1843	Id id delle medesime notizie di sopra e che vengono anche riferite da Padron Salvatore Greco e Carmelo Barcio	
333	32	660	6	feb	1843	Resta inteso delle notizie riferite da Capitano Guglielmo Greenlow sulla squadra britannica esistente in Malta e che trovasi sulle masse Accusa ricezione di un brano del giornale inglese <i>Malta Meil</i> ossia la Posta di Malta con notizie sull'Inghilterra e sulla Siria	
						Arresti per mandato di deposito e per misure di Polizia	
334	34	661	12	gen	1842	Resta inteso dell'arresto in Termini di Francesco Nanitala	

334	34	662	20	gen	1842	Sugli stati dei mandati d'arresto emessi in Catania e per errore trasmessi al dipartimento di Polizia	
334	34	663	7	feb	1842	Sugl'individui messi a disposizione della Polizia, dopo essere stati assolti per furto	
334	34	664	10	feb	1842	Resta inteso dell'arresto dei fratelli Don Nicolò e Don Salvatore Bruno da Tusa, che tirarono diversi colpi di fucile agli animali bovini di Tommaso Saraca da San Mauro, il quale trovandosi nella pagliaia con il suo garzone Giuliano Esposito veniva pur ferito alla gamba	
334	34	665	3	mar	1842	Resta inteso dell'arresto in Mistretta di Giuseppe Inguaggiato da Polizzi imputato dell'omicidio in persona di Giuseppe Lo Cascio	
334	34	666	3	mar	1842	Id id id di Orazio Miraglia autore del furto a danno di Francesco Gagliardi	
334	34	667	3	mar	1842	Id id id di Melchiorre Berlingheri, perché ubriaco si mise più volte a rompere con un sasso il vetro del quadro della Madonna della Sacra Lettera	
334	34	668	3	mar	1842	Id id id di Salvatore Foti per le dimostrazioni di Giarre	
334	34	669	3	mar	1842	Id id id del latitante Antonino Casciola d'Alcamo imputato di furto qualificato	
334	34	670	23	mar	1842	Id id id in Catania del cocchiere Messinese Andrea Lauro uccisore del mozzo di stalla Michele Ormanno da Palermo	
334	34	671	24	mar	1842	Id id id di Antonio Crescia inteso Puccillatella da Messina dimorante in Roccalumera, dedito alla ruberia e al malaprare	
334	34	672	2	apr	1842	Resta inteso dell'arresto in Messina di Salvatore Canale da Prizzi, implicato nel processo sull'emergenze del 1837	
334	34	673	7	apr	1842	Id id id in Poggioreale del profugo Giuseppe Monreale evaso dal Quartiere militare di San Giacomo in Palermo	
334	34	674	21	apr	1842	Id id id in Mistretta di Pietro Daidone da Calascibetta, imputato di stupro violento in persona della figlia di Giovanni Minavento che le produsse la morte	
334	34	675	21	apr	1842	Id id id in Favara di Giuseppe Calcinaro per asportazione d'arma vietata	
334	34	676	28	giu	1842	Id id che la commissione Suprema per i reati di Stato ha messo in libertà provvisoria Gioacchino Degna imputato delle vicende del 1837 e che era stato arrestato in Corleone da quel Cancelliere di Polizia Don Giuseppe Ricevuti	

334	34	677	31	lug	1842	Resta inteso dell'arresto dell'eseguito arresto del Capo Urbano di Milazzo Don Antonino Bevacqua di certo Filippo Mariano da San Filippo, imputato dello omicidio in persona d'Antonio Bonomo	
334	34	678	31	lug	1842	Resta inteso dell'arresto in Catania di Giuseppe Leopardi e di suo padre per resistenza alla pubblica forza	
334	34	678 bis	12	ago	1842	Id id id in Alcamo di Baldassare Ciaraulo, cannoniere disertore della Real Marina	
334	34	679	12	ago	1842	Id id id in Corleone di Mario Merlo da Palermo autore confesso di un furto d'olio	
334	34	680	16	ago	1842	Id id id del facinoroso Giuseppe Bologna da Capizzi	
334	34	681	16	ago	1842	Id id id in Messina di Michele Barillati da Serra (Calabria) colpevole d'omicidio	
334	34	682	18	ago	1842	Id id id in Giardini eseguito da Michelangelo Mercadante comandante quella Brigata, in persona di certo Francesco La Greca della provincia di Palermo, fattore di campagna del Signor Fiammingo, e sollecita provvedimenti contro tale arresto che si sospetta eseguito per impulsi di qualche prepotente avente astio contro il Fiammingo	
334	34	683	20	ago	1842	Accusa ricezione dello Stato dei mandati d'arresto eseguiti in Messina e provincia da quella Gendarmeria nel primo semestre del 1842	
334	34	684	14	set	1842	Accusa ricezione dello Stato dei mandati d'arresto eseguiti in Messina e provincia da quella Gendarmeria dal 1° novembre 1841 a 10 febbraio 1842	
334	34	685	28	set	1842	Resta inteso dell'arresto in Castrogiovanni di Liborio Cammarata uccisore in Settembre 1837 di Giovanni Piscopo di quel comune	
334	34	686	8	ott	1842	Sull'eseguito arresto in Sciacca di Vincenza Rausino sgozzatrice di bambini	
334	34	687	14	ott	1842	Sull'eseguito arresto in Messina di Filippo Cucinotta da Reggio il quale col suo compagno Francesco Foti ferì una donna sfregiandola	
334	34	688	24	set	1842	Sulle disposizioni per provvedere ai posti occupati dagli individui della Forza doganale che potrebbero venire arrestati	

334	34	689	7	dic	1842	Resta inteso dell'arresto in Messina dei seguenti individui ritenuti ladri Chindemi Tommaso Lampì Giuseppe linajuolo Megna Salvatore Sarto Fileti Giovanni cocchiere	
334	34	690	9	dic	1842	Resta inteso dell'inattendibilità della pretesa di Don Rosario Lo Cascio da Lucca per l'arresto di Gioacchino Russo e Pietro Maggio da Palazzo Adriano, durante l'istruzione del processo per furto, stante che espletato il processo, nulla risultò contro i medesimi	
334	34	691	12	dic	1842	Resta inteso dell'arresto in Messina di Clemente Conti imputato di furto a danno di Giuseppe Butà	
334	34	692	14	dic	1842	Id id id in Palermo di Gaetano D'Acquisto, Alberto Latona e Pietro Lodico imputati d'aggressione furtiva a danno d'Antonino Sparacino e compagni	
334	34	693	29	dic	1842	Resta inteso che il marchesino Don Giuseppe Costantino e Burgio, allontanato dalla Polizia, per cattiva e sfrenata condotta, seduttore della cantante al Carolino certa Adelaide Petrazzoli e di altre ragazze, è rientrato in Palermo ed in famiglia	
334	34	694	25	gen	1843	Intorno ai fratelli Carmelo e Matteo Cordaro da Casteltermini arrestati per misure di Polizia come sospetti autori di furti	
334	34	695	6	feb	1843	Resta inteso dell'arresto in Messina di Placido Nostro complice nell'omicidio commesso nel borgo San Leone di Messina da Giuseppe Cambria in persona di Pietro Cannistraci	
334	34	696	10	feb	1843	Sull'obbligo del mantenimento dei detenuti sia per mandato dell'autorità giudiziaria, sia per misure di polizia, imposto ai Comuni nelle cui prigioni trovansi carcerati	
334	34	697	11	feb	1843	Resta inteso dell'arresto d'Ottavio Galletti per complicità nel furto commesso in Palermo a danno ed in casa di Liborio Sabatini da Petralia Soprana	
334	34	698	1	mar	1843	Ricezione di n. 12 Stati di mandati d'arresto eseguiti in Caltanissetta e provincia nei mesi da Gennaio a dicembre 1842	
334	34	699	1	mar	1843	Ricezione di n. 11 Stati dei detenuti per conto della Polizia esistenti nelle prigioni di Catania nei mesi di Gennaio, Febbraro, Aprile e Dicembre 1842	

334	34	700 1	3	mar	1843	Ricezione di diversi stati di mandati d'arresto eseguiti o annullati in Termini e distretto durante il 1842	
334	34	700 2	3	mar	1843	Id id id id id emessi dai Giudici del distretto di Termini durante il 1842	
334	34	701	4	mar	1843	Ricezione degli Stati dei detenuti per misure di polizia esistenti nelle prigioni del distretto di Cefalù durante il 1842	
334	34	702	7	mar	1843	Id id id id id esistenti nelle prigioni di Girgenti e provincia lungo il detto anno 1842	
334	34	703	7	mar	1843	Id id id id id esistenti nelle carceri di Messina e provincia durante il detto periodo	
334	34	704	7	mar	1843	Id id id id id esistenti nelle prigioni di Trapani e provincia lungo l'anno anzidetto	
						Pubblica tranquillità	
334	35	705				Rapporti sulla pubblica tranquillità di Termini e suo distretto	
						Affari diversi della provincia di Palermo	
335	36/1	706	6	gen	1842	Resta inteso che, come fu ordinato, venne tolto lo stemma reale ch'era collocato nel deposito di libri del Signor Ferrari in Palermo	
335	36/1	707	6	gen	1842	Id id che vennero estratti cadaveri i ragazzi Giovanni Vacca e Francesco Provenzale e ferito Giuseppe Vetrano, alunni nel Reale Ospizio di Beneficenza, sito nel convento della Gancia, essendo stati sepolti dalla caduta di un muro dello Stabilimento	
335	36/1	708	6	gen	1842	Sulla supplica di Domenico Conti costruttore di carrozze, acciò vengano sospese le date disposizioni per farlo sgombrare da una bottega nel vicolo San Carlo ove mantiene una fucina	
335	36/1	709	8	gen	1842	Sul furto di diversi oggetti d'oro e d'argento perpetrato nella Chiesa del convento di Bajda	

335	36/1	710	15	gen	1842	Perché si provveda contro i seguenti individui che la notte si riuniscono in bische, muniti d'armi vietate senza i corrispondenti permessi Amato cavaliere Giuseppe Gambacorta cavaliere Giovanni e fratello Merlo figli del marchese Pilo Floresta marchese Quaranta baronello... Roccella cavaliere Saverio Vanni cavaliere Pietro dei principi di San Vincenzo	
335	36/1	711	26	gen	1842	Sull'accaduto nel Teatro di Santa Cecilia, onde Don Salvatore Amorello percuoteva con bastone animato Don Cosmo Ardizzone, provocando disturbi in teatro	
335	36/1	712	27	gen	1842	Sul furto a passo commesso nello stradale di mezzomonreale a danno di Vincenzo D'Agostino e Pietro Messina	
335	36/1	713 e 714	27	gen	1842	Sentenze profferite dal Consiglio di Guerra subitaneo della provincia di Palermo contro Arrigo Antonino 714/1 Alario Innocenzo 713/4 Benvegna Arcangelo 713/3 Brugnano Antonino 713/1 Buzzone Pasquale 713/1 Cacioppo e Raja Antonio 714/3 Castiglione Giacomo 713/1 Crisafulli Francesco 713 Faja Fortunato 713/4 Giliberti Giuseppe 713/5 Miliota Giuseppa 713/5 La Fata Benedetto da Cinisi 714/1 La Fata Francesco 713/1 Lo Goglio Gioacchino 713/1 Longo Antico da Partitico 714/1 Longo Francesco da Termini 714/1 Mancuso Antonio 713/2	

						Mannino Giovanni 713/2 Marchese Simone 714/1 Miceli Salvatore di Paolo 713/4 Miceli Salvatore fu Pietro 713/4 Mulè Andrea 713/2 Nicolosi Giovanni 713/4 Paduano Michele 713/1 Perricone Gaetano 714/1 Pirrillo Nicolò 713/2 Porcello Francesco 713/1 Procida Antonino 713/3 Rizzolo Antonino 713/2 Romano Gaetano 713/2 Rossi Michele 713//5 Rubino Nicolò 713/1 Sala Vincenzo 713/4 Schimenti Francesco 713/2 Segreto Antonio 713/2 Simonetta Pietro 713/4 Traina e Todaro Giuseppe 713/4 Tomasino Antonino 713/2 Vallone Ignazio 713/4	
335	36/1	713 e 714	27	gen	1842	Sentenze profferite dal Consiglio di Guerra subitaneo della provincia di Girgenti contro Alaimo Francesco 713/1 Alaimo Salvatore alias Borghese 714/1 Bajo Vincenzo 713/2 Bosco Filippo da Favara 714/3 Buscarino Calogero 713/1 Cacioppo Raja Antonino da Sambuca 714/3 Carrella Pellegrino da Santo Stefano di Bivona 714/3 Carapezza Calogero 714/1 Contino Ignazio 713	

						De Mina Ignazio 713/1 Fazio e Ferruggia Giuseppe 713/1 Ferruggia Diego 713/2 Formica Alfonso 714/1 Grava Marrone Gaetano 713/2 Greco Mazza Salvatore da Santo Stefano di Bivona 714/3 Lo Bono Girolamo da Sciacca 714/4 Lo Iacono Leonardo 713/2 Maretta Antonino 714/2 Marino Salvatore 713/2 Mazzarella Alfonso 713/2 Merlino Giuseppe da Sciacca 714/4 Milone Carmelo 714/2 Musso Mariano 714/2 Nocito Giovanni 713/2 Palermo Calogero 713/2 Patella Giuseppe 714/2 Pittichino Cucchiara Calogero 714/1 Raziano Calogero 714/2 Sabella Salvatore 714/2 Sanfratello Barbachiatta Giuseppe 714/3 Selvaggio Mario e Vincenzo da Grotte 713/2	
335	36/1	715	5	feb	1842	Per ripararsi ai vari furti a passo commessi nel territorio di Monreale	
335	36/1	716	5	feb	1842	Sul ricorso di Donna Marianna Di Chiara figlia del notaro Don Gaetano perché dal suo seduttore Giovan Battista Crescimanni da Corleone si corrisponda un sussidio ai figli nati dal loro amore come fan fede diverse lettere alligate	
335	36/1	717	5	feb	1842	Sul ricorso di Mastro Saverio Piampiano da Caltavuturo, contro la propria moglie Donna Benedetta Bongiorno da Polizzi che vive in illecita tresca con Luigi Parlato	
335	36/1	718	10	feb	1842	Resta inteso dell'arresto in Termini d'Ignazio Salemi, feritore d'Ignazio Palumbo	
335	36/1	719	10	feb	1842	Comunica essere stata solennizzata in Corleone a 12 gennaio il compleanno di Sua Maestà il Re	

335	36/1	720	19	feb	1842	Intorno alle informazioni sulla famiglia Nicolosi da Lercara, della quale il solo Don Giovanni Nicolsi risultò imputato di mancato furto qualificato a danno di Carmelo Di Salvo	
335	36/1	721	19	feb	1842	Resta inteso che Michele Lazzara fu arrestato perché sorpreso a Porta di Castro con poco olio in contravvenzione, ed alcuni contrabbandieri inveirono contro le Guardie per liberarlo	
335	36/1	722	23	feb	1842	Per avvertire, caso mai si rifiutassero nelle loro rispettive incombenze, gli Architetti Camerali Don Giuseppe Patti e Don Nicolò Puglia e l'Agrimensore Regio Don Giacomo Cusmano	
335	36/1	723	25	feb	1842	Intorno a Don Luigi Vergara figlio del duca di Craco, sottoposto a giudizio per asportazione di un bastone animato di ferro senza il debito permesso	
335	36/1	724	25	feb	1842	Sul processo a carico di Giuseppe Desimone imputato di resistenza alla forza pubblica e di Andrea Gambino, Andrea Enea e Domenico Pandolfo imputati di asportazione d'armi e di ferite in persona del Desimone essendo il Gambino Capo e gli altri Guardie Urbane di Sferracavallo	
335	36/1	725	28	feb	1842	Comunica essere stato disposto un sussidio mensile di carlini venti alla famiglia di Francesco Lo Jacono, rondiere morto in un conflitto mentre eseguiva un arresto in Contessa	
335	36/1	726	2	mar	1842	Sul conto del beneficiario Don Salvatore Scisi di Palermo che per misura correzionale è stato relegato nel convento dei Cappuccini di Castronuovo	
335	36/1	727	3	mar	1842	Sulla solennità della Gala in Corleone pel natalizio di Sua Altezza Reale il Duca di Calabria	
335	36/1	728	4	mar	1842	Comunica il lutto di Corte per la morte dell'Arciduchessa Erminia d'Austria	
335	36/1	729	5	mar	1842	Sulla spedizione e ricezione dei Protocolli degli Affari di Polizia	
335	36/1	730	7	mar	1842	Comunica ordine di liberazione di Ciro Arnone, Giovanni Buttacavoli e Francesco Cangialosi, assolti dal Consiglio di Guerra subitaneo, non avendo preso parte nel misfatto onde venne condannato all'ergastolo Nunzio Tantillo ed alla morte Antonio Scibona e Benedetto Tantillo, la cui esecuzione fu sospesa per questo ultimo per la sua spontanea presentazione	
335	36/1	731	9	mar	1842	Id id perché la Gendarmeria Reale in Sicilia verrà completata con reclute di leva	

335	36/1	732	10	mar	1842	Resta inteso dell'arresto di Santo Megna da Passo di Rigano, abitante in Torretta, contro cui fansi tanti carichi	
335	36/1	733	10	mar	1842	Sul conto del marinaio Filippo Cantà da Palermo che sotto nome Giuseppe Wilson faceva parte del ruolo dell'equipaggio del Brivantino Americano il Globe	
335	36/1	734	11	mar	1842	Sul processo, di già al completo a carico di Gaetano Sparacino, Giacomo Ala, Sebastiano Inglese, Giovanni Cardella e Francesco Paolo Cardella autori e complici del furto nella Chiesa di San Francesco d'Assisi in Palermo	
335	36/1	735	14	mar	1842	Resta inteso che cadendo moriva in Termini certa Maria Cervello che trovavasi in istato interessante	
335	36/1	736	16	mar	1842	Sulle caluniose imputazioni fatte al Sergente di Gendarmeria in Corleone Raffaele Sorrentino	
335	36/1	737	17	mar	1842	Sul processo a carico di Francesco Martinez e Filippo Lovoi imputati del furto a danno del cavaliere Girolamo Chiarandà nella sua casa in via Macqueda presso Porta di Vicari	
335	36/1	738	17	mar	1842	Comunica il permesso di potere Don Filippo Patorno ritornare in Marineo, donde era stato allontanato per la tranquillità della famiglia di Don Filippo Valenti di colà	
335	36/1	739	17	mar	1842	Sul processo del mancato omicidio in persona di Don Andrea Cristadoro da Carini, di cui veniva indicato sospetto autore Giuseppe Pellerito	
335	36/1	740	22	mar	1842	Comunica, per come desidera il Capo Urbano di Brancaccio, che la fiera dei Castri nella Festa di Pasqua, sia tenuta nel Serraglio vecchio	
335	36/1	741	22	mar	1842	Sul perché venne negato il passaporto per Napoli a Lucia Cancheri	
335	36/1	742	22	mar	1842	Sul sussidio ancora non ricevuto da Pietro D'Amore il quale è già ritornato e dimora in Marineo	
335	36/1	743	22	mar	1842	Comunica l'ordine di liberazione di Salvatore Milazzo da Prizzi messo a libertà dalla Gran Corte Criminale di Palermo	
335	36/1	744	22	mar	1842	Intorno ai carichi che si fanno al Dottor Don Antonio Dioguardi domiciliato in Montemaggiore	
335	36/1	745	22	mar	1842	Sui vari furti perpetrati in Palermo e sopra una complicità di ladri dei quali un anonimo alligato fa i nomi	
335	36/1	746	23	mar	1842	Sui furti a passo perpetrati nel territorio di Monreale alla Scala della Targia	

335	36/1	747	23	mar	1842	Resta inteso degli arresti eseguiti in territorio di Monte San Giuliano dalla compagnia di Linea ivi distaccata nelle persone di Francesco Angelo Maccaroniello, Vincenzo Filotti e Giuseppe Parriniello	
335	36/1	748	23	mar	1842	Sulla denuncia d'Ignazio Maggio d'Alia contro Giovanni Maggio che attenta alla di lui vita	
335	36/1	749	24	mar	1842	Sulla sospensione e sui ricorsi di Giuseppe Brugnone e dei Civili di Piana dei Greci a carico di quel Sindaco Dionisio Masi	
335	36/1	750	28	mar	1842	Comunica ordini perché si proceda alla vendita della giumenta, abbandonata da alcuni malfattori, e della quale ignorasene il padrone, consegnata in commenda a certo Giovanni Furco dal barone Antonino Iannelli Sottintendente di Cefalù	
335	36/1	751	28	mar	1842	Sull'aggressione a mano armata commessa in Polizzi a danno di Mastro Mariano Viviano e famiglia, da parte di quei prepotenti signori Don Vincenzo Gagliardo, Don Giuseppe Pagano, Don Vincenzo Signorino barone di San Nicolò, e Don Alberto Summa, che ricercati dalla Giustizia, si resero latitanti	
335	36/1	752	31	mar	1842	Sulla bandiera cerulea con la croce, insegna dei Samiotti, formande l'isola di Samo, un principato a se, dipendente dall'Impero Ottomano	
335	36/1	753	31	mar	1842	Resta inteso della sentenza emessa dal Consiglio di guerra di guarnigione della provincia di Palermo che condanna ai ferri Ignazio Barretta ed Andrea Frianni imputati di furto con violenza e sequestro di persona	
335	36/1	754	31	mar	1842	Comunica al Giudice della Monarchia l'ordine dato di venir confinato Frate Domenico Sciacca, per insubordinazione ed insolenza, nel ritiro dei Padri Riformati di Giuliana a disposizione del Provinciale ed a spese del Convento di Taormina cui appartiene per figliolanza	
335	36/1	755	2	apr	1842	Sulle istituzioni delle Confraternite o congregazioni spirituali	
335	36/1	756	4	apr	1842	Sulle denunce del Sacerdote Giovanni Battista Cappello Prefetto della Real Cappella Palatina, di Don Ferdinando Fazio Custode del Real Palazzo, e Don Giovanni Lanza ajutante dei Veterani addetto alla polizia e al buon ordine del Real Palazzo di Palermo, intorno ad avere trovato discassato il Cancellò del Tesoro di detta Cappella e la Cassa ove quel cianfro tiene depositato il danaro	

335	36/1	757	4	apr	1842	Sulla traslocazione del Giudice Circondariale di Carini Don Gandolfo Geraci in Soveria, sostituendolo con Don Giovanni Barcia Giudice Circondariale di Caccamo; e sulla reciproca traslocazione di Don Antonino De Luna Giudice Circondariale di Partitico e Don Pietro Tessitore Giudice Circondariale in Ganci	
335	36/1	758	7	apr	1842	Comunica l'esecutoria della patente con cui vengono nominati Vice Consoli Pontifici rispettivamente il Cavaliere Giacomo Stefano Chevalley de Rivaz in Ischia e il marchese di San Marzano Don Raffaele Bonelli Castriota in Trani	
335	36/1	759	7	apr	1842	Resta inteso di essere stato messo a libertà, per espiata pena, la Guardia di Polizia Filippo Sutera, condannato per omicidio in persona di Santo Russo	
336	36/1	760	7	apr	1842	Id id e si congratula dell'attività del Sergente Luigi Catalano per avere arrestato Giuseppe Sabella, uccisore di Calderario Sorce, Paolo Bracco imputato di ferite, Nicolò Barreca e Cataldo Migliaccio imputati di furto, e Carmelo Schiavizzo colpito da mandato	
336	36/1	761	7	apr	1842	Resta inteso dell'arresto di Filippo D'Affronto, Giovanni Li Crasti e Nicolò Pirrello Naso, autori del furto commesso in Misilmeri a danno di Vincenzo Di Pisa	
336	36/1	762	7	apr	1842	Id id della cancellazione dai ruoli della Guardia Urbana di Termini di Don Francesco Palumbo e di certi Giuffrè ed Amato Todaro che percossero alcuni individui di Polizzi	
336	36/1	763	7	apr	1842	Id id della sentenza emessa dal Consiglio subitaneo di Guerra in Palermo con la quale condannava a morte con la fucilazione Gaetano Di Pietro e Cataldo e Vincenzo Paradiso da Ganci, all'ergastolo Santi Paradiso e a 15 anni di ferri Lorenzo Buongiorno e Pietro Di Pietro i primi tre autori e gli altri complici di furto e omicidio a danno e in persona di Padre Giannangelo da Ganci	
336	36/1	764	7	apr	1842	Id id dell'arresto d'Arcangelo Mancuso, e Vincenzo e Calogero Mannino autori del furto a passo commesso in territorio di Monreale a danno di Don Filippo Tortorici da Bisacquino	
336	36/1	765	7	apr	1842	Accusa ricezione della nota in stampa delle Gale della Real Corte per l'anno 1842	
336	36/1	766	7	apr	1842	Resta inteso di essere stato liberato l'arrestato Don Tommaso Tracaria da Villafrati, avendo giustificato la provenienza degli animali sorpresi	

336	36/1	767	7	apr	1842	Resta inteso del furto di due bovi in territorio di Caccamo commesso da tre sconosciuti, uno dei quali sembrava il pastore Vincenzo Geraci inteso Taverna da Caccamo che trovasi in arresto, pur protestandosi innocente	
336	36/1	768	7	apr	1842	Resta inteso di essersi avvelenata con pasta di cantaride in Termini Teresa Aragona moglie di Michele Seminara	
336	36/1	769	7	apr	1842	Id id di essere sommersi e periti nel fiume Imera Giacomo Sellaro e Salvatore Fullone	
336	36/1	770	7	apr	1842	Accusa ricezione del Listino del prezzo delle compravendite eseguite nella Piazza di Palermo che da quattro anni ha pubblicato il Sensale Luigi Wich	
336	36/1	770 bis	12	apr	1842	Sulle case di prestanza in Palermo Nel fascicolo è alligato un rapporto di Polizia sul furto in casa di Don Francesco Sprechia, trafficante a pegni, altro in casa di Giuseppe Frisina	
336	36/1	771	20	apr	1842	Resta inteso di essere stato spedito all'Ospizio dei matti il maniaco furioso Filippo D'Amore	
336	36/1	771 bis	20	apr	1842	Per impedire che Guardie di Polizia e Gendarmi si uniscono nella bettola del Fosso al piano della Marina, ciò ch'è scandaloso per individui della pubblica Forza	
336	36/1	772	20	apr	1842	Sul pagamento richiesto dallo Stabilimento dei matti per i 21 giorni in cui venne ricoverato Salvatore Mangano	
336	36/1	772 bis	20	apr	1842	Sulla nomina del Signor Pasquale Spora a Console Sardo in Napoli	
336	36/1	773	20	apr	1842	Sulla nomina del Signor Luca Bertini a Console del ducato di Lucca in Napoli	
336	36/1	773 bis	21	apr	1842	Sulla supplica di Santi Megna da Palermo abitante a Passo di Rigano per venire liberato dall'arresto eseguito per misure di Polizia	
336	36/1	774	21	apr	1842	Resta inteso d'essersi rinvenuto il cadavere di Salvatore Russo da Termini travolto dalla corrente del fiume Platani presso Castronuovo	
336	36/1	774 bis	21	apr	1842	Sui parecchi furti commessi entro l'abitato nelle case in Termini	
336	36/1	775	21	apr	1842	Sul furto perpetrato in Palazzolo a danno del barone Don Cesare Iudica, unico erede del Barone Don Gabriele, che possedea o possiede un Museo d'oggetti antichi a cedere all'erario in isconto di un debito	

336	36/1	776	21	apr	1842	Resta inteso del rinvenimento di un cadavere, ancora non identificato, sulle sponde del torrente Cannatello in territorio di Ciminna, dal quale fu travolto e soffocato	
336	36/1	777	25	apr	1842	Sul conto di Don Tommaso Traina da Villafrati e del suo guardiano particolare Giuseppe Conte figlio di Vincenzo	
336	36/1	778	25	apr	1842	Accusa ricezione del rapporto giornaliero di Polizia del 26 Marzo 1842 1. Sul furto con destrezza commesso da Salvatore Scherma e Bartolomeo Giustiniani 2. Sull'omicidio commesso da Francesco Panzera in persona d'Agostino Graziano e delle ferite inferte al padre Michelangelo corso in difesa del figlio 3. Ferita riportata d'Antonino Ammirata per un colpo di bastone inferto da un certo Adamo, soldato del 3° Dragoni	
336	36/1	779	26	apr	1842	Sull'esecuzione delle sentenze emesse dal Consiglio di Guerra subitaneo che mette gli accusati in libertà provvisoria Nel fascicolo sono alligati i due Reali Decreti del 18 ottobre 1841 cioè 1. Sui Consigli di Guerra Subitanei 2. Sulla formazione delle liste di Fuoribando	
336	36/1	780	28	apr	1842	Intorno all'agevolezza sul prezzo del nitro che si vorrebbe concedere a taluni Stabilimenti e fabbriche di polveri piriche del Regno Nel fascicolo è alligato il Decreto Regio 15 marzo 1822 sulle Fabbriche delle polveri piriche, un ordinanza di polizia del 31 Agosto 1825 sullo stesso oggetto, ed un rapporto giornaliero di polizia sulla esplosione della polvere nel magazzino del fuochista Antonino Mancuso presso il monastero di San Vito, mentre preparava i fuochi d'artificio per le feste di Cinisi e di Carini	
336	36/1	781	28	apr	1842	Sulla notizia intorno ad una vendita di 1200 salme di frumento che vuol farsi in Palermo, per alterarne il prezzo ad oggetto di speculazione	
336	36/1	782	28	apr	1842	Resta inteso dell'arresto in Termini del pescatore Giuseppe Mascari che uccise in rissa il compagno Antonino Palmeri	
336	36/1	783	28	apr	1842	Id id della morte di Giuseppe Antonio Bonafede, che dicesi essere stato ucciso da Antonino Ganguzza da Sciara	
336	36/1	784	28	apr	1842	Id id dell'omicidio consumato in Altavilla in persona di Natale Fioretto, e raccomanda lo scovimento dell'autore	

336	36/1	785	29	apr	1842	Intorno agl'Ispettori di Polizia che presso i Giudicati Circondariali assumono l'ufficio di Pubblico Ministero	
336	36/1	786	4	mag	1842	Intorno agli ex Delegati presso la disciolta Commissione dei Crediti antiquati del Regio Erario, i quali son privi di mezzi non godendo che un tenue sussidio	
336	36/1	787	9	mag	1842	Sull'illuminazione notturna in Termini	
336	36/1	787 bis	9	mag	1842	Trasmette il Viglietto Vice Regio 1 Novembre 1784 con cui vennero approvati i Capitoli della Confraternita di San Nicolò lo Gurgo a Palermo	
336	36/1	788	11	mag	1842	Sul ricorso inattendibile di certo Mastro Giuseppe Sanfratello Siddeli da Caccamo a carico di del Sacerdote Filippo Tortorici che, converte a proprio profitto, quanto esige per questua come Deputato della Chiesa del Carmine	
336	36/1	789	11	mag	1842	Sul conto di Don Rosario Martorana Cancelliere Comunale di Ficarazzi, ritenuto di cattiva condotta onde venne sospeso dall'impiego	
336	36/1	790	16	mag	1842	Resta inteso e comunica l'exequatur concesso alla patente con cui il Signor Giovanni Fleischer è nominato Console Generale di Danimarca in Napoli	
336	36/1	791	19	mag	1842	Ordina perché domani si presenti a Sua Eccellenza il Giudice Circondariale di Monreale per sentire talune disposizioni	
336	36/1	792	19	mag	1842	Resta inteso delle disposizioni date per evitare i danni che arrecano i Cacciatori nei poderi vicino Palermo	
336	36/1	793	20	mag	1842	Sui furti a passo consumati nei territori di Trabia, di Casteldaccia e di Bagheria	
336	36/1	794	23	mag	1842	Richiede informazioni sul conto di Don Tommaso Migliore da Partinico, ritenuto protettore d'Angelo Lupo, costui imputato del furto a danno di Don Mariano Parisi	
336	36/1	795	23	mag	1842	Resta inteso di essere stata eseguita in Palermo la sentenza di morte sul palco a carico di Giacomo Di Noto	
336	36/1	796	23	mag	1842	Accusa ricezione del rapporto giornaliero di polizia del 21 aprile ultimo, riferente 1. La morte della bambina duenne figlia di Giovanni Di Rosalia investita dalla carretta guidata da Lorenzo Tramuto 2. Incendio in una casa contigua al Real Teatro Carolino, che fu energicamente domato	

336	36/1	797	23	mag	1842	Comunica ordine, incaricando il Sindaco di Lercara li Freddi, di chiamare Nicolò Iovino e consigliarlo a sposare Concetta Lavò con la quale ha procreato una figlia	
336	36/1	798	23	mag	1842	Resta inteso di essere stato redarguito per cattiva condotta il Capo Urbano di Boccadifalco	
336	36/1	799	23	mag	1842	Comunica avere autorizzato il Direttore Interino della Real Casa dei matti a ritenere l'ammalato Paolo Santoro	
336	36/1	800	25	mag	1842	Resta inteso di essere stato assolto Benedetto Polizzi da Monreale imputato di fabbricazione e spaccio d'armi senza permesso	
336	36/1	801	25	mag	1842	Comunica il sovrano compiacimento per gli utili servizi resi dal Prefetto di Polizia Don Francesco Mistretta	
336	36/1	802	28	mag	1842	Ordina che si presentino a Sua Eccellenza il Sindaco di Casteldaccia e di unito a quel Capo Urbano che si son negati a coadiuvare la polizia nello scovimento degli autori del furto a passo consumato sul ponte di Trabia	
336	36/1	803	30	mag	1842	Intorno alla richiesta del Comune di Piana dei Greci per l'esazione dell'imposta sui terreni che si coltiverebbero a sommacco, all'oggetto di dar lavoro ai bracciali di quel territorio, che mancano di mezzi di sussistenza mancando il lavoro Nel fascicolo sono alligati diversi rapporti sullo spirito pubblico di Corleone e suo distretto dal luglio 1840 al Gennaio 1841	
336	36/1	804	31	mag	1842	Comunica le notizie intorno ad Enrico e Giuseppe Allarà dimoranti in Napoli debitori di Donna Teresa Lo Muzzo da Palermo	
336	36/1	805	31	mag	1842	Accusa ricezione di una copia in stampa (che trovasi alligata) della memoria sulle Proposizioni assunte dai Portatori delle Obbligazioni della pretesa Banca del Tavoliere ed osservazioni che combattono tali proposizioni (questione olandese)	
336	36/1	806	2	giu	1842	Sulla istanza di Don Giuseppe Terranova Capo urbano di Montelepre, da colà allontanato durante l'istruzione del processo a carico del fratello Don Francesco imputato di furto ed omicidio in danno ed in persona di Don Salvatore Di Lorenzo, chiedente che almeno per due giorni torni alla sua residenza per rassettare alcuni affari	
336	36/1	807	2	giu	1842	Resta inteso dei motivi onde Angela Scirica da Castelvetro venne abilitata a recarsi in Napoli	

336	36/1	808	4	giu	1842	Sul primo violinista del Teatro Carolino Don Leonardo De Carlo che non serba quel dovuto contegno che si richiede	
336	36/1	809	13	giu	1842	Accoglie la proposta che cioè dietro l'ordinato allontanamento di Don Andrea Bignone dalla casa di Don Luigi De Francisci, la di costei moglie Donna Marianna Anzon si ritiri in un recente reclusorio, da essa stessa richiesto, conciliabile con le finanze del De Francisci, che credesi marito tradito, e che invece a dire dell'Anzon venia dal medesimo costretto a prostituirsi con certe persone da essa lei sempre respinte	
336	36/1	810	13	giu	1842	Espediente degl'impiegati esteri presso la Compagnia degli Zolfi Taix Aycard e compagni, e delle domande per esenzione di diritto di permessi d'armi delle Guardie dell'amministrazione anzidetta Nel fascicolo esistono atti 1. relativi a Fernandez Giovanni Gioacchino portoghese, impiegato nel caricatore di Zolfi d'Acì Trezza 2. Id a Giovanni Finoli e Giuseppe Percica 3. Id a Costa Giovanni e Giuseppe ed altri Esiste l'elenco degli Impiegati componenti l'Ufficio d'Amministrazione Gli atti vanno dal 1839 al 1842	
336	36/1	811	16	giu	1842	Resta inteso della Gala in Corleone per l'onomastico di Sua Maestà il Re	
336	36/1	812	26	giu	1842	Intorno al Sacerdote Don Domenico Sansone Damiani da Caccamo, a cui venne inibito di portarsi in Palermo, ove agiva delle cause civili contro il duca di Caccamo	
337	36/2	813	27	giu	1842	Sui furti a passo consumati nel territorio di Misilmeri onde vennero arrestati i creduti rei D'Affronto Francesco Di Martino Pietro Di Pisa Giovanni e Giusto Romano Rosario	

337	36/2	814	27	giu	1842	Comunica l'exequatur impartito alle patenti di Vice Consoli Sardi ai Signori Casimiro De Lieto in Reggio Giuseppe Catanzaro in Brindisi Angelo Maglioni in Galipoli Giovanni Centola in Salerno Domenico Boggiano in Monopoli Costantino Montuori in Catanzaro Giovanni Lucignano in Pozzuoli	
337	36/2	815	27	giu	1842	Comunica la prontezza di ritornare da Collesano la moglie, che vive in illecita tresca con Giuseppe Tumminello, nelle braccia del marito Giuseppe Rizzo che la reclama	
337	36/2	816	28	giu	1842	Sull'avvenimento nella Chiesa della Gancia la notte di Natale per gli eccessi e disordini commessi dai Fratelli Francesco e Gaetano Biondi a danno di quei frati che vennero bastonati	
337	36/2	817	28	giu	1842	Sulle parole scandalose profferite nella Chiesa parrocchiale della Kalsa da Don Vincenzo Unti il quale, andato per contrar matrimonio con Agata Conigliaro non vi trovò il Parroco	
337	36/2	818	28	giu	1842	Sulla istanza di Rosaria Restivo da Polizi contro il marito Mastro Giuseppe La Placa, asserendo di averla voluta avvelenare	
337	36/2	819	1°	lug	1842	Autorizza la liberazione di Giovanni Lupo assolto dall'imputazione di furto di alcuni bovi commesso in territorio di Caccamo a danno di Don Sebastiano Nuccio da Ventimiglia Nel fascicolo esistono atti relativi a Girolamo De Pasquale e Nunzio Marchesano imputati di furto di giumente commesso in Montemaggiore a danno di Carmelo Lo Cicero e Don Antonino Franzone	
337	36/2	820	6	lug	1842	Comunica la provvisoria sostituzione del figlio Girolamo al padre fu Don Giovanni Boggiano nell'ufficio di Vice Console Sardo in Barletta	
337	36/2	821	11	lug	1842	Rimette il protocollo di un affare tra gli altri trattatosi per Ramo di polizia	
337	36/2	822	12	lug	1842	Autorizza l'escarcerazione d'Antonino Orlando da Misilmeri, assolto per un furto qualificato, rimanendo però sotto la responsabilità del padre	
337	36/2	823	12	lug	1842	Intorno a Don Benedetto Maisano da Termini, condannato a due anni di confine per arresto arbitrario	

337	36/2	824	12	lug	1842	Rimette 4 biglietti d'invito per la prima e terza sera delle imminenti feste di Santa Rosalia; Il Consigliere della Gran Corte Criminale di Napoli, Ufficiale Capo di Ripartimento	
337	36/2	825	18	lug	1842	Accusa ricezione del rapporto giornaliero di Polizia, referente (dell'8 luglio) 1. Ferita irrogata d'Antonino Faija da Ferdinando La China 2. Furto in casa di via Calderai a danno di Don Vincenzo Giglio; ed in casa di Donna Rosalia Di Lorenzo nel largo San Sebastiano 3. Incendio nella Grotta alle Falde di Montepellegrino per polvere accesa, onde rimasero feriti Giovanni Battista Ribaudò, Ignazio Lo Iacono, Ludovico Florio e Giuseppe Mancuso	
337	36/2	826	11	lug	1842	Resta inteso del rapporto di polizia del 10 giugno ultimo sul furto con destrezza a danno di Pietro Capona e sulla rissa tra Donna Domenica Napoli, Donna Maria Stella e Donna Maria Crescenza con Giuseppa Martorana e Pasqua Aliprata	
337	36/2	827	11	lug	1842	Id id del rapporto giornaliero di Polizia del 27 giugno ultimo sul furto con destrezza a danno di Pietro La Manna, sulla rissa tra Antonino Calarca e Tomaso Mattiolo; sul furto in casa all'Arco di Cutò a danno di Mattea Massa; sulla ferita inferta a Giuseppe Maniscalco paciere dal rissante Girolamo Paccione; sulla rissa tra Giosuè Rizzo e Rosario Ingrassia, e sull'altra tra la Guardia di Polizia Giovanni Cannistrari e due Gendarmi	
337	36/2	828	14	lug	1842	Sul debito per pigione di casa dovuto da Don Santo Pollara impiegato presso il Ministero	
337	36/2	829	25	lug	1842	Resta inteso del suicidio di Domenico Selicono possidente, domiciliato nella di lui Casina all'Olivuzza nel Vicolo dei Lolli	
337	36/2	830	26	lug	1842	Per ricoverarsi in manicomio il demente Don Nicolò Furnarotto	
337	36/2	831	26	lug	1842	Sulla supplica di Don Vincenzo Martorana per avere un posto di Cancelliere in un Collegio o in un Giudicato d'Istruzione	
337	36/2	832	27	lug	1842	Intorno a Don Sebastiano Ajello Giudice Supplente del Circondario di Partinico, e su Rosolino Misuraca da Giardinello imputato di furto qualificato in danno di Giorgio Salapi della Piana dei Greci	
337	36/2	833	27	lug	1842	Comunica il lutto preso dalla Corte per la morte di Sua Altezza Reale il duca d'Orleans	
337	36/2	834	30	lug	1842	Sulle trattorie ambulanti nella Villa nelle sere della passeggiata	

337	36/2	835	31	lug	1842	Sulla supplica di Caterina Cristina, Angela Gagliano, Caterina Vitrano e Maria Gagliano, chiedenti poter ritornare in Roccamena, donde furono allontanate come donne scandalose	
337	36/2	836	31	lug	1842	Resta inteso dell'arresto di Gaspare Bollatore da Vita autore di un abigeato in danno di Giuseppe Giresi da Bisacquino	
337	36/2	837	31	lug	1842	Id id dell'arresto di Gaetano Cavallaro autore dell'omicidio in persona di Giovanni Battista Castellana	
337	36/2	837bis	31	lug	1842	Id id della rissa avvenuta in Villabate nella bettola di Angelo Morici tra Domenico Russo e Stefano Fontana aiutato dallo zio Antonino Sammartino onde il primo fu ucciso con un colpo di bastone irrogato dal Fontana	
337	36/2	838	2	ago	1842	Pel nuovo affitto della Caserma della Guardia Urbana del Borgo	
337	36/2	839	2	ago	1842	Trasmette supplica della dodicenne Maria Andolfi orfana di entrambi i genitori per venire ammessa o nell'Albergo dei Poveri o in qualche altro istituto di Beneficenza	
337	36/2	840	2	ago	1842	Sulla ricezione del protocollo riguardante le incidenze del Comune di Alimena	
337	36/2	841	5	ago	1842	Sulla nuova supplica di Don Giovanni e Don Onofrio D'Angelo da Marineo, i quali pei servizi resi nelle vicende del 1837 tornano a chiedere una carica giudiziaria	
337	36/2	842	5	ago	1842	Comunica ordine perché sia passata nella Casa del cavaliere Francesco Perez la Caserma dell'Olivuzza, abbandonando l'attuale locale già pericolante	
337	36/2	843	10	ago	1842	Resta inteso sulla condotta pubblica e privata del Controloro Don Francesco Miraglia di fronte alla moglie Donna Rosalia Termini	
337	36/2	844	12	ago	1842	Sulla pruova dei mezzi di sussistenza a fornirsi da coloro i quali, inizianti nella carriera ecclesiastica, vogliono addursi in Roma	
337	36/2	845	12	ago	1842	Sull'infanticidio commesso in Termini da Rosa Panepinto	
337	36/2	846	12	ago	1842	Sulla scoperta degli autori del furto commesso in territorio di Prizzi a danno di Nicolò Provenzano da Corleone, nelle persone di Gaspare Orlando e Matteo Marino da Prizzi	

337	36/2	847	13	ago	1842	Comunica gli ordini emessi per ammettersi a posto franco nel Reale Albergo dei poveri la tredicenne Rosalia Romano, figlia naturale del defunto duca di Vatticani, la quale era addetta ai servizi del lupanare di certa Atonia Ruggeri	
337	36/2	848	16	ago	1842	Sulla corrispondenza della Direzione Generale dei Rami e Diritti Diversi che deve esclusivamente procedere per mezzo del Ripartimento delle Finanze	
337	36/2	849	18	ago	1842	Comunica le disposizioni date per riceversi nel Reale Albergo dei poveri le due ragazze Concetta ed Antonina figlie di certo Giuseppe Cesarò ch'esercita il turpe ufficio di Lenone, e che le abbandonava in una pubblica locanda	
337	36/2	850	18	ago	1842	Accusa ricezione del rapporto giornaliero di polizia dell'8 volgente dei due furti perpetrati nelle case di Donna Maria Oliva vedova e di Don Tommaso Graffeo durante la loro assenza	
337	36/2	851	21	ago	1842	Comunica sovrano ordine perché i Consoli esteri in Sicilia per le loro pratiche devonsi dirigersi ai loro rispettivi rappresentanti in Napoli, e non alla Luogotenenza in Palermo, salvo per affari che richiedessero pronte misure delle autorità locali	
337	36/2	852	22	ago	1842	Comunica rallegramenti e lodi per il Tenente De Liguoro Comandante la Real Gendarmeria di Termini pei servizi resi, specialmente per la cattura di certo Rosario Romano da Villafranca, condannato a morte dalla Gran Corte Criminale di Girgenti	
337	36/2	853	22	ago	1842	Sul furto a passo perpetrato nel territorio di Misilmeri	
337	36/2	854	24	ago	1842	Sulla supplica di Rosaria Carrozza in Matranga chiedente provvedimenti per lo stupro attribuito al postiglione Matteo Martines	
337	336/2	855	25	ago	1842	Sull'autorizzazione del Capo del Segretariato Don Bartolomeo Romano a rimanere presso il Luogotenente Generale durante la di costui dimora in Napoli	
337	36/2	856	27	ago	1842	Sull'arresto di Don Gaetano Ramondini quello stesso che si cooperò da sensale nel matrimonio del Cacciatore della Guardia Reale Gaetano Ametrano e Giuseppa Regginella	
337	36/2	857	29	ago	1842	Sul proscioglimento di Giuseppe Iacopelli e di Calogero e Francesco Lauricella dall'imputazione di taglio e guasto d'alberi a danno di Antonino Saputo da Cinisi	

337	36/2	858	1	set	1842	Sul procedimento per furti a passo in territorio di Monreale a carico di Gennusa Gioacchino Mancuso Arcangelo e Calogero Mannino Vincenzo Pumara Leoluca	
337	36/2	859	2	set	1842	Resta inteso dell'escarcerazione di Pietro D'Angelo da Prizzi, prosciolto dall'imputazione dell'omicidio in persona di Antonio Bellina	
337	36/2	860	3	set	1842	Comunica gli ordini emessi per la ricezione in Manicomio di Giuseppe Cassataro da Pollina	
337	36/2	861	3	set	1842	Resta inteso della restituzione degli immobili e dei crediti fatta dal Dottor Giovanni Castro al Sacerdote Rosario Amodeo da Termini	
337	36/2	862	3	set	1842	Id id della denuncia d'Alberto Quattrocchi a carico del suo garzone Nicolò Giannanla per furto di farina e altro	
337	36/2	863	5	set	1842	Sull'ammissione nel Reale Stabilimento dei matti del maniaco Giuseppe Pasqua abitante a fianco del palazzo Cutò, presso Porta Sant'Antonino	
337	36/2	864	11	set	1842	Sulle Guardie di Polizia del Commissariato Castellamare che non fanno punto il loro dovere	
337	36/2	865	14	set	1842	Resta inteso del trasferimento del domicilio di Onofrio Labruzzo da Alia in Pietraperzia, ove verrà sorvegliato	
337	36/2	866	14	set	1842	Sulla supplica di Don Salvatore Colli per potere nella festa di Santa Rosalia in luglio 1843 fare in Palermo una Beneficiata del doppio di quella accordata in luglio ultimo, vale a dire in ducati diciotto mille, metà in danaro e metà in oggetti preziosi del valore corrente rimanendo le polizze dello stesso prezzo di grana due siciliane, ma in numero e peso corrispondente	
337	36/2	867	14	set	1842	Resta inteso dell'arresto dei fratelli Carlo e Gaetano Caltabillotta autori dell'omicidio commesso nelle campagne di Lercara in persona di Gaetano Mavaro	
337	36/2	868	14	set	1842	Id id della morte del zolfatajo Francesco Paolo Costanza avvenuto nella zolfara di Don Vincenzo Bongiovanni in quel di Lercara, per lo sviluppo d'acido carbonico	
337	36/2	869	14	set	1842	Id id della morte della bambina Rosa Trentanella, accoppiata da un Armadio che era in una porta di entrata in Termini per essere immesso in casa	

337	36/2	870	14	set	1842	Id id dell'incendio in Sciara nella casa della vedova Maria Billà che con tre piccole figlie rimasero sul lastrico	
337	36/2	871	15	set	1842	Comunica l'ordine emesso per venire ricoverata a posto franco nell'ospizio dei matti la infelice vedova Donna Francesca Raja	
337	36/2	872	16	set	1842	Comunica l'ordine emesso perché la povera Stefana la Rocca da Belmonte moglie di Giovanni Vito Migliore sia ricevuto a posto gratuito nell'ospizio dei matti	
337	36/2	873	18	set	1842	Resta inteso di essersi arrestati gli autori dell'aggressione con furto consumato in Palermo a danno di Don Giuseppe Barrilà in via Cintorinai, nelle persone di Rosario D'Angelo, Rosario Samperi ed altri complici piediscalzi	
337	36/2	874	18	set	1842	Sul ricorso di Donna Giuseppa Armetta contro il marito Don Costantino Riotta che continua a trescare con Concetta Spagnolo vedova di Mariano Lo Re	
337	36/2	875	19	set	1842	Resta inteso del furto a danno di Pietro Cassarà nei dintorni delle Campagne della Grazia, i cui autori rimangono ancora ignoti	
337	36/2	876	19	set	18472	Id id del furto a passo commesso in territorio di Torretta a danno di Don Francesco Purpura, Don Pietro Caruso e Don Agostino Spinelli	
337	36/2	877	19	set	1842	Id id dell'inattendibilità del ricorso del principe di Niscemi contro Don Bernardo Arcuri e Giovan Battista Mazziotta	
337	36/2	878	21	set	1842	Non accorda allo stato l'imbarco gratuito per Napoli all'armiere Raffaele Di Giovanni	
337	36/2	879	21	set	1842	Sulla raccomandazione di accogliere nel Reale Albergo dei poveri tal Giuseppe Barone, impossibilitato a darsi da vivere	
337	36/2	880	22	set	1842	Rimane inteso con plauso dei provvedimenti dati dal Sottointendente di Termini per i due custodi campestri dei particolari in ex feudo Baronaggio in territorio di Castronovo, non essendo individui autorizzati a termine di legge	
337	36/2	881	22	set	1842	Sulla caduta di un coperticcio della casa di Francesco Duca in via Maestri d'Acqua in Palermo, onde la di lui madre Maria venne per miracolo salvata	

337	36/2	882	24	set	1842	Sui provvedimenti intorno alle case pericolanti, onde è stato spedito dalla Prefettura all'Intendenza di Palermo un elenco degli edifici minaccianti pericolo Nel fascicolo evvi una denuncia di Giovanna Fontana sulla caduta della sua casa nel cortile degli Schiavi	
337	36/2	883	24	set	1842	Sull'allontanamento d'Alia della fantesca Antonina Mongiovì, obbligata a ritornare a Termini sua patria, che vive concubinata con Don Matteo Spadaro il quale da anni ha abbandonato la moglie Donna Giuseppa Maltese, che reclama mensili soccorsi dal marito	
337	36/2	884	24	set	1842	Sulle uniformi delle Bande musicali di cui sono alligati diverse copie	
337	36/2	885	24	set	1842	Resta inteso dell'incendio sviluppato e domato nel magazzino del Signor Poero sito presso la Casina del principe di Santa Margherita a Mezzomonreale ove conservavasi del fieno	
337	36/2	886	26	set	1842	Sull'omicidio perpetrato in Lercara in persona di Mastro Antonino Catalano, onde venne indicato autore certo Antonino Miceli, profugo da venti anni per l'omicidio di Don Gaetano Scirà; sull'assalto dato alla casa del padre Don Gaspare Miceli per arrestare il figlio; sullo scambio delle fucilate con la Guardia Urbana; sul fermento e suicidio dell'Antonino Miceli	
337	36/2	887	28	set	1842	Sul furto commesso a danno dell'avvocato Giuseppe Criscenti passando in Carrozza in Via Calderai	
338	36/3	888	28	set	1842	Sulle contusioni riportate in rissa avvenuta in una bettola di Palermo, da Giovanni Sperandeo, Giuseppe Albamonte e Carlo Militello	
338	36/3	889	5	ott	1842	Comunica il reale ordine per comunicare alle Autorità Ecclesiastiche e Civili la circolare per eccitare la pietà dei fedeli e concorrere all'opera della propagazione della fede	
338	36/3	889 bis	5	ott	1842	Partecipa le informazioni sulla regolare condotta del giovane Don Pasquale Abate del fu Don Gaetano da Cefalù	
338	36/3	890	7	ott	1842	Sulla Banda di ladri comparsa nei territori di Torretta e di Montelepre ove han commesso diversi furti a passo	
338	36/3	891	8	ott	1842	Materiale relativo al Regio Giudice di Castelbuono Don Girolamo Lombardo	

338	36/3	891 bis	12	ott	1842	Sui provvedimenti chiesti dal Console di Francia in Palermo contro l'avvocato Pezzinga per frustate date al commesso del Signor Merle, negoziante di berretti in via Toledo a nome Signor Albert il quale alla sua volta, tolta la frusta, gliene inferse parecchie	
338	36/3	892	14	ott	1842	Resta inteso della presentazione spontanea di Giovanni Gambino, dei Colli ultimo che rimaneva latitante dei componenti la Comitativa armata che infestava il territorio di Misilmeri e di Marineo, essendo stati gli altri arrestati o volontariamente presentati, cioè Giovanni Battista Alonge da Villabate Di Piede Giuseppe e Pasquale da Villabate Drago Natale da Villabate Ponenti Giovanni dei Colli di Palermo Sciortino Giuseppe da Bagheria Tuzzolino Giuseppe da Villabate	
338	36/3	892 bis	14	ott	1842	Sul certificato di perquisizione di Giuseppe Traina da Baucina	
338	36/3	893	14	ott	1842	Comunica di avere obbligato a partire per Termini e restarvi sino a nuova disposizione Don Francesco Calabrese che veniva dall'Ispettore Don Gioacchino Carreca veniva sorpreso in tresca con la moglie di lui	
338	36/3	893 bis	19	ott	1842	Sulla questua fuori chiesa chiesta dal Parroco di Castronovo per la festa del Santissimo Sacramento	
338	36/3	894	19	ott	1842	Comunica la traslocazione nel Circondario di Prizzi del Regio Giudice Don Giuseppe Pusateri in rimpiazzo di Don Felice Carnovale	
338	36/3	894 bis	19	ott	1842	Sull'istruzione del processo per l'uccisione del Sindaco di Ventimiglia Don Luigi Campanella, contro il presunto reo Andrea Cirincione	
338	36/3	895	22	ott	1842	Intorno al diritto che gli agenti di Polizia esigono dai Locandieri e Fondacai	
338	36/3	895 bis	22	ott	1842	Dispone perché Don Girolamo Mondini incaricato alla sorveglianza delle opere del nuovo carcere ammetta fra i lavoranti il nominato Francesco Giannettini	
338	36/3	896	25	ott	1842	Accusa ricezione del rapporto giornaliero di polizia sul furto perpetrato in via della Chiappara in casa di Don Giovanni Battista Allocca	
338	36/3	897	28	ott	1842	Sul conto d'Agostino Sartorio imputato dell'omicidio in persona di Cristina Versaci, e presentato spontaneamente	

338	36/3	898	28	ott	1842	Comunica essere stata disposta l'ammissione di Salvatore D'Amico nell'ospizio di mendicITÀ	
338	36/3	899	31	ott	1842	Resta informato del permesso accordato al principe di Radali Don Ernesto Wilding d'introdurre in Sicilia quattro giumente estere	
338	36/3	900	31	ott	1842	Sulle disposizioni date per l'arresto di Don Salvatore Pinelli uccisore di Don Francesco Celauro da Castronovo	
338	36/3	901	3	nov	1842	Id id id per l'arresto di Paolo Nieli e Luciano Vintaloro detto Granfio, dati alla campagna e dediti al furto	
338	36/3	902	3	nov	1842	Sull'assalto dato da una compagnia armata alla casa campestre di Giovanni CassarÀ in territorio di Monreale, percuotendo le sorelle di lui Anna e Santa, e il pecoraro Salvatore Casamento e rubando due fucili ed onze trenta	
338	36/3	903	3	nov	1842	Resta inteso dell'arresto in Ustica del relegato Salvatore Maida, uccisore del compagno Francesco Viola; del sequestro nel territorio di Monreale in persona di Giovanni Battista Madonia, che venne liberato previo il pagamento di Ducati 4.25; e dell'arresto dell'Usciere di Monreale Don Benedetto Liberto che uccise in rissa Andrea D'Accardo	
338	36/3	904	12	nov	1842	Resta inteso che la Gran Corte dichiarò non luogo nel processo per l'omicidio in persona di Nicolò Maniscalco da Geraci, perché morto in seguito a caduta e non a percosse di Simone Valenza	
338	36/3	905	15	nov	1842	Sul Registro a tenersi nelle cancellerie Criminali per registrarvi tutti i reati ascritti agl'individui nati in Provincia, anche quelli commessi in altri luoghi	
338	36/3	906	17	nov	1842	Sulla morte di Don Giuseppe Cremona che ha tutte le parvenze del suicidio, e sulle reciproche percosse di Nicoletta e Rosalia Mornano in rissa con Gioacchino Maranzano	
338	36/3	907	17	nov	1842	Comunica la disposizione data per riceversi nel manicomio la povera Donna Lucrezia Di Giorgio	
338	36/3	908	18	nov	1842	Sui furti a passo perpetrati da Vincenzo Greco, Salvatore Pollara e Vincenzo La Venuta in territorio del Parco a danno di Filippo Zummo e Pietro Lo Coco; nel territorio di Monreale a danno di Vincenzo Criscenza e di Giovanni Lesti	

338	36/3	909	19	nov	1842	Non crede di distribuire gratuitamente il Giornale Ufficiale <i>La Cerere</i> ai Commissari di Polizia, essendo un foglio di proprietà particolare e solamente dipendente dal Governo	
338	36/3	910	24	nov	1842	Sull'escarcerazione di Pasquale Cupelli da Lago di Monte in Calabria Citra	
338	36/3	911	24	nov	1842	Comunica le disposizioni date per la ricezione nell'ospizio dei matti dei poveri Benedetto Bavuso, Antonio Buscemi e Mariano Rizzo	
338	36/3	912	24	nov	1842	Comunica l'ordine dato perché sia ricevuta in detto ospizio la povera demente Grazia Isgro	
338	36/3	913	26	nov	1842	Resta inteso che la Guardia Urbana di Monreale è uscita in perlustrazione	
338	36/3	914	28	nov	1842	Sul rimborso per le spese di nolo e cibaria gratuitamente concessi per Trapani a Rosalia Serio e quattro figli	
338	36/3	915	28	nov	1842	Id id per la traduzione all'Ospizio dei matti del povero Pietro Caronna	
338	36/3	916	28	nov	1842	Comunica ordine d'escarcerazione di Nicolò Giannola da Cinisi arrestato per misure di Polizia	
338	36/3	917	28	nov	1842	Sul reclamo dei Singoli di Cefalù per l'esigenza di talune prestazioni credute angariche e che si pretendono da quella Mensa Vescovile	
338	36/3	918	30	nov	1842	Accusa ricezione di due rapporti della Sottintendenza di Cefalù relativi agli abigeati commessi in territorio di Petralia Soprana a danno di Giuseppe Messinese, e di Francesco Bruna, ed in quel di San Mauro a danno di Natale Gajmo eccetera	
338	36/3	919	30	nov	1842	Sull'omicidio commesso nel territorio di Mezzoiuso in persona di Giuseppe Pennacchio	
338	36/3	920	30	nov	1842	Sull'omicidio tentato in Lercara in persona di Don Rocco Comparato, il quale come autore indica Salvatore Giambrone	
338	36/3	921	30	nov	1842	Sulla visita dei Comuni del distretto di Corleone, a farsi dal Sottintendente	
338	36/3	922	30	nov	1842	Sul conto di Pasquale Migliore ch'era stato imputato di furto a danno di Don Salvatore Li Gregni da Prizzi	
338	36/3	923	30	nov	1842	Comunica la concessione dell'exequatur alla patente di Console Generale Tunisino in Napoli a favore del Signor Pietro Giovanni Pagliano	
338	36/3	924	30	nov	1842	Id id id alla patente di Console Austriaco in Napoli a Favore di Don Natale Sorvillo	

338	36/3	925	3	dic	1842	Sul conto di Vincenzo Calandrino da Partinico, arrestato perché sorpreso con un cavallo creduto di furtiva provenienza, ma che forse gli è stato prestato da Martino Mattina pure da Partinico	
338	36/3	926	7	dic	1842	Partecipa la pensione vedovile ottenuta dalla vedova di Domenico Contisani Primo Tenente di Gendarmeria	
338	36/3	927	7	dic	1842	Sull'omicidio in persona di Lorenzo Montalbano, di cui si sospetta autore il giovane di cattiva fama Salvatore Paternostro che trovasi in arresto	
338	36/3	928	7	dic	1842	Resta inteso di essersi trovato ucciso in territorio di Monreale il diffamato per furto Giuseppe Giambruno, e che una comitiva armata sia apparsa in territorio di Misilmeri della quale fu riconosciuto a far parte certo Giuseppe Accardo da Salaparuta	
338	36/3	929	9	dic	1842	Accusa ricezione del Rapporto giornaliero di Polizia dal quale risultano i seguenti arresti di 1. Domenico Russo e Francesco Millone che cominciarono a tirar sassi contro i soldati Domenico Di Martino e Pasquale Sparacio che si rissavano 2. Salvatore Sorrentino e Gaetano Martines feritori di Gaetano Cosentino 3. Pietro Palumbo che inferse ferita ad un giovane certo Gioacchino 4. Emanuele Citarrella per bestemmie	
338	36/3	930	9	dic	1842	Resta inteso della morte di Don Giuseppe Azzarello Cancelliere sospeso di Serradifalco, cadendo da cavallo mentre portavasi a Palermo sua patria	
338	36/3	931	9	dic	1842	Resta inteso di essere di già istruito e spedito il processo a carico di Don Antonino Lo Faso	
338	36/3	932	9	dic	1842	Id id che in territorio di Termini fu trovato ucciso Calogero Malatia	
338	36/3	933	9	dic	1842	Id id della morte accidentale di Mastro Domenico Castellana da Vicari avvenuta in territorio di Ciminna	
338	36/3	934	9	dic	1842	Id id dell'ordine dato perché il forense da Partinico Don Francesco Poma, per la sua condotta, venga in Palermo, ove verrà obbligato a non allontanarsi	
338	36/3	935	12	dic	1842	Sulle rendite dei conventini aboliti che servono al mantenimento della Real Casa di Correzione, e che vengono ritenute come Cespiti di Polizia Nel fascicolo esistono gli Stati d'introito dei permessi d'armi	
338	36/3	936	16	dic	1842	Resta inteso della Traduzione all'Ospizio dei matti della povera demente Enrichetta Villano in Sulli	

338	36/3	937	17	dic	1842	Resta inteso di essere rientrati in Termini i quattro Gendarmi che accompagnavano in Sciarra l'usciera del Tribunale Civile di Girgenti che ad istanza di quel principe procedeva contro quei debitori	
338	36/3	938	21	dic	1842	Sui furti a passo perpetrati nel territorio di Partinico a danno di Antonino Diblasi e Raffaele Impastato e nel territorio di Monreale a danno di Cristofaro Arena, Giuseppe Guardi, Elia Napoli e Filippo Bernardino	
338	36/3	939	21	dic	1842	Sulla Comitiva armata comparsa in territorio della Piana dei Greci, che recatasi nell'ovile di Francesco Musacchia tolse tre agnelli	
338	36/3	940	21	dic	1842	Resta inteso di essere stata presentata alla polizia la giovane Donna Giuseppa Marotta non ha guari fuggita con Don Francesco Dotto dimostratore di Chimica in questa Regia Università a cui per ragioni fisiche e morali il padre Don Ottavio Marotta ha negato la mano della figlia Giuseppa, che venne consegnata allo zio, e si scriverà all'arcivescovo per riceverla in qualche reclusorio confacente a sua condizione	
338	36/3	941	21	dic	1842	Sulle ferite riportate nella piazzetta Tedeschi da Gaspare Arrico, il cui autore non si è potuto sapere	
338	36/3	942	21	dic	1842	Sul pagamento di un credito richiesto dal negoziante straniero Giovanni Francesco Bautre da Firenze a Don Antonio Dotto in Palermo	
338	36/3	943	22	dic	1842	Sui furti a passo in territorio di Carini a danno di Francesco Guastella e Vincenzo Schiavo	
338	36/3	944	22	dic	1842	Intorno al Secondo Eletto d'Alia funzionante da Sindaco Don Antonino Cirrincione da più giorni sospeso	
338	36/3	945	26	dic	1842	Sull'involamento di alcune carte perpetrato con scassinazione entro la Sottintendenza di Corleone	
338	36/3	946	29	dic	1842	Comunica la sovrana disposizione intorno al mantenimento dei detenuti che deve apprestarsi dai Comuni ove son le prigioni nelle quali trovansi	
338	36/3	947	29	dic	1842	Accusa ricezione del rapporto giornaliero di Polizia del 19 dicembre sui due furti con scassinazione consumati in Palermo uno in casa di Don Giuseppe Fazio e Don Carmelo Pirrone, e l'altro in casa del Canonico Don Ferdinando Palazzolo	
338	36/3	948	31	dic	1842	Sulle disposizioni date per far cessare le doglianze a carico degli Uscieri percettoriali di Corleone	

338	36/3	949	31	dic	1842	Sugli atti arbitrari commessi verso la Guardia Urbana di Valledolmo dal Giudice Circondariale d'Alia Don Felice Carnevale	
338	36/3	950	31	dic	1842	Per gli animali bovini che si dissero rubati a Don Michele Corteggiani, e che invece erano stati sequestrati dal creditore Don Emanuele Russo e tenuti in custodia da Francesco Sciarrino e Salvatore La Scala	
338	36/3	951	31	dic	1842	Intorno ai Militari che sotto custodia devono trasferirsi in Napoli	
338	36/3	952	31	dic	1842	Resta inteso che per motivi di servizio è stato trasferito da Messina a Cosenza il Capitano della Gendarmeria Don Gesualdo Guerra e da Girgenti a Messina il Capitano Don Francesco Rispoli	
338	36/3	953	31	dic	1842	Sul furto a passo in territorio di Bagheria a danno di Don Antonino Scimeca che sulla carretta d'Angelo Damiani fu mossa d'Altavilla per Palermo	
338	36/3	954	31	dic	1842	Materiale relativo al Signor Saverio Cirrincione Capitano del Porto di Cefalù	
338	36/3	955	31	dic	1842	Accusa ricezione del rapporto giornaliero di Polizia sul furto a passo in territorio di Palermo a danno di Francesco Randazzo	
338	36/3	956	5	gen	1843	Sulla punizione dei soldati congedati per Sodomia Nel fascicolo si fanno i seguenti nomi di soldati: Androzzi Saverio Angelucci Angelo Antonio Autiero Giovanni Buonocore Francesco Saverio Casselli Tebaldo Celarda Giacomo Ceccarelli Giovanni Cicala Luigi Cono Domenico Conte Domenico Cuccucio Paolo D'Urso Francesco Esposito Nicola Faudi Michelangelo	

						Gaudino Giovanni Naselli Rocco Pestillo Domenico Antonio Pirri Pietro Paolo Ranaldi Pietro Rieni Pietro Paolo Salato Vincenzo Spuccia Giuseppe Suatruso Rosario Testa Pasquale Vannucchi Luigi Vivenzio Sabato	
338	36/3	957	5	gen	1843	Resta inteso del crollo del pavimento di un fabbricato del vicolo degli Zingari, onde rimasero vittime parecchi individui	
338	36/3	958	5	gen	1843	Id id delle misure prese contro gli Urbani di Palermo per costringerli ad essere più attivi	
338	36/3	959	5	gen	1843	Intorno ai ragazzi vagabondi Vincenzo Di Gloria, Stefano Di Salvo e Pietro Restano	
338	36/3	960	7	gen	1843	Sulle spese di posta e procacci, circa il pagamento dei diritti degli effetti tutti che si spediscono con i procacci dalle autorità civili e militari	
338	36/3	961	14	gen	1843	Resta inteso che dal processo risulta brillante la prova che l'omicidio in persona di Bendetto Di Bella fu commesso da Filippo Piraino inteso Filippazzo cocchiere nativo di Termini, latitante	
338	36/3	962	18	gen	1843	Sulla promessa degli alimenti che fa Don Giovanni Bucca ai figli Saverio, Salvatore, Giuseppa e Francesa	
338	36/3	963	18	gen	1843	Sulla dimanda della Guardia Urbana di Monreale perché sia destinato come ricovero invernale lungo le possibili perlustrazioni la Torre detta del Vallone di Simone in ex Feudo Menta appartenente a quel Comune	
338	36/3	964	20	gen	1843	Sulla istanza di Don Giuseppe Onorato negoziante in Palermo, sollecitante lo scovimento degli autori del furto di seta ed onze 100 dalla sua bottega sita presso i Quattro Canti	
338	36/3	965	25	gen	1843	Sul ricorso di Don Vincenzo Fatta da Polizzi a carico di Don Stanislao e Francesco Paolo Rampolla pure da colà, perché non sono arrestati, pur essendo imputati d'asportazione d'armi e resistenze alla pubblica forza	

338	36/3	966	28	gen	1843	Resta inteso che sono stati imbarcati sotto buona scorta per presentarsi al Prefetto di Polizia in Napoli Don Salvatore Consiglio, Don Andrea Norrito ed Angela e Salvatore Zichitella, imputati del furto in danaro sul Battello a Vapore Duca di Calabria a danno del Generale Statella, Governatore Militare della piazza di Napoli	
338	36/3	967	30	gen	1843	Resta inteso dell'incendio in Collesano nella casa d'Antonio Vinci	
338	36/3	968	31	gen	1843	Sul furto a passo in territorio di Balestrate a danno di Don Mariano Ferrara, Luciano Valenti e Francesco Russo	
338	36/3	969	31	gen	1843	Sulla casetta nella via che da Palermo conduce a Misilmeri, destinata per ricovero o posto di guardia agli urbani di questo ultimo comune	
338	36/3	970	31	gen	1843	Incartamento d'ordini generali per la persecuzione dei malviventi, e cioè per gli abigeati consumati nei territori dei distretti di Mistretta e Nicosia; sulla supplica di Angela La Dia in ordine alla mal sicurezza delle strade campestri; sulla comitiva armata diretta da Luigi Vergone e distrutta nel territorio di Capizzi	
338	36/3	971	2	feb	1843	Resta inteso delle informazioni sul conto di Antonino Coco da San Mauro, raccomandandone la sorveglianza	
338	36/3	972	7	feb	1843	Sull'omicidio consumato in Villafrate da Don Stefano Scaccia in persona di Salvatore De Marco	
338	36/3	973	6	feb	1842	Resta inteso del passaporto rilasciato a Padre Agostino Teti (e non Foti) dei minimi per Petrizzi in Calabria sua patria, essendo stato prosciolto dal Convento di Gibilmanna, ove per ordini superiori, era stato relegato	
338	36/3	974	7	feb	1842	Id id dell'arresto di Cosimo Pistoja autore del furto a danno del postajo Giuseppe Dolcemascolo	
338	36/3	975	11	feb	1842	Id id che il detenuto nelle carceri del Castello di Corleone Giuseppe Cuccio da colà, urtò il con detenuto suo paesano Salvatore Mirando che precipitando dall'altezza smisurata del castello andò giù nel fiume rimanendo cadavere	
338	36/3	976	11	feb	1842	Id id essersi arrestato l'autore del furto della mula del Sacerdote Pietro Riggio da Cianciana, cioè Nicola Basta da Palazzo Adriano, come arrestati sono i complici Don Ciro Alessi, Paolino Farzusa, Giuseppe Nino e Vito Scarancuzza	

338	36/3	977	11	feb	1842	Id id del rapporto di Padron Rosario Ferrara, il quale trovandosi col suo Sciabecco proveniente da Lipari tra Alicuri e Filicuri, vide un fulmine che uccise il marinaio Vincenzo Bartolomeo Giardina	
338	36/3	977 bis	11	feb	1842	Resta inteso dell'incendio sviluppato e domato in Belmonte nella casa abitata da Onofrio Di Caccamo	
338	36/3	978	15	feb	1842	Intorno al condannato Giuseppe Tardibono Lampo, che reclama per essere inteso da qualche autorità per delle rivelazioni, ma che rumina invece la fuga	
338	36/3	979	21	feb	1843	Resta inteso del furto a passo commesso in territorio di Partinico, uno a danno di Paolo Loise e l'altro a danno di Biagio Amodeo il quale fra gli aggressori conobbe i fratelli Gaetano e Nicolò Ferretti da Belmonte, mentre per il primo furto furono arrestati gli autori cioè Francesco Prainito e Giuseppe Lo Jacono	
338	36/3	980	21	feb	1842	Id id del furto a passo in territorio di Borghetto e dell'omicidio consumato in Misilmeri dal latitante Paolo Cutrona da Boccadifalco in persona di Antonio Gioeli da Misilmeri	
338	36/3	981	7	mar	1842	Autorizza il Signor Leopoldo Parlato, commesso del libraio Carlo Batelli e compagni, a girare per i comuni della Sicilia a riscuotere le associazioni e a convenirne delle nuove di libri oramai approvati dal Revisore Corradino Garajo	
338	36/3	982	6	apr	1842	Intorno al Dottor Don Fano Pizzoli medico fisico Comunale di Cinisi, il quale chiede la punizione dei suoi calunniatori Dottor Don Giovanni Campisi e Don Antonino Biundo aromatario di colà	
						Affari diversi della provincia di Messina	
339	37	983	13	gen	1842	Sul conto del Canonico Bottari da Taormina	
339	37	984	22	gen	1842	Resta inteso che per misure di polizia siano stati arrestati quali sospetti abigeari di Capizzi, Giuseppe Mancuso Mezzocuojo, Carmelo Bernardo e Giuseppe Porrazzo	
339	37	985	22	gen	1842	Id id del suicidio di Alberto Grill, nipote del più ricco banchiere di Messina Federico Grill erede della ditta Giovanni Walzer	
339	37	986	22	gen	1842	Sul furto di sacri arredi consumato nella Chiesa del Villaggio Divieto in Messina, onde venne indiziato autore il sagrestano arrestato Giuseppe Scionti	

339	37	987	22	gen	1842	Resta inteso dell'incendio in Castoreale nella casa di Filippo Bellinvia, e della proposta remunerazione per la Guardia Urbana Antonino Longo che salvò la moglie e due figli del Bellinvia	
339	37	988	22	gen	1842	Id id con plauso dell'opera del Caporal di Gendarmeria Ignazio Cundò che nel comune di Spadafora salvò Carmine Majmone da Oliveri dalla morte dissotterrandolo dalle macerie di una Calcara cadutole addosso	
339	37	989	22	gen	1842	Id id delle avarie sofferte da una Galetta norvegiana comandata dal Capitano Giovan Lund e da uno Scuner danese al comando di Capitano Enrico Hansen	
339	37	990	22	gen	1842	Id id di non avere importanza i voluti eccessi commessi dagli abitanti del villaggio della Pace dipendente da Santa Lucia, per la cimellagione (misurazione) del vino, onde affermarne il debito dazio	
339	37	991	27	gen	1842	Resta inteso del rinvenimento degli oggetti rubati in Messina nella bottega di Don Giovanni Costa a cui furono mandati dei ladri, incalzati dalla giustizia Fra gli autori del furto fu arrestato e riconosciuto Salvatore Colombo	
339	37	992	5	feb	1842	Resta inteso dell'apertura e susseguente chiusura in Malta di un caffè denominato la Giovane Italia, ove convenivano tutti gli emigrati politici	
339	37	993	5	feb	1842	Id id e fa plauso all'atto coraggioso del Caporale di Gendarmeria Ignazio Cundò che traducendo detenuti a Milazzo, nella strada tra Spadafora e Barcellona salvò la vettura corraera che rovesciava nell'onde ingrossate del torrente Nucita	
339	37	994	5	feb	1842	Id id di essere arrivato in Messina, proveniente da Malaga, un brigantino americano, il cui comandante Enrico Wellis, assicurò la tranquillità che godesi in quella città	
339	37	995	9	feb	1842	Resta inteso del suicidio di tal Concetto Galifi Occhetti in Limina impiccandosi nella propria casa	
339	37	996	10	feb	1842	Id id dell'abigeato di sei porci a danno di Don Mariano Prescimone, commesso in territorio di Francavilla, da Lorenzo Leviano Gambello, Lorenzo Lombardo Zumbola e Vincenzo Russo di detto Comune	
339	37	997	21	feb	1842	Resta inteso degli arresti di Salvatore Oliva e Giuseppe Boemia autori del furto con scassinazione in casa e danno di Salvatore De Matteo	

339	37	998	2	mar	1842	Id id dell'arresto di Tommaso Durante, Giuseppe Raneri e Gaetano Ugnisi colti in flagranza mentre aprivano un vano nel muro del dormitorio di Santa Palagia	
339	37	999	2	mar	1842	Intorno a Don Bartolomeo Zingales ex Cancelliere Comunale di Longi, da colà allontanato per intrighi, e ora chiede potervi ritornare, ove ha famiglia ed interessi	
339	37	1000	3	mar	1842	Resta inteso dell'arresto in Mistretta di Giuseppe Fitemi che vendette a tal Giuseppe Ragusa un cavallo di cui non ha saputo giustificare la provenienza	
339	37	1001	3	mar	1842	Resta inteso delle disposizioni date per punirsi Sebastiano Giaimo Paolillo, che sparse nel suo fondo fichi venefici per avvelenare i porci che andavano a danneggiargli le biade	
339	37	1002	14	mar	1842	Sull'incendio del bosco di Reitano onde vennero bruciati diciotto mila alberi di cerro	
339	37	1003	14	mar	1842	Resta inteso del furto a passo in territorio Roccapalumba a danno di Don Diodato Costa, Salvatore Nicastro e Giuseppe Pullicino; e dell'arresto degli autori Filippo Anzalone, Giovanni Giardino e Francesco Randazzo da Lercara	
339	37	1004	14	mar	1842	Id id dell'arresto di Salvatore Aragona, feritore del giovane Giuseppe Mangano	
339	37	1005	14	mar	1842	Id id dell'esplosione della polvere pirica in Rometta, in casa di Mastro Gioacchino Midiri, ove soccombero Giuseppa Arnò, Rosaria Di Maggio e altri	
339	37	1006	21	mar	1842	Sul pagamento di ducati due dovuti dal capitano Luigi Cilento per avere da Napoli imbarcato sul suo legno il condannato Natale Puglisi da Casalvecchio	
339	37	1007	31	mar	1842	Sul furto delle mussoline commesso nel Porto franco di Messina, onde vennero, come autori, arrestati Giuseppe Meccio guardia doganale, Carmelo Ughisi e Santi Collica	
339	37	1008	7	apr	1842	Resta inteso del referto del Capitano Giovanni Stehr sul naufragio di un marinaio dell'equipaggio del suo Scuner a nome Federico Hose danese, avvenuto nelle acque di Montecristo	

339	37	1009	7	apr	1842	Id id della sorpresa fatta in casa del cavaliere Carlo Bisignani in Messina ove eranvi diverse persone a tavolo di giuoco, e dell'arresto operato in persona di Vincenzo Gamble perché asportava un pugnale	
339	37	1010	7	apr	1842	Id id del furto di arredi sacri nella Chiesa di San Giuseppe in Spadafora San Martino, onde vennero come autori arrestati fra Bonaventura e Vincenzo fratelli Mobilia	
339	37	1011	7	apr	1842	Sulla morte dell'abate benedettino Don Emanuele Bisignani, avvenuta nel borgo Zaera in Messina per l'urto di un forgone guidato da un soldato	
339	37	1012	18	apr	1842	Comunica la riabilitazione concessa al Sacerdote Don Giovanni Argiroffi da Mandanice, di ritornare a vivere come per lo passato in Messina, donde era stato allontanato, perché, da Cappellano di quell'Intendente, usava ed abusava della protezione di costui	
339	37	1013	20	apr	1842	Resta inteso della rissa avvenuta in una bettola di Messina tra un soldato e certo Ignazio Quartarone, e dell'eccedenze commesse nelle strade della città di alcuni soldati cannonieri	
339	37	1014	20	apr	1842	Id id del grave incendio sviluppatosi in una casa alla piazza del Duomo in Messina, e degli atti di coraggio della pubblica forza adoperati per isolarlo e spegnerlo	
339	37	1015	21	apr	1842	Id id della condanna inferta al detenuto nelle centrali prigioni di Messina Antonino Barbera, reo di pederastia con altro detenuto	
339	37	1016	21	apr	1842	Id id della perdita del marinaio Massalumbrese Gioacchino Molla, componente l'equipaggio comandato da capitano Antonino Longobardo	
339	37	1017	21	apr	1842	Id id della rissa tra alcuni messinesi e certo Aniello De Rosa marinaio della Real Corridoja, che rimase ferito, per ragion di gelosia sulla meretrice Anna Vinci, che venne arrestata	
339	37	1018	21	apr	1842	Resta inteso che non essendosi trovati pronti alla partenza del vapore per Napoli, rimasero a terra in Messina gl'inglesi Roberto, Elisa e Jessie Brun, Guglielmo Everett e Giovanni Fremani, che partendo con la paranza di Padron Giovanni Donato intendono produrre alla Capitale i loro reclami	
339	37	1019	21	apr	1842	Id id della morte del marinaio Giorgio Mehater dell'equipaggio della nave americana comandata da Capitano Stefano Cuilter	

339	37	1020	21	apr	1842	Id id delle pruove raccolte contro i fratelli Gaetano e Francesco De Salvo autori dell'omicidio e furto in persona e danno di Giuseppe La Rosa nel territorio di Milazzo	
339	37	1021	21	apr	1842	Id id che in contrada Acqua Santa territorio di Fiumedinisi fu rinvenuto il cadavere di un incognito, che travolto dal vento e dalla pioggia era rimasto estinto	
339	37	1022	21	apr	1842	Sull'aggressione subita in Messina onde venne derubato, il marinaio danese Francesco Hertzner	
339	37	1023	28	apr	1842	Resta inteso di essersi portato a salvamento il Brigantino, comandato da capitano Raffaele Molino, che per il cattivo tempo erasi ancorato nella spiaggia dei Ganzirri in Messina	
339	37	1024	2	mag	1842	Id id dell'arresto in Scaletta di Fortunato Zagarella da Villa San Giovanni ricercato per furto qualificato	
339	37	1025	2	mag	1842	Id id dell'arresto in Piraino di Rosario Agnello Agostino, uccisore del nipote dello stesso nome	
339	37	1026	9	mag	1842	Id id della morte d'Andrea Zaccone da Zaffaria che cadde da un precipizio	
339	37	1027	9	mag	1842	Id id dell'incendio avvenuto nella casa di Maria d'Anzà in Raccuja	
339	37	1028	7	mag	1842	Id id delle pruove raccolte contro Pasquale Paratore, che trovasi arrestato, per l'omicidio in persona di Tommaso Minuto da Tripi	
339	37	1029	19	mag	1842	Id id che il Ricevitore distrettuale di Mistretta Don Giovanni Ciro Diaconia non ha più abusato nello spedire commissari esecutivi	
339	37	1030	19	mag	18472	Resta inteso della riuscita nel aver troncato la briga ch'erasi accesa tra i due inglesi in Messina signori Lowel e Oates	
339	37	1031	25	mag	1842	Comunica ordini perché siano forniti i mezzi necessari alla vedova Anna Crisafulli da Messina, perché da Palermo si restituisca in patria	
339	37	1032	2	giu	1842	Intorno a Giuseppe Franza da Lipari dimorante in Malta, che vuol ritornare in Sicilia onde esser giudicato sull'accusa di veneficio in persona della propria moglie Donna Marianna Mollica, perché, legato in amore con Donna Marianna Barresi, la credette un ostacolo per impalmarla	
339	37	1033	2	giu	1842	Resta inteso dell'arresto per misure di polizia di Filadelfio Miraglia, Paolo e Cirino Mondello, sospetti autori dell'abigeato commesso in territorio di San Fratello a danno di Filadelfio Versaci	
339	37	1034	6	giu	1842	Intorno ai carichi fatti al Curato di Mongiuffi Don Domenico Russo	

339	37	1035	16	giu	1842	Sulla rissa in Artalia tra due Gendarme Giuseppe Colombo e alcuni paesani cioè Santi Sorrenti, Antonino, Francesco e Marco D'Angelo i quali si sono spontaneamente presentati	
339	37	1036	23	giu	1842	Resta inteso che nel borgo Zajera in Messina, un Sergente che conduceva le reclute, diè tre colpi di sciabla a certo Vittorio Ungano che profferiva qualche motto di scherzo, e che veniva ucciso	
339	37	1037	23	giu	1842	Id id delle disposizioni date per il giubileo,ordinato dal Santo Padre, e che verrà celebrato nelle prigioni centrali di Messina per la salute spirituale dei detenuti	
339	37	1038	28	giu	1842	Sui reclami di alcuni barcaioli del porto di Messina, ai quali venne inibito di poter tragittare nella Real Cittadella i militari e gl'impiegati ivi stanziati	
339	37	1039	28	giu	1842	Sulle indagini intorno al furto in danno dell'Esattore Comunale di Castania, che credesi simulato, onde venne rimesso in libertà Vincenzo Di Giovanni arrestato come sospetto	
339	37	1040	28	giu	1842	Resta inteso dell'eseguito arresto in Valguarnera di Fortunato Savoca detto Spagnolo da Cesarò, colpevole di ferite e danneggiamento ai beni di Antonino Zingales, complice nell'omicidio di Vito Calaciterra Biscuso, ed uccisore di un gendarme mentre traducevalo	
339	37	1041	2	lug	1842	Sulle fughe di Francesco Caizzone con la ventenne Giuseppa Antonucci e di Vincenzo Ferro con Teresa Zangla	
339	37	1042	16	lug	1842	Resta inteso che nelle carceri centrali di Messina in una rissa nella quale il detenuto Francesco Briguccia da Castellamare venne ucciso dal compagno Giuseppe Alaimo da Favara	
339	37	1043	25	lug	1842	Id id che il cesto del Padre Cassinese Benedetto Caffarelli, vedendolo abbandonato nel vapore, fu dal Comandante del legno consegnato alla Giustizia di Pizzo	
339	37	1044	25	lug	1842	Id id delle misure impartite a carico del Carmelitano Padre Francesco Sturniolo, uscito dal carcere dietro espiata la pena di anni 15 per furto e tentato omicidio in persona e in danno del Priore Padre Salvatore Polito	
339	37	1045	25	lug	1842	Sulla rissa nelle prigioni centrali di Messina tra i detenuti Giuseppe Labona e Tomaso Laganà che rimasero entrambi feriti	
339	37	1046	25	lug	1842	Sulla bufera con grossa gragnuola che tanti danni arrecò nei comuni della provincia di Messina	
339	37	1047	25	lug	1842	Sull'incendio sviluppatosi in Patti nella casa di certa Nunzia Interdonato	

339	37	1048	25	lug	1842	Sul parto trigemine femminile sgravato dalla moglie di Francesco Bruno	
339	37	1049	31	lug	1842	Sulla morte accidentale di Michelangelo Orlando da Patti	
339	37	1050	31	lug	1842	Sulle disposizioni date intorno ai fondati sospetti che cioè gli oggetti preziosi rubati in questa parte del regno vengono trasportati dai postiglioni dei rilevi dei posti allontanando in tal modo le tracce e lo scoprimento del reato	
339	37	1050 bis	31	lug	1842	Sulla condotta del Sacerdote Carmelo Monte da Pettineo, zio di Giuseppe Russo, interfettore del miserando Vincenzo Muratore	
339	37	1051	12	ago	1842	Sulla rissa avvenuta nel teatro marittimo di Messina tra un marinaio moro del brigantino americano comandato dal Capitano Roberto Chosebrongh e i tre marinai inglesi Giuseppe Edney, Tomaso Harris e Giovanni Iones, che rimasero feriti dal primo	
339	37	1051 bis	12	ago	1842	Sulla dimanda del Padre Scolopio Don Girolamo Noto di poter fissare la sua residenza in Catania, non permettendogli che ponga piede in Messina	
339	37	1052	12	ago	1842	Resta inteso della morte per asfissia di Costantino Lipari da Naso mentre stava per nettare la vasca della Conceria del fratello Ignazio alla quale era addetto	
339	37	1053	12	ago	1842	Id id del suicidio del Foriere Domenico Pagella nella caserma della Cittadella	
339	37	1054	12	ago	1842	Id id dell'arresto di Francesco Recupero autore del furto a danno del pescivendolo Matteo Campanella	
339	37	1055	12	ago	1842	Su parecchi furti di piccolissimo valore, i cui autori sono stati arrestati e deferiti al potere Giudiziario in Messina	
339	37	1056	13	ago	1842	Resta inteso della morte d'Antonino Aloisi da Scaletta che, andando a legnare, precipitò dalla vetta	
339	37	1057	13	ago	1842	Per lo sviluppo di un incendio in casa del fuochista Nunzio Salvago che tiene bottega in Messina nella strada Ferdinanda	
339	37	1058	16	ago	1842	Sull'incendio nella casa di Vincenzo Ajello nella strada San Domenico in Patti	
339	37	1059	16	ago	1842	Sui danni cagionati dall'uragano nelle campagne di Piraino	
339	37	1060	16	ago	18472	Sull'incendio nella casa di Don Vincenzo Quartarone nella strada Ferdinanda in Messina	

339	37	1061	16	ago	1842	Resta inteso che Giuseppe Averna da Santo Stefano, mentre era per sommergere, fu salvato da Vincenzo Lo Monaco da Motta, e costui fu tratto a salvamento da Giuseppe Adamo	
339	37	1062	16	ago	1842	Id id del cadavere del naufrago Filippo Capodici da Milazzo, rinvenuto in quella spiaggia	
339	37	1063	16	ago	1842	Resta inteso che nel comune di Patti si avvertirono tre scosse di terremoto nei giorni 19. 20 e 22 gennaio ultimo, senza produrre danno	
339	37	1064	16	ago	18472	Id id dell'uragano avvenuto in Stromboli, che travolse alcune case, rimanendo vittime quattro ragazze	
339	37	1065	16	ago	1842	Intorno a Don Raimondo Geraci, da molto tempo lontano da Messina, perché imputato d'omicidio in persona di Pietro Spizzico, e che si presenta spontaneamente, avendo ottenuto un salvacondotto di 30 giorni dalla Gran Corte Criminale	
339	37	1066	6	set	1842	Sulla sorpresa e sul reperto di due casse con coltelli a molle recate in Messina da Campobasso dai nominati Lorenzo Elesci, Raffaele Girundolo ed Andrea Martino	
339	37	1067	6	set	1842	Resta inteso del suicidio in Patti dell'epilettico Vincenzo Ajello	
339	37	1068	6	set	1842	Id id della ferita mortale riportata in Messina dal calzolaio Antonino Barbera, onde come indiziario venne arrestato Vincenzo Bonansigna	
339	37	1069	6	set	1842	Id id che per mezzo della confessione vennero restituiti gli oggetti rubati nella Chiesa dei Cappuccini in Cattedrale, onde venne rilasciato libero il Domenico Ferrara, arrestato come presunto autore del furto	
339	37	1070	6	set	1842	Id id che Domenico Fonte, mandato dal Console di Sua Maestà in Malta, fu spedito all'Intendente di Reggio	
339	37	1071	6	set	1842	Id id che nel villaggio di Serro che sotto un masso di terra franata rimasero morti Antonino Parisi e Giovanni Bertini	
339	37	1072	6	set	1842	Resta inteso che nel territorio di Longi furono inceneriti da un fulmine Antonino Fossa e Placido Iacono da Bronte	
339	37	1073	17	set	1842	Resta inteso dell'arresto in Capizzi di Francesco Paolo Coniglio, autore del furto di fazzoletti a danno di Giovanni Cannavò	
339	37	1074	26	set	1842	Id id dell'ottimo esito del mercato celebrato in Patti	

339	37	1075	26	set	1842	Sull'allontanamento da Messina e sul divieto d'introdursi nel regno le due sorelle bizzocchere Maria Maddalena e Eleonora Court Savoiarde ivi residenti, per il loro misterioso contegno, spacciando virtù soprannaturali e profezie tristi	
339	37	1076	27	set	1842	Sulla ritenzione fatta dalla Polizia dei due volumetti di poesie di Giuseppe Borghi che fra altri libri seco portava il Barone Sciacca da Patti, ritenendole alcune pericolose	
339	37	1077	27	set	1842	Sull'uccisione di Vincenzo Spanò da Piraino, onde come sospetti autori vennero arrestati Costantino Prestipino Giarritto e Cono Maniaci pure da Piraino	
339	37	1078	27	set	1842	Sul furto a danno dei fratelli Giuseppe e Gaetano Lopresti da Naso, onde, come sospetto autore, venne arrestato Antonino Reale	
339	37	1079	27	set	1842	Resta inteso della morte di certo Santi Cono da Naso, caduto dalla cima di un albero di fico	
339	37	1080	27	set	1842	Id id dell'arresto in Messina di certo Agostino Crifò che indossava un soprabito derubato a quel calzolaio Giuseppe Carnè	
339	37	1081	14	ott	1842	Intorno a Giuseppe Busacca, Giovanni Mannino e Diego Scaglione da San Piero sopra Patti, imputati di calunnia in materia politica, a danno del Barone Antonino Orioles Mastropaolo, del canonico Antonino Greco e di Don Luigi Spada da Sampieri	
339	37	1082	14	ott	1842	Accusa ricezione di un estratto del Giornale il Mail di Malta sulle feste centenarie celebrate in quella città	
339	37	1083	28	ott	1842	Sull'omicidio della giovane Antonina Barresi da Barcellona di cui risulta dal processo il vero autore Domenico Buonansigna	
339	37	1084	28	ott	1842	Sulle infruttuose ricerche nel sito indicato da Francesco Mandarino la somma nascosta che dicesi rubata al Procaccio nel 1815	
339	37	1085	15	nov	1842	Sul conto d'Antonino Limina da Montalbano	
339	37	1086	23	nov	1842	Resta inteso del referto del Capitano Nicolò Guccione sulla morte del marinaio Paolo Longobardo caduto a bordo dall'albero di trinchetto	
339	37	1087	23	nov	1842	Sulla destinazione in Milazzo di una brigata di Gendarmeria	
339	37	1088	23	nov	1842	Per l'omicidio in persona del forzato napoletano Giacomo Pappa, onde fu arrestato l'uccisore relegato Fedele Marasco	
339	37	1088 bis	30	nov	1842	Resta inteso dell'arresto del marinaio Salvatore Storace disertato dalla Real Fregata Regina Isabella	

339	37	1089	30	nov	1842	Id id dell'omicidio in persona del Sacerdote Antonino Orlando da Naso di cui sospettasi autore certo Cono Biancuzzo e contro cui fu spedito mandato d'arresto	
339	37	1090	9	dic	1842	Sulla rissa in Barcellona tra Fortunato Poliafito e Matteo Pino che rimase mortalmente ferito dal primo	
339	37	1091	9	dic	1842	Resta inteso della morte nel lazzaretto di Messina del marinaio Guglielmo Neath mentre scontava la contumacia e faciente parte dell'equipaggio dello Scuner inglese comandato dal Capitano Giorgio Pulth	
339	37	1092	9	dic	1842	Resta inteso del naufragio del marinaio Guglielmo Mathez caduto sgraziatamente in mare dal brigantino inglese comandato dal Capitano Giorgio Huthinson proveniente da Napoli per il Levante	
339	37	1093	9	dic	1842	Sulla istanza del barone Don Domenico Forzano da Gioiosa per tradurre in giudizio i suoi ed i calunniatori del defunto suo padre barone Salvatore	
339	37	1093 bis	10	dic	1842	Sulla pomba che in caso d'incendio deve essere manovrata dagli artiglieri, onde è bene rivolgersi al Comandante la Piazza	
339	37	1094	14	dic	1842	Comunica gli ordini perché l'Intendenza di Messina sia rivalso dei 120 ducati pagati ai cinque individui, rimasti offesi dall'urto dei cavalli nella corsa colà eseguita in occasione delle feste centenarie	
339	37	1094 bis	26	dic	1842	Resta inteso dell'arresto in Messina degli omicida del povero Antonino Mazzullo, nelle persone di Antonino Andò e Giuseppe Giarraffa	
339	37	1095	26	dic	1842	Id id dell'arresto per misure di polizia dell'abigeario Giuseppe Collura da San Fratello	
339	37	1095 bis	27	dic	1842	Resta inteso del furto consumato in Patti nella casa di Giuseppe Speciale, onde venne arrestato l'autore Salvatore Artusa da Pignano, provincia di Cosenza, che seco lui conviveva	
339	37	1096	27	dic	1842	Id id di essere morto per apoplezia nel convento di Caronia il frate Salvatore da San Fratello minore riformato	
339	37	1097	27	dic	1842	Id id delle prove raccolte a carico dei fratelli Giuseppe e Mariano Monti Picciuto da Motta Camastra per l'uccisione di Domenico Restifo da Roccafiorita	
339	37	1098	27	dic	1842	Id id della ferita grave riportata da colpo d'arma da fuoco al petto Francesco Galletta dal villaggio di Bordonaro di cui dicesi autore Nicolò Cogliandolo che viveva in tresca con la moglie del ferito, e che trovasi latitante	

339	37	1099	27	dic	1842	Sull'incendio in Mistretta nella casa di Antonino Giordano	
339	37	1100	27	dic	1842	Resta inteso dell'arresto in Messina di Rosario Finocchio che inferse alla moglie una ferita con pericolo di sfregio	
339	37	1101	27	dic	1842	Sull'incendio sviluppatosi in contrada Scafone, territorio di Santa Agata di Militello	
339	37	1102	3	gen	1843	Sulla conclusione presa dal Dottor Don Antonio Galatti messinese Procuratore del Re presso il Tribunale Civile della provincia di Capinata (Lucera) nella causa sulle Decime vertente fra la Mensa Vescovile di San Severo contro il marchese Don Alfonso La Greca ed altri convenuti, intervenendovi il Fisco nell'interesse del Tavoliere di Puglia, chiamato da costoro in garanzia La copia a stampa di dette conclusioni è stata depositata in Biblioteca	
339	37	1103	30	gen	1843	Resta inteso della tranquillità goduta in Messina nella festività del Natale	
339	37	1104	31	gen	1843	Resta inteso dell'arresto e delle prove raccolte a carico di Francesco Capizzoto, per la grave ferita inferta nel Borgo San Leone in Messina a Don Placido Calafiore, ritenuto in tresca con la suocera del feritore	
339	37	1105	6	feb	1843	Sulle infruttuose indagini al rinvenimento dell'autore del furto d'arredi sacri commesso in Milazzo nella Chiesa di Santa Maria Maggiore	
339	37	1106	6	feb	1843	Resta inteso di essere stato schernito il tenente Don Pietro Rosselli, e che infruttuose sono state riuscite le ricerche degli schernitori	
339	37	1107	6	feb	1843	Sulla morte repentina del Capitano inglese Davide Britton avvenuta sul suo legno proveniente da Malta in Messina	
339	37	1108	13	feb	1843	Sul sacco di notte perduto dal viaggiatore Teodoro Vellesson nella vettura della Regia Posta da Messina a Catania	
339	37	1109	13	feb	1843	Resta inteso dell'arresto del facchino Filippo Latella che in rissa presso il teatro marittimo feriva il compagno Pietro Guida	
339	37	1110	13	feb	1843	Id id della morte del marinaio messinese Giuseppe Longone, che sommerse affogando in mare, mentre restituivasi nel suo legno	
339	37	1111	13	feb	1843	Id id della morte del giovanetto Carmelo Marino, avvenuta in Letoianni, con un colpo di fucile, per mano di Gaetano Durante, che è in latitanza	
339	37	1112	13	feb	1843	Resta inteso dell'arresto di Filippo e Giuseppe Bonfiglio da Gioiosa, i quali con chiavi adulterine entrarono in diverse case e nei magazzini di Patti derubando impunemente provviste ed altro	

339	37	1113	13	feb	1843	Id id dell'incendio sviluppatosi in un magazzino di Carbone del principe di Trabia in Sant'Agata di Militello, che venne spento da Don Vincenzo Tusa e da Don Francesco Lodato con l'ajuto di quella Gendarmeria	
339	37	1114	13	feb	1843	Id id della morte di Luigi Zagami dell'isola d'Alicudi, una delle Eolie, che precipitò da un balzo falciando dell'erbe	
339	37	1115	13	feb	1843	Id id della morte accidentale della povera Maria Monaco da Tortorici che precipitò in un burrone	
339	37	1116	13	feb	1843	Sul ricorso del Sacerdote Mario Saia Arciprete di Caronia a carico di Mastro Antonino Serrasino, uomo turbolento e malefico, ma privo di vista	
339	37	1117	13	feb	1843	Intorno alle berrette rosse di cui copriansi i lavoratori della fabbrica di cuojame di Antonio Pracanica in Messina	
339	37	1118	13	feb	1843	Intorno al suddito belga Leopoldo Duboy passeggero sopra uno Scuner Austriaco diretto per Soria ma approdato in Messina per imperiosa cagione di tempo	
339	37	1119	24	apr	1843	Resta inteso che nel fiume Rosmarino nel distretto di Patti un giovanotto rimase vittima di una piena mentre passava in groppa ad una mula cavalcata da Don Giovanni Gulì da Palermo	
339	37	1120	27	lug	1843	Id id dell'arresto di Santi Purrazzo da Capizzi, presunto autore dell'omicidio dei fratelli Rosario e Sebastiano Barberi da Tortorici	
						Affari diversi della provincia di Catania	
339	38	1121	5	gen	1842	Resta inteso di essersi trovato morto assiderato in Adernò un individuo non ancora identificato	
339	38	1122	28	gen	1842	Sul furto commesso in San Gregorio a danno di Salvatore Corsaro, onde per misure di polizia come sospetti autori sono stati arrestati Barbagallo Venerando Belfiore Giuseppe e Salvatore Caserta Giuseppe Chiarenza Filippo Corsaro Giuseppe Cutoli Giuseppe e Sebastiano Grasso e Santapezza Giuseppe Lizio Salvatore Lo Faso Gregorio	

						Musumarra Pietro Seminara Filippo	
339	38	1123	28	gen	1842	Sul furto commesso al passo in territorio di Caltagirone da una comitiva armata a danno di Liberante Giacino da Monforte	
339	38	1124	5	feb	1842	Resta inteso dell'arresto in Catania di Francesco Bonajuto il quale con tanti mezzi di seduzione deflorò la ragazza Francesca Falsaperna	
339	38	1125	5	feb	1842	Id id dell'arresto di Carmelo Toscano da Pedara e di Salvatore Nicolosi da Viagrande sospetti autori del furto consumato in Acireale	
339	38	1126	10	feb	1842	Sul furto di oggetti d'oro perpetrato in Acireale a danno e in casa dell'orefice Giuseppe Saporita	
339	38	1127	10	feb	1842	Resta inteso della morte di Giovanni Scalia che precipitò nel pozzo del Convento di Sant'Agostino in Catania	
339	38	1128	3	mar	1842	Resta inteso della morte del fanciullo Cosmo Viscuso che fu investito in Catania dalla carrozza guidata dal cocchiere Carmelo Grimaldi	
339	38	1129	3	mar	1842	Id id dell'arresto di Bendetto Screpis per avere aggredito e derubato al passo in territorio di Nicosia il nominato Giuseppe Renna	
339	38	1130	4	mar	1842	Id id delle favorevoli informazioni sul conto di Gioacchino Lopresti, da Vizzini, che per spirito di parte è fatto segno a parecchie imputazioni	
339	38	1131	29	mar	1842	Sul permesso di questua accordato e chiesto dal Sacerdote Don Vincenzo Rizzo Procuratore della Chiesa dell'Annunziata in Bronte, limitato in chiesa e dentro l'abitato	
339	38	1132	7	apr	1842	Resta inteso che il rapitore Vincenzo Faro, dopo alquanti giorni di carcere in Caltagirone, ha sposato la donzella rapita Giacoma Coniglio	
339	38	1133	7	apr	1842	Id id e sollecita lo scovimento dell'infanticidio del bambino abbandonato morto sulla soglia della porta di una chiesa in Catania	
339	38	1134	7	apr	1842	Resta inteso di essersi eseguita in Catania la sentenza di morte nelle persone di Santo Chisari, e Pietro Condorelli Pero da Misterbianco, autori dell'omicidio premeditato con furto in persona e danno di Pasquale Santonocito Aceddu	
339	38	1134 bis	21	apr	1842	Id id di essersi scampato dal naufragio il paranzello di padron Filippo Cariddi pei soccorsi avuti	
339	38	1135	21	apr	1842	Id id della disgraziata morte di Salvatore Carbone, sepolto da una frana mentre lavorava in una miniera di ghiaja	

339	38	1136	21	apr	1842	Id id della morte di Grazia Viscuso e delle contusioni riportate da Rosa Miuccio, investite in Catania da un carro che velocemente correva senza conduttore	
339	38	1137	21	apr	1842	Id id che il suddito pontificio Gioachino Andreani di unito al mulattiere Antonino Grasso, nel guadare il fiume vicino Piazza, credesi siasi annegati, essendosi trovato vicino la riva il solo cavallo che i medesimi aveano ed altri oggetti	
339	38	1138	21	apr	1842	Sul diroccamento in Catania della casa di Salvatore Pepe	
339	38	1139	28	apr	1842	Sul furto consumato in Nicosia in casa e a danno di Graziano Lo Casto	
339	38	1140	28	apr	1842	Sul furto commesso in Catania nelle case e a danno di Giuseppe Coco da Zaffarana e del negoziante di tabacchi Don Vincenzo Soraci	
339	38	1140 bis	28	apr	1842	Sul furto commesso in detta città ed in casa e a danno di Don Pietro Giuffrida	
339	38	1141	28	aqpr	1842	Resta inteso che al giovanotto Giuseppe Gulotta uno scherzo che si permise di fare Don Luigi Perricone da Noto gli recò la morte	
339	38	1142	2	mag	1842	Sul furto per scassinazione commesso in Catania a danno ed in casa del negoziante Giuseppe Peria	
339	38	1143	2	mag	1842	Sul furto nella casa di campagna del Barone Bruca in contrada Sardo, onde cadono sospetti sopra Giuseppe Bruno arrestato e Giuseppe Condorelli latitante, entrambi castaldi	
339	38	1144	19	mag	1842	Resta inteso di essere stati sepolti nella zolfaia di Sant'Agostino presso Leonforte i minatori Gaetano Centorbo e Pasquale Scivoli che colà lavoravano	
339	38	1145	19	mag	1842	Resta inteso del furto commesso in Aggira nella loggia nel piano del mercato a danno dell'argentiere Don Vincenzo Cacia	
339	38	1146	19	mag	1842	Sul conto di Don Giovanni Privitera, sospeso nel 1821 e destituito dalla carica di Giudice Istruttore del distretto di Catania, perché appartenente alle società segrete di detta città Nel fascicolo sono alligati I. Stato degl'impiegati del ramo giudiziario di Catania con le osservazioni al margine del Commissario del Re Statella Maresciallo di Campo	

						II. n. 6 Stati degl'impiegati suddetti appartenenti alle Società segrete di Catania Nello Stato n. 3 evvi una nota delle Vendite di Carboneria istallate in Catania	
339	38	1147	23	mag	1842	Resta inteso degli utili risultati sullo scoprimento del furto degli arredi sacri della Chiesa dell'Angelo Custode di Catania, dei quali alcuni furono venduti da certa Agata Grasso, moglie al famigerato ladro Alfio Grasso	
339	38	1148	23	mag	1842	Sulla concessione del permesso di aprire un Casino di conversazioni nei comuni di Militello in provincia di Catania e di Giarratana in quella di Noto	
339	38	1149	23	mag	1842	Sul permesso di abbonamento di alcuni giornali esteri e del regno concesso al Casino di Conversazione dei Civili in Catania	
339	38	1150	23	mag	1842	Resta inteso delle ragioni affermantanti la simulazione del furto che dicesi commesso a danno di Don Antonio Strano da Catania	
339	38	1151	1	giu	1842	Sui disordini avvenuti tra i naturali del villaggio di Bongiaro del distretto di Catania e quelli del villaggio limitrofo di Santa Venera del distretto d'Acireale, in occasione della processione di San Francesco di Paola che si faceva dai primi	
339	38	1152	6	giu	1842	Sull'ammonimento a Don Carlo Le Donne Ispettore di Polizia in Nicosia per essersi diretto, non dovendolo per il suo ufficio, a Monsignor Averna Vescovo di detta città denotando il Sacerdote Don Ignazio Imbarrato come il primo calunniatore di Don Vincenzo Scarcella, Segretario di quel Prelato Nel fascicolo esistono atti dal 1839 al 1842 relativi ai carichi fatti allo Scarcella ed alle difese di lui	
339	38	1153	13	giu	1842	Intorno ai furti che si dicono commessi in Caltagirone da Giuseppe Castagna e Salvatore Lucifero, che sono stati impuniti per protezioni, particolarmente di quel Cancelliere Circondariale	
339	38	1154	16	giu	1842	Resta inteso per le disposizioni date per l'arresto di Don Francesco Di Giovanni e Don Salvatore Schifano non che Antonino Sinagra, autori dell'omicidio commesso in rissa in Cerami in occasione del ballo in casa del Sacerdote Don Filippo Livolsi	
339	38	1155	30	giu	1842	Sollecita perché si scoprissero gli autori dell'infanticidio di una bambina il cui cadavere fu abbandonato in una pubblica strada di Nicosia	

339	38	1156	25	lug	1842	Trasmette il regolamento per l'officina di noleggio che vuole aprirsi in Catania da Don Angelo Currò	
339	38	1157	25	lug	1842	Resta inteso della pena di dieci legnate inflitte dalla Commissione per le eccedenze dei condannati al detenuto nelle prigioni centrali di Catania Angelo Platania per offese a quel Custode maggiore e del non luogo pronunziato a favore dei condannati a morte Angelo Salaria, Girolamo Siciliano d'Angelo e Placido Trovato, non essendosi provato chi di essi abbia insultato una sentinella	
339	38	1158	25	lug	1842	Resta inteso del furto di arredi sacri commesso da ignoti nella Chiesa del Carmine di Randazzo	
339	38	1159	31	lug	1842	Id id della morte di Salvatore Di Manzo per essersi rovesciato dal carro che conduceva	
339	38	1159 bis	31	lug	1842	Id id del tentato avvelenamento in Caltagirone di Giuseppe Baldanza	
339	38	1160	31	lug	1842	Id id dell'abigeato commesso in territorio di Cerami a danno di Giuseppe Messina	
339	38	1161	31	lug	1842	Id id che il Caporale di Gendarmeria Giuseppe Solami salvava una donna colpita d'apoplezia durante la processione del Corpus Domini in Cerami	
339	38	1162	31	lug	1842	Id id del furto con ferite in territorio di Nicosia a Danno di Carmelo Caruso	
339	38	1163	31	lug	1842	Id id del furto in casa con omicidio in persona di Antonia Palermo in Caltagirone, onde vennero arrestati come sospetti autori Saverio Sagona, Rosa Sficchiera ed Antonino Di Franco	
339	38	1164	31	lug	1842	Resta inteso del furto in casa e a danno del Cappellano della Chiesa del Signore ritrovato, onde come sospetto autore venne arrestato Alfio Tringale	
339	38	1165	10	ago	1842	Sulle particolarità relative al convento dei Francescani in Cerami abbandonato, ove due soli frati esistevanvi nel gennaio ultimo cioè Padre Pietro Testuzza e Padre Giacomo Grasso	
339	38	1166	20	ago	1842	Sui due furti consumati in Acireale nelle case e a danno di Alessio Tropea e di venerando Micalizzi, e sul rinvenimento della refurtiva e l'arresto del reo Rosario Grasso	
339	38	1167	29	ago	1842	Sul rapporto riguardo a Don Salvatore Longo un tempo Vice Segretario nell'ufficio del Procuratore Generale di Catania	

339	38	1168	14	set	1842	Resta inteso dell'incendio in Leonforte nella casa di Mastro Giuseppe Pappalardo, pirotecnico	
339	38	1169	14	set	1842	Id id del furto in frumento commesso in Regalbuto entro il Chiostro del convento di San Domenico	
339	38	1169 bis	14	set	1842	Id id delle ricerche di arresto contro Francesco Gaglielmo da Nicosia per avere a causa di bastonate arrecata la morte al proprio figlio Salvatore	
339	38	1170	14	set	1842	Sul furto in casa e a danno di Santi Catania in San Filippo D'Argirò, onde vennero arrestati i fratelli Stefano e Giovanni Spirda contro i quali produsse querela il derubato	
339	38	1171	14	set	1842	Resta inteso del furto a passo in territorio di Regalbuto a danno di Gaetano Verzè, Antonino Vitaliti e Gaetano Giammello da Cesarò	
339	38	1172	24	set	1842	Id id del suicidio del giovane Don Gaetano Fisichella, figlio di Don Giuseppe Giudice Istruttore di Catania	
339	38	1173	24	set	1842	Id id del rinvenimento del cadavere del mendicante Antonio Pratella, monocolo, che precipitò da una rupe in territorio di Nicosia	
339	38	1174	24	set	1842	Id id dell'arresto ed eseguita escarcerazione di Domenico La Vignera da Regalbuto che si permise insultare il Comandante quella Brigata di Gendarmeria, e che dalla Gran Corte fu messo a libertà provvisoria con cauzione	
339	38	1175	24	set	1842	Sui carichi fatti a Don Ignazio Ragona da San Michele	
339	38	1176	24	set	1842	Resta inteso delle pratiche fatte per il riconoscimento del cadavere trovato ignudo e ucciso in territorio di Caltagirone	
339	39	1177	24	set	1842	Sulla supplica di Donna Vincenza Gervasi per ottenere gli alimenti e pel figliuolo suo Rosario del di lei marito Don Raimondo Cannizzaro da Vizzini	
339	39	1178	17	ott	1842	Resta inteso dell'arresto di Rosaria Raciti d'Acireale, la quale assumendo l'incarico di custodire una bambina proietta di quattro mesi affidata alla balia Anna Bertini, la lasciò nella culla a terra incustodita, onde un porco fè strazio di quel corpicino	
339	39	1179	27	ott	1842	Id id dei due omicidi commesi in Linguaglossa in persona di Salvatore Gualtieri e di Francesca Ponzio, moglie di Carmelo Vecchio, e ciò in momento di terribile gelosia contro la sua amasia Ponzio, e contro il Gualtieri che ne godeva pure i favori	

339	39	1180	28	ago	1842	Id id della morte accidentale avvenuta in Catania del sartore Carmelo Auteri, che cadeva inavvedutamente in mare	
339	39	1181	7	nov	1842	Sul furto a danno dell'Ungherese Giuseppe Kovar	
339	39	1182	22	nov	1842	Comunica le disposizioni date perché la demente Giuseppa Distefano da Catania sia ammessa in Manicomio	
339	39	1183	30	nov	1842	Resta inteso del furto a passo consumato da ignoti nel territorio di Grammichele a danno di Francesco Ranella	
339	39	1184	9	dic	1842	Id id dell'incendio sviluppatosi in Acireale nella casa di Maria Cannavò	
339	39	1185	9	dic	1842	Id id della gala solennizzata in Catania nella ricorrenza dell'onomastico di Sua Maestà la Regina	
339	39	1186	9	dic	1842	Id id del tentato suicidio di Giambattista Pistorio pizzicagnolo da Catania in un momento di momentanea alienazione di mente	
339	39	1187	12	dic	1842	Id id di essere stato riabilitato a riedere in Catania Don Agostino Paternò Castello da Biscari	
339	39	1188	21	dic	1842	Id id che la Confraternita di San Michele Arcangelo nel Comune di Cerami è in pieno esercizio di sue funzioni	
339	39	1189	22	dic	1842	Intorno allo stabilimento di due mercati nel Comune di Valguarnera Caropepe	
339	39	1190	27	dic	1842	Resta inteso della conciliazione fra la famiglie di Don Filippo Orfanelli e Don Tommaso Battiati seduttore della figlia, essendosi celebrato il sospirato matrimonio tra seduttore e sedotta	
339	39	1191	27	dic	1842	Id id della morte avvenuta per contusione del tredicenne Giuseppe Crisafi da Caltagirone, il cui autore Michele Crescimone è ricercato dalla Giustizia	
339	39	1192	27	dic	1842	Id id del furto con aggressione in casa e danno di Domenico Amato, Castaldo di Don Giuseppe Reitano di Catania, di cui gli autori sono ancora ignoti	
339	39	1193	31	dic	1842	Sul Casino di conversazione di Civili che vuole aprirsi in Gagliano	
339	39	1194	5	gen	1843	Resta inteso dell'arresto di Antonino Riccioli di Catania, che ferì il Guardia di Polizia Salvatore Borzì aggredendolo nella strada del Corso	
339	39	1195	5	gen	1843	Id id dell'arresto dell'abate Don Michele Trovato perché tagliò e sottrasse molte pagine che gli furono trovate in casa, di parecchi libri della Biblioteca dell'Università degli Studi di Catania	

339	39	1196	14	gen	1843	Comunica le disposizioni date per sciogliersi l'avvocato Don Giuseppe Castro dalla misura del mandato cui trovasi sottoposto, permettendogli di restituirsi in Catania	
339	39	1197	25	gen	1843	Resta inteso del furto a passo in territorio di Aggira a danno di Ignazio Campagna	
339	39	1198	25	gen	1843	Id id del furto a passo in territorio di Belpasso a danno di Domenico Giuffrida	
339	39	1199	4	feb	1843	Sull'annegamento di un giovane quindicenne in territorio di Caltagirone	
339	39	1200	9	feb	18473	Resta inteso della tranquillità con cui si esige in Caltagirone il nuovo Dazio sul macino	
339	39	1201	14	feb	1843	Sulla traslocazione dal posto Telegrafico d'Acireale proposta per quello impiegato Francesco Lauro di Sorrento, che, avendo avuto relazioni carnali con Francesca Cardella, ch'erasi data precedentemente in braccia ad altri, viene minacciato dai parenti che l'obbligano a sposarla, ciò a cui egli non vuol prestarsi	
						Affari diversi della provincia di Trapani	
340	39	1202	22	gen	1842	Resta inteso dell'incendio appiccato nel magazzino di Leonardo Patti nell'isola di Levanzo per mano di Natale Campo già arrestato	
340	39	1203	31	gen	1842	Sulla spedizione di alcuni rapporti di Don Filippo Laurelli Intendente di Trapani diretti al Ministro di Polizia in Napoli e per equivoco pervenuti alla Luogotenenza	
340	39	1204	3	feb	1842	Comunica la nomina del Sostituto Procuratore Generale del Re presso la Gran Corte Civile di Palermo Don Francesco Majolino a Commissario del Re in Favignana per far cessare gli abusi che si commettono dagli Agenti della famiglia Pallavicini a danno delle persone, della proprietà e dell'industria	
340	39	1205	10	feb	1842	Accusa ricezione di n. 14 copie del discorso letto dal Procuratore Generale presso la Gran Corte Criminale di Trapani all'udienza del 3 gennaio ultimo (Dette copie mancano)	

340	39	1206	21	feb	1842	Sui partiti e sulle discordie suscitate in Vita e sui ricorsi anonimi reciprocamente sporti dalle due fazioni capitanate da Don Leonardo Surdi da una parte e da Giacomo Marchese, Vito Carpinteri e Ottavio Catalano dall'altra	
340	39	1207	3	mar	1843	Sul ritiro delle Compagnie della Colonna mobile spedite nei distretti di Cefalù e Mistretta e sulla spedizione di altre a Monte San Giuliano, Salemi e Alcamo	
340	39	1208	3	mar	1842	Sul ricorso di Don Filippo Gandolfo da Calatafimi contro i malfattori che infestano quelle campagne	
340	39	1209	3	mar	1842	Resta inteso dell'arresto d'Antonio Montalbano, e Salvatore Pirrone da Bisacquino, e Giuseppe Bonasoro da Poggioreale, addetti al servizio di Giuseppe Tortorici, autori dell'abigeato commesso in territorio di Castelvetrano a danno di Filippo Barbera	
340	39	1210	24	mar	1842	Sulla questua fuori chiesa domandata dalla Congregazione del Purgatorio di Mazzara	
340	39	1211	24	mar	1842	Sull'arresto in Castelvetrano dei perniciosi Giovanni Lentini ed Antonio Giacontieri di quel Comune	
340	39	1212	7	apr	1842	Sulla partenza da Trapani del Generale Gaetano Mezzacapo, Comandante interinalmente le armi di quella Provincia, che viene sostituito dal nuovo Comandante Colonnello Lodovico Matina	
340	39	1213	7	apr	1842	Resta inteso della spontanea presentazione d'Antonio Montana e Giuseppe La Rocca da Castellamare, colpiti di mandato d'arresto	
340	39	1213b is	21	apr	1842	Id id di essere stato restituito in Castelvetrano Don Vincenzo Gambina, ch'era stato da colà allontanato per l'espressioni ingiuriose contro il Clero di Castelvetrano	
340	39	1214	4	mag	1842	Id id del suicidio in Partanna di Giuseppe Liotta perché affetto di tisi polmonare e per avere perduto la speranza di contrar matrimonio con la sua fidanzata	
340	39	1215	9	mag	1842	Sul reclamo della principessa di Santa Ninfa contro i singoli di Salaparuta che spargono la voce, onde a lei quale assegnataria creditrice del principe di Villafranca non debbonsi pagare le prestazioni in genere dovute dai suoi enfiteuti, camuffando l'insinuazione con l'abolizione dei diritti angarici feudali	

340	39	1216	23	mag	1842	Rimane inteso e sodisfatto della sollecitudine con la quale vennero accertati ed arrestati gli autori del furto con omicidio della Bettoliera Leonarda Favuzza da Salemi, e cioè Stefano Gandolfo Catinazzo, Giuseppe Lombardo Turco e Giuseppe Gucciardo	
340	39	1217	25	mag	1842	Comunica la Sovrana risoluzione, che cioè il mantenimento delle Guardie campestri in Favignana continui a gravare sui fondi della Tesoreria, benché sia stata passata a carico dei fondi provinciali	
340	39	1218	28	mag	1842	Resta inteso che il Re di Baviera passò per Alcamo, e dietro di essere andato a Segesta, ritornò in Palermo	
340	39	1219	28	mag	1842	Sulla questua chiesta dalla Congregazione delle Cinque piaghe nella Chiesa di Sant'Egidio in Mazzara	
340	39	1220	30	giu	1842	Sul conto di Calogero Giannola che trovasi deportato in Ventotene o in Ponza	
340	39	1221	30	giu	1842	Sulla circoscrizione del territorio di Monreale, maladatto per l'amministrazione della Giustizia Nel fascicolo esiste pratica sulla denuncia di propinato veleno ai detenuti Giuseppe Bonura e Giuseppe Marzo da Gibellina	
340	39	1222	11	lug	1842	Per provvedersi di Giudici titolari i Circondari di Castelvetro, Salemi e Pantelleria	
340	39	1223	25	lug	1842	Sul Giubileo in Trapani, già arrivato al termine con sodisfazione dei fedeli	
340	39	1224	31	lug	1842	Per tal Saverio Leggio da Santa Ninfa imputato d'omicidio premeditato in persona di Don Gaspare Accardo Cancelliere del Giudicato di Supplenza in Santa Ninfa	
340	39	1225	31	lug	1842	Resta inteso dell'incendio in casa di Giuseppe Montalto in Marsala, spento dai Gendarmi Nicola Merenda, Achille Bielli e Francesco Mangano	
340	39	1226	31	lug	1842	Comunica il permesso accordato ai fratelli Giuseppe e Luigi Ajello di aprire una Tipografia in Mazzara	
340	39	1227	12	ago	1842	Intorno al suddito regio Carmine Albano fatto imbarcare dal Reale Console in Tunisi sulla barca di padron Giuseppe Urso	
340	39	1228	12	ago	1842	Resta inteso della rissa nel bagno di San Giacomo in Favignana, onde il detenuto Carmelo Borzellino uccise Salvatore Dotto e ferì Carmelo Russo e Francesco Spadafora	

340	39	1229	12	ago	1842	Id id della presentazione spontanea di Giuseppe Scimè da Castelvetro colpevole di furto e ferite in danno e persona di Vincenzo Pizzolato	
340	39	1230	18	ago	1842	Per la traduzione del condannato Sacerdote Don Luigi De Franchis da Trapani in Agosta	
340	39	1231	20	ago	1842	Resta inteso della gala solennizzata in Trapani pel 31 luglio natalizio di Sua Maestà la Regina regnante	
340	39	1232	20	ago	1842	Id id dell'arresto in Trapani di Gioacchino Mulè reo confesso dell'omicidio in persona di Alberto Cusenza	
340	39	1233	20	ago	1842	Id id che Agostino Sala prendendo un bagno nel mare di Trapani in compagnia del suo amico Salvatore Arceri, annegò	
340	39	1234	20	ago	1842	Id id di essere stati arrestati Giuseppe Messina, Andrea Gerbino e Vincenzo Potaggio, rei del furto consumato in Trapani nella bottega del pizzicagnolo Gaspare Scurti	
340	39	1235	29	ago	1842	Sul conto di Febronia Mistretta d'Alcamo e della sorella Maria dimoranti in Trapani donde vennero allontanate e dove desiderano ritornare per la tresca con due Gendarmi	
340	39	1235 bis	3	set	1842	Resta inteso della morte del recluso Felice Montalbano che, al dire del condannato Tommaso Rapisardi, era invece certo Giuseppe Bonomo condannato all'ergastolo nel bagno d'Agosta donde nel 1825 ebbe aggio d'evadere	
340	39	1236	7	set	1842	Resta inteso che in Trapani due fognaiuoli, mentre nettavano una fogna, per la caduta di un muro rimasero morti	
340	39	1237	12	set	1842	Id id che il pecoraio Giuseppe Viviano, accompagnato da altro incognito, assaliva una mandria in territorio di Partanna, veniva ucciso da un colpo di fucile vibrato da quel custode, in risposta ad altra fucilata tirata dagli assalitori	
340	39	1238	28	set	1842	Id id di non essersi acclarato alcun che sulla scassinazione nell'ufficio telegrafico di Capo di Ferro presso Monte San Giuliano, benché il segnalatore Don Giuseppe Mustica, accusi certo Nicolò La Commare, con la cui moglie era in tresca	
340	39	1239	28	set	1842	Id id del suicidio del soldato Salvatore Carbone in Trapani, perché la dimani per mancanze dovea subire la bacchetta	

340	39	1240	28	set	1842	Id id che nessun danno produsse in Trapani lo scoppio di alcuni fulmini, uno dei quali però ruppe il borsiere del fucile di una sentinella ed altro palpittò una coscia ad un Sacerdote, coricato nel suo letto di ferro	
340	39	1241	28	Set	1842	Intorno alla vivace disputa avvenuta tra Don Giovanni Alì Vice Console Russo in Trapani e l'interprete Luigi Marino	
340	39	1242	28	set	1842	Resta inteso dell'incendio sviluppatosi in Trapani nell'abitazione di Pietro Insensano, e che non produsse danni essendo stato spento in tempo da quella Gendarmeria	
340	39	1243	4	ott	1842	Richiede informazioni sul conto dei seguenti individui di Favignana, che per cattiva indole, con anonimi ricorsi, tendono a discreditar le Autorità Gnecco Domenico Giudice supplente Lombardi Gaetano e Giuseppe Mustacci Roberto e Vincenzo Tortorini Giuseppe	
340	39	1244	14	ott	1842	Sulla supplica dell'avvocato Vito Patrico perché lui e la famiglia sia al coperto dalle violenze di Don Antonio Longo il quale, dietro avergli rapito la figlia, onde venne allontanato da Trapani, vi ritorna, viene arrestato, e fugge dal cancello della polizia, ed oggi è latitante	
340	39	1245	14	ott	1842	Resta inteso dell'arrivo in Trapani della Fregata napoletana la Partenope comandata dal cavaliere Capitano di Vascello Don Luigi Palma, venuta ad imbarcare oggetti minuti d'artiglieria e sbarcarne dei nuovi	
340	39	1246	14	ott	1842	Id id di essere partito in congedo per Napoli il Presidente della Gran Corte Criminale di Trapani Don Fedele Cirillo	
340	39	1246bis	14	ott	1842	Id id di essere stato imbarcato per il posto telegrafico di Sant'Agata di Militello, il Segnalatore telegrafico Giuseppe Mustica ivi traslocato per l'oggetto di cui a n. 1238	
340	39	1247	21	ott	1842	Sulla infrazione delle leggi sanitarie commessa in Favignana dal Capitano inglese Signor Erasmo Ourmanney, comandante del Vapore di Sua Maestà il "Vesuvio"	

340	39	1248	30	ott	1842	Sulla missione affidata nella provincia di Trapani all'Ispettore di Polizia Don Francesco Paolo Vaglica e sul rimborso delle spese da esso lui incontrate, e per la quale venne a scoprire gli autori degli abigeati in danno di Don Paolo Torres e di Don Procopio Carollo, e dell'assassinio in persona di Don Alberto Buscaino nelle persone di Augusta Rosario e Vincenzo Cardella Giuseppe Daidone Antonino e Giuseppe Digiorgio Giuseppe Giglio Isidoro Miceli Agostino Montalto Stefano Puccio Pietro Rubino Francesco Russo Vincenzo Vultaggio Antonio, Pietro, Salvatore e Vincenzo	
340	39	1249	15	nov	1842	Resta inteso dell'ordine onde Don Giuseppe Pollari, allontanato da Marsala, possa ritornarvi, non trovando elementi a di lui carico per il ratto di Donna Isabella Benfratello, per il quale sono rimasti sotto accusa Don Giuseppe Spanò e Don Vito Titone	
340	39	1250	15	nov	1842	Intorno alle suppliche di Don Antonio Saura duca di Castelmonte, Sindaco di Trapani e dei fratelli Don Giuseppe e Don Mario Veneziano, per la rissa fra loro avvenuta sulla pubblica strada	
340	39	1251	23	nov	1842	Sul sovrano rescritto che manifesta la sovrana sodisfazione a tutti coloro i quali concorsero a salvare il giovane Leopoldo Napoli dalle rovine di una casa crollata in Alcamo	
340	39	1252	23	nov	1842	Resta inteso che autore dell'omicidio di Pietro Bianco da Marsala fu Mario Di Girolamo, arrestato a disposizione della giustizia inquirente	
340	39	1253	23	nov	1842	Sul conto di Don Pietro Giannitrapani, tuttora in carcere, mostrandosi riluttante a risarcire l'offesa fatta alla famiglia della giovane Donna Maria Scio che, seducendola, resela madre	

340	39	1254	23	nov	1842	Resta inteso dell'arresto di Giovanni Mistretta, Giuseppe Romeo Scimè e Giuseppe Russo, rimanendo ad arrestare Antonino Russo, autori del furto a passo in territorio di Campobello di Mazzara a danno di Giovan Battista Valenza da Pantelleria	
340	39	1255	30	nov	1842	Resta inteso dell'arresto di Baldassare Messina da Poggioreale, autore confesso dell'omicidio in persona di Antonino Aloisio da Gibellina	
340	39	1256	9	dic	1842	Resta inteso dell'arresto di Clemente Remmolo uccisore di Maria Venza e Girolamo Gengo da Pantelleria	
340	39	1257	9	dic	1842	Sull'omicidio in persona di Girolamo La Rosa recluso nel bagno di San Giacomo in Favignana, di cui venne accertato autore il compagno Antonino Lopresti	
340	39	1258	9	dic	1842	Resta inteso che la meretrice Giuseppa Mazzaresse, pur ammettendo di essere stata tempo addietro in illecita tresca col galetto Ludovico Viviano, non ha fatto mai ricorsi	
340	39	1259	9	dic	1842	Sul conto di tale Antonio Bazzonovich marinaio austriaco disertato dalla nave americana, comandata da Capitano Walter Emerson	
340	39	1260	9	dic	1842	Resta inteso della querela sporta da Vincenzso Cataldo d'Alcamo contro Giovanni Zanca che con un colpo di pietra acceccò un occhio alla di lui giumenta	
340	39	1261	9	dic	1842	Sul ricorso anonimo a carico di Gaetano Giglio da Calatafimi, arrestato per misure di Polizia, quale detentore di una giumenta della quale non ha fornito notizie sulla vera provenienza	
340	39	1262	9	dic	1842	Resta inteso del ratto eseguito in Trapani da Don Vincenzo Domingo, il quale in seguito contrasse matrimonio con la rapita Donna Teresa Morello	
340	39	1263	16	dic	1842	Sull'incendio casualmente sviluppato in Castelvetro nella casa di Mariano Rametta, e domato da quella Gendarmeria	
340	39	1264	19	dic	1842	Sui meriti e servizi prestati da Don Domenico Ragusa, Capo del 3° Ufficio dell'Intendenza di Trapani, che desidera essere nominato Capo di Dipartimento del Macino	
340	39	1265	23	dic	1842	Per la locazione di un locale ove chiudere la sera i relegati pregiudicati onde assicurare la tranquillità ed evitare furti e disturbi in Favignana Nel fascicolo evvi un'istanza del relegato Salvatore Ardito, chiedente maggior libertà	

340	39	1266	28	dic	1842	Resta inteso dell'incendio sviluppatosi in Trapani nel forno di Rosario Giannitrapani e che venne spento da Don Francesco Bono e da quella Gendarmeria	
340	39	1267	28	dic	1842	Sui due sequestri eseguiti in territorio di Trapani nelle persone di Melchiorre Palmeri, riscattato previo pagamento di ducati 144, e di Saverio Cosentino, lasciato pure libero pel pagamento di ducati 90	
340	39	1268	28	dic	1842	Resta inteso della gioia che si prova in Trapani per il prossimo arrivo di Sua Maestà in Palermo	
340	39	1269	18	gen	1843	Resta inteso del gradimento di Sua Eccellenza il Ministro della Polizia Generale verso la Gendarmeria e la Guardia Urbana di Santa Ninfa per l'arresto d'Antonino Catalanotta, Antonino, Gaetano e Paolo Pizzitola da Santa Ninfa autori dell'abigeato consumato in territorio di Campobello di Mazzara in danno di Don Carmelo Scuderi	
340	39	1270	13	feb	1843	Id id di essersi chiesta l'autorizzazione per notarsi nell'inventario dell'artiglieria in Trapani la polvere da sparo confiscata nel 1840 a Vincenzo Russo e Vincenzo Bertolino da Marsala	
340	39	1271	13	feb	1843	Autorizza l'escarcerazione di Gaetano Giglio da Calatafimi, detenuto a disposizione della Polizia, contro cui, benché ritenuto inclinevole al furto, nulla ha potuto accertare	
340	39	1272	16	feb	1843	Sul ricorso di Pietro Lo Monaco e Gaspare Arcilesi d'Alcamo, che dai medesimi dicesi apocrifo, contro Antonio Mirabella, Salvatore Gulotta, Filippo Ponso e Don Leonardo Caruso	
340	39	1273	4	mar	1843	Sulla perlustrazione delle pubbliche strade in provincia di Trapani	
						Affari diversi della provincia di Girgenti	
340	40	1274	10	feb	1842	Sull'esplosione di polvere pirica in Canicatti nella bottega di Lorenzo Sciagulino, onde crollando il tetto della casa soprastante della vedova Caterina Racalbuto, sepelli la moglie Mariantonia Sciagulino, che venne estratta semiviva	
340	40	1275	21	feb	1842	Resta inteso dell'incendio che distrusse la casa rurale di Don Stefano Vella in territorio di Grotte	

340	40	1276	21	feb	1842	Id id che per obbligare Don Domenico Tagliareni e Donna Catterina Cottitta vedova Tagliareni da Cammarata a far presentare il profugo Vincenzo Laffari da loro protetto, ha fatto alloggiare quattro gendarmi nelle loro case d'abitazione	
340	40	1277	14	mar	1842	Resta inteso che nessun motivo han dato Don Giovanni Azzolino, Don Michele e Don Clemente Mazzone, e notaio Don Francesco Bellomia d'Avola, ritenuti sospetti autori del cartello sedizioso trovatosi affisso in quel comune	
340	40	1278	1	apr	1842	Comunica l'approvazione dell'apertura di Casini di Compagnia o di conversazione nei comuni di Casteltermini, Mazzarino e Biancavilla	
340	40	1279	7	apr	1842	Sull'incendio avvenuto entro il convento di San Francesco d'Assisi in Girgenti, e precisamente in una stanza ove si bruciarono libri, scritture ed una cassa forte a tre chiavi con entro dei giogoli e ducati 1383, metà della comunità e metà di due religiosi. L'incendio ritenesi doloso e da parte della famiglia religiosa	
340	40	1280	11	apr	1842	Resta inteso della eseguita presentazione in carcere di Natale Galluzzo d'Aragona e Francesco Sutera da Favara	
340	40	1281	28	apr	1842	Resta inteso di essere calunnioso il ricorso del cavaliere Girolamo Gueli Allotta da Naro Sindaco, contro quel Cancelliere Circondariale Filino Centelles, che crede molestare la moglie del primo	
340	40	1282	29	apr	1842	Sulle informazioni intorno a Calogero Montalbano da Sambuca, imputato di furto qualificato e messo a libertà provvisoria dalla Gran Corte Criminale di Girgenti	
340	40	1283	16	giu	1842	Sulle disposizioni date per l'arresto del fraudolente fallito Don Raimondo Montana da Girgenti	
340	40	1284	21	lug	1842	Sollecita l'arresto di Don Francesco Pollara da Favara omicida di Salvatore Russello e Papia	
340	40	1285	25	lug	1842	Resta inteso che nel mare vicino a Girgenti da un grosso legno, a grande distanza onde non si riconobbe la bandiera, furono tirati undici colpi di cannone. Trattasi forse di legno di guerra faciente delle evoluzioni	
340	40	1286	26	lug	1842	Id id dell'arresto di Stefano Milisto Malizia, Calogero Presti e Gaetano Garaffa da Favara, autori del furto a passo commesso in quel territorio a danno di Carmelo Celauro da Girgenti	

340	40	1287	31	lug	1842	Sul furto commesso in territorio di Santo Stefano di Bivona nella mandria a danno di Salvatore ed Antonio Reina da persone incognite armate	
340	40	1288	31	lug	1842	Resta inteso dell'abigeato commesso in detto territorio a danno di Vincenzo Cannova e di Don Pietro Valenti, e da individui che dal linguaggio sembravano Palermitani, e ciò dopo aver legato i ragazzi Girolamo Loria ed Epifanio Cannova che custodivano gli animali rubati	
340	40	1289	31	lug	1842	Id id dell'abigeato consumato in territorio di Sambuca a danno di Don Giuseppe Oddo, onde si ricercano gli autori	
340	40	1290	26	ago	1842	Sull'ammonizione fatta a Don Raffaele Politi di non permettersi più oltre dare alle stampe opere licenziose e sconvenevoli come si fu quella titolata l'Isola del maritaggio, ossia Occhiali per i Fidanzati	
340	40	1291	29	ago	1842	Sull'omicidio in persona di Padre Carmelo Fede dei.....il cui cadavere fu da certo Giacinto Ferro scoperto in territorio di Canicattì	
340	40	1292	3	set	1842	Sul ricorso di Don Giuseppe Sortino da Sciacca per l'occorso tra lui e quel Sottintendente	
340	40	1293	14	set	1842	Resta inteso di non essere attendibile il ricorso dei coniugi Dottor Don Antonino Tallo e Donna Laura Salerno da Ribera contro Don Carmelo Sortino, Don Giovanni Musso e Don Francesco Pasciuta, persone veramente oneste	
340	40	1294	14	set	1842	Id id dell'arresto in Cammarata di Salvatore Madonia Cozzo, il quale, benché sorvegliato ed obbligato a pernottare in casa per la sua cattiva condotta, passava le notti fuori la sua abitazione	
340	40	1295	18	set	1842	Sulla supplica di Don Antonino Lombardi Sindaco, e Sacerdote Stefano Jacona Parroco di Licata, chiedenti autorizzazione a far una questua fuori chiesa	
340	40	1296	24	nov	1842	Resta inteso del furto a passo in territorio di Girgenti commesso a danno dell'Esattore Comunale di Sant'Angelo Muxaro Don Giuseppe Buscaglio, onde per indizii vennero arrestati Domenico Sferlazza Passolonere, Calogero Firetto Carlino da Girgenti	
340	40	1297	28	nov	1842	Accogliendo la supplica del padre Don Emanuele Costa da Girgenti, consente che il di lui figlio Salvatore, confinato per disposizioni paterne in Palermo, ritorni in patria, avendo dato pruove di resipiscenza, ed avendolo fidanzato con la cugina Donna Maria Concetta Noto	

340	40	1298	9	dic	1842	Resta inteso essere stato ordinato di mantenere in Girgenti per un mese Don Antonio Bosio da Licata, che ha sposato la cugina, dietro avere sedotto la giovane Rosalia Milli da Palermo, la quale contando di divenirsene sposa gli somministrò vitto ed altro per cinque anni	
340	40	1299	9	dic	1842	Per l'uccisione d'Antonio Bellavia Cannata da Favara detenuto nelle prigioni di Girgenti, imputato d'omicidio in persona di Salvatore Limbrici e di furto ed omicidio mancato nelle persone di Antonio Figliuola e di Giuseppe Maganzi	
340	40	1300	21	dic	1842	Intorno a Giuseppe Virga da Piana dei Greci, a Calogero Sciarratta Malfatto da Palma, a Giuseppe Lo Vecchio altrimenti Lo Longo da Campofranco ed Antonio Alaimo Cardonaro da Palma	
340	40	1301	28	dic	1842	Sul ricorso di Mastro Gaetano Verdone da Montevago, contro Padre Antonino Trigòna dell'Ordine dei Minimi che tiene illecite tresche in convento ove di notte fa dimorar delle donne, ricorso insussistente, mentre tali fatti furono acclarati contro Padre Pietro Maggio, di già allontanato da quel convento	
340	40	1302	4	gen	1843	Comunica non essersi rinvenuto l'atto di nascita di Teresa Porcelli nata in Canicattì e figlia di Don Francesco Saverio e Donna Luisa Coglitore; onde si spedisce il certificato negativo	
340	40	1303	6	feb	1843	Resta inteso della leggiera scossa di terremoto avvertita in Girgenti verso le ore 6.10 antimeridiane del 2 Ottobre, che non fu da tutti avvertita e che non produsse alcun danno	
340	40	1304	14	feb	1843	Id id del furto a passo commesso in territorio di Girgenti a danno di Carmelo Solarino e Domenico Di Ricotta da Mussomeli e di Calogero Mantione da Montedoro, onde vennero arrestati perché riconosciuti dai derubati i fratelli Calogero ed Alfonso Inclima, dandosi alla latitanza il terzo Giuseppe Schillaci tutti da Girgenti	
340	40	1305	14	feb	1843	Sul causale incendio in Favara della pagliera del Sacerdote Gerlando Gramaglia	
						Affari diversi della provincia di Noto	
340	41	1306	27	gen	1842	Sulle irregolarità avvenute in Palazzolo a causa dell'emule chiese della Madrice e di San Sebastiano	
340	41	1307	17	feb	1842	Sugli alterchi tra il Giudice Circondariale ed il Capo Urbano di Comiso	

340	41	1308	20	feb	1842	Sul furto consumato in casa del Sacerdote Don Carmelo Ragusa in Modica	
340	41	1309	24	feb	1842	Sul furto consumato in Modica in casa di Mastro Pietro Vindigni	
340	41	1310	24	feb	1842	Resta inteso del conflitto tra Gendarmi e un malfattore in territorio di Lentini, onde venne impedito un furto a passo che stavasi consumando	
340	41	1311	28	feb	1842	Respinge un ufficio per equivoco pervenuto sulla provvista della carica di Ricevitore dei Dazi Indiretti di Agosta, e indirizzato al Diretto Provinciale dello stesso ramo in Noto	
340	41	1312	11	mar	1842	Per Nicolò Montalto da Siracusa, imputato di furto a danno di Rosario Pino, permettendo di esser messo a libertà sotto severa e ben intesa sorveglianza	
340	41	1313	14	mar	1842	Resta inteso della condanna a sei anni di reclusione alla quale vennero condannati Salvatore Bosco e Concetto Garofalo pel tentato omicidio in persona di Santo Cocula da Siracusa	
340	41	1314	14	mar	1842	Id id della spontanea presentazione di Gaetano, Giorgio ed Orazio Poidomani fratelli, prevenuti di omicidio in persona del miserando Francesco Parisi da Modica	
340	41	1315	17	mar	1842	Id id di non esservi provvedimento sul ricorso dei coniugi Don Franco Gaudio e Signora Porcelli un tempo vedova di Don Francesco Vitale contro la Baronessa Donna Giovanna Vitale da Santa Croce, pendendo sull'obbietto una causa civile	
340	41	1316	24	mar	1842	Per rendersi sicure le carceri di Chiaramonte, di proprietà del conte di Modica	
340	41	1317	31	mar	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Salvatore Bellafiore da Ferla, con assoggettarsi alla vigilanza, essendo stato assolto dall'imputazione di furto a danno di Paolo Fiscaro	
340	41	1318	31	mar	1842	Id id per l'escarcerazione come sopra di Vincenzo di Giulio da Biscari, messo a libertà per il furto di una vacca	
340	41	1319	31	mar	1842	Id id per l'escarcerazione di Bartolomeo Borgia, Angelo Busama ed Antonino Carnemolla, prevenuti di furto qualificato e messi in libertà provvisoria dalla Gran Corte Criminale di Noto	
340	41	1320	7	apr	1842	Sulla supplica del cavaliere Vincenzo Interlandi dei principi di Bellaprima da Siracusa, affermande non essere stato suo figlio Mario che ebbe a dare un pugno al Tenente Don Giovanni Taddei, onde cadde a terra sulla strada	

340	41	1321	14	apr	1842	Comunica ordine per l'escarcerazione di Francesco Cavaliere da Ragusa, imputato di furto a danno di Giuseppe Carrubba e messo a libertà provvisoria dalla Gran Corte Criminale di Noto	
340	41	1322	14	apr	1842	Id id per l'escarcerazione di Stefano Lo piccolo imputato di furto a danno di Don Raffaele Parlato in Agosta e messo a libertà provvisoria di detta Gran Corte	
340	41	1323	18	apr	1842	Sul ricorso di Alessia Sinatria a carico del Canonico Don Ignazio Astuto Trigona da Noto, imputo dell'uccisione avvenuta la sera del 22 dicembre 1820 del di lei marito Giuseppe Catena	
340	41	1324	18	apr	1842	Resta inteso dell'arresto dei fratelli Gaetano e Luigi Caponetto da Carlentini, complici con l'altro arrestato Gaetano Fuccio Marrella, nell'omicidio in persona di Vincenzo Ferrante	
340	41	1325	21	apr	1842	Sui danni arrecati nei comuni e nelle campagne della provincia di Noto, ed in ispecie sulla caduta della palizzata nella via Maestranza in Siracusa di proprietà di Don Francesco Platania ec. Ec.	
340	41	1326	21	apr	1842	Resta inteso dell'omicidio in persona di Giuseppe Mantello di Militello e dell'arresto di Gaetano Furneri e della latitanza di Antonino Russo iniziati autori	
340	41	1327	28	apr	1842	Id id dell'arresto in Agosta d'Alfio Calapietra e Salvatore Corvio sospetti autori dell'omicidio in persona di Sebastiano Bruno d'Agosta	
340	41	1328	28	apr	1842	Resta inteso dell'arresto in Siracusa di Salvatore Cannizzaro uccisore in rissa di Giuseppe Ambra	
340	41	1329	28	apr	1842	Autorizza l'escarcerazione sotto sorveglianza della polizia di Francesco Aprile da Modica, imputato di furto a danno di Rosario Picero Cillone e messo a libertà provvisoria dalla Gran Corte Criminale di Noto	
340	41	1330	29	apr	1842	Id id id id id Di Vincenzo Magliocco imputato di furto a danno di Don Vincenzo Sorrentino da Noto e messo a libertà come sopra	
340	41	1331	29	apr	1842	Resta inteso dell'omicidio in persona di Vincenzo De Crescenzo, imputato al marinaio Pietro Antonio Di Donna	
340	41	1332	30	apr	1842	Sul ricorso di Don Vincenzo Rizzo da Buscemi e Don Giuseppe Lauricella da Palazzolo a carico di Don Gaetano Pisani da Buccheri Esattore Comunale	

340	41	1333	30	apr	1842	Autorizza l'escarcerazione d'Antonia Gintoli Zarba e Tommaso Raimondi da Modica, imputati di furto di frumento a danno di Don Antonino Napolino, e messi a libertà dalla Gran Corte Criminale di Noto	
340	41	1334	9	giu	1842	Perché venga in regola eseguita nelle carceri di Noto la somministrazione del pane e della minestra	
340	41	1335	16	giu	1842	Resta inteso dell'arresto del malvivente Giovanni Iacono da Chiaramonte che uccise il compagno Antonio Arena	
340	41	1336	27	giu	1842	Esortazione perché vengano umanamente accompagnate e trattate dalle guardie i poveri infermi che vengono tradotti al manicomio	
340	41	1337	18	lug	1842	Sull'uragano scatinatosi in Ferla, e sulla processione di Maria Santissima delle Grazie eseguita a consiglio dei sacerdoti Sebastiano Pupillo e Salvatore Velasco, di Mastro Lorenzo Puglisi e Sebastiano Mirani Lo Monaco	
340	41	1338	31	lug	1842	Resta inteso dell'arresto di Giovanni Vingo e della sua druda Maria Carruba autori del furto in casa e a danno di Salvatore Simone da Scicli	
340	41	1339	8	ago	1842	Per prevenirsi i disordini che potrebbero essere prodotti dalla notizia propalata dai Giornali sullo sviluppo del Cholera in Francia	
340	41	1340	11	ago	1842	Sulla rissa avvenuta in Noto in occasione della festa di San Corrado e sull'aumento della forza di Gendarmeria nella provincia	
340	41	1341	12	ago	1842	Per l'ammissione di Don Matteo Maglitto da Lentini al Reale Ospizio dei Matti in Palermo	
340	41	1342	12	ago	1842	Sulle pietre che da mani ignote vengono lanciate nei tetti dei comuni di Palazzolo e di Canicattini	
340	41	1343	24	ago	1842	Sulla rissa avvenuta in Floridia tra Isidoro Greco e Giuseppe Urso, persone dedite ai contrabandi, nella quale il Greco venne ferrito di coltello e l'Urso arrestato	
340	41	1344	26	ago	1842	Sul ricorso di Don Salvatore Pinto d'Agosta, Giudice del Tribunale Civile di Palermo contro il giovane Carmelo Prato d'Agosta che insinua la fuga alla di lui figlia Rosa, ivi lasciata per assistere il vecchio avo	
340	41	1345	5	set	1842	Sulle doglianze del cavaliere Pietro Ascenzo Hernandez da Modica per far rientrare il figlio Don Carmelo nel giusto sentiero	

340	41	1346	9	set	1842	Resta inteso, con plauso, dell'arresto in Lentini di Rosario Grasso e di certo Ottavio Vallastro d'Adernò, autori del furto a passo commesso in territorio di Lentini a danno di Don Giuseppe La Rosa e Giovanni Martinez da Lentini e di Salvatore Alessi da Ferla	
340	41	1347	14	set	1842	Resta inteso dell'omicidio consumato in Siracusa in persona di Salvatore Salibra, onde vennero arrestati Giuseppe Favara ed Emanuele Paracchi da Siracusa e Giuseppe Macchi da Palermo, creduti complici nell'omicidio con l'autore Giuseppe Caruso da Catania, latitante	
340	41	1348	2	ott	1842	Comunica che i militari i quali vogliono andare all'estero devono munirsi di passaporto dopo il debito permesso per via gerarchica	
340	41	1349	28	ott	1842	Sui danni arrecati dalla pioggia e dalla grandine nelle campagne di Scicli, di Giarratana, Monterosso e Ragusa	
340	41	1350	31	ott	1842	Comunica essere stata disposta l'ammissione nell'Ospizio dei matti di Francesca Drago da Comiso	
340	41	1351	30	nov	1842	Resta inteso dell'arresto di Salvatore Castiglia da Ragusa, che tentò avvelenare la figliastra Gaetana Licitra	
340	41	1352	9	dic	1842	Sul calcio inferto dal Gendarme Michele Zaccheria in Agosta al ragazzo Salvatore Mantelà	
340	41	1353	19	dic	1842	Sugli avvenimenti in provincia di Noto e cioè 1. Su quelli riportati ai nn. 1346, 1347 2. Sull'omicidio in Melilli di Maria Carta, del quale credesi autore Salvatore Ciorcente dandosi alla fuga 3. Sull'arresto in territorio di Modica di Carmelo Ruta feritore di Candioto Modica 4. Sulle ferite inferte da Corrado Bello a Carmelo Navarra nelle campagne di Modica 5. Sul cartello sedizioso trovato affisso in Francofonte, e sull'opera dei perturbatori Dottor Don Francesco Calamaio e Dottor Don Corrado Pico capi di una fazione che tende ad abbattere autorità Comunali, Vicario Foraneo e Parroco	
340	41	1354	23	dic	1842	Sulla supplica di Don Francesco Gaudioso Capo Urbano di Santa Croce, che per i servizi resi chiede una carica giudiziaria	

340	41	1355	23	dic	1842	Resta inteso essere stato ordinato l'allontanamento da Monterosso dei nominati Pasquale Giaquinta e Pasquale Bonomo, ritenuti il pomo della discordia di quel comune onde sono stati destinati sotto sorveglianza rispettivamente ad Agosta ed a Noto	
340	41	1356	28	dic	1842	Id id della condanna riportata da Don Francesco Romano da Cassaro per il furto a danno di Don Giuseppe Cappellano	
340	41	1357	5	gen	1843	Sui disturbi deplorati in Avola ed arrecati da otto marinai della Reale Scarridoja n. 31, onde riconosciuti ubriachi vennero costretti a rimbarcare, ad opera di quel Giudice Circondariale ch'erasi messo a capo di quella Guardia Urbana	
340	41	1358	14	gen	1843	Resta inteso della morte nelle campagne d'Augusta di certo Giuseppe Salerno da Carlentini, caduto da un albero, e della comparsa in territorio di Siracusa di una comitiva armata che rubò al passo Francesco Fiaccavento, Giuseppe Rubera e Vincenzo Bajeri da Noto	
340	41	1359	23	gen	1843	Autorizza il rimborso di grani 65 sulla carta di passaggio erogata per una vettura per far rimpatriare la meretrice Giuseppa Gaudioso da Spaccaforo	
340	41	1359 bis	25	gen	1843	Resta inteso dell'ordine dato perché Don Salvatore Germano da Solarino, ove avea commesso un omicidio, dimorante in Buscami, ove dal Sindaco è dipinto di cattiva condotta, e disturbatore di famiglie, scelga un altro comune ove dimorare oltre i 30 miglia da Solarino	
340	41	1360	11	feb	1843	Sul ricorso del Sacerdote Antonino Scirè da Francofonte, contro la vedova di lei cognata Donna Carmela Piro che abbandonata ad una tresca con Don Gaetano Gaudioso, trascura anzi mette in repentaglio la vita del rispettivo figlio e nipote Francesco Scirè	
						Affari diversi della provincia di Caltanissetta	
341	42	1361	22	gen	1842	Resta inteso che mercè l'opera dei gendarmi Vitantonio Martino e Gennaro Landi venne spento l'incendio della casa di Pietro Medicina in Barrafranca	
341	42	1362	10	feb	1842	Id id del crollo di una casa in Caltanissetta onde rimase estinta una bambina quattrenne Rosa Grizzola e feriti Antonino Grizzola e Domenico Di Naro	
341	42	1363	18	feb	1842	Resta inteso della tranquillità goduta in Caltanissetta durante il carnevale	

341	42	1364	3	mar	1842	Id id della colluttazione tra una pattuglia di Guardia Urbana in Riesi presso la casa del ricco proprietario Don Giuseppe Faraci e diversi individui ivi appiattati, fra i quali vennero riconosciuti Pietro, Giuseppe e Bernardo Costantino da Palermo, Francesco Disalvo e Girolamo Serillo da Serradifalco, zolfatari, dei quali vennero arrestati il Disalvo ed un Costantino, ricercandosi gli altri	
341	42	1365	14	mar	1842	Autorizza l'escarcerazione sotto sorveglianza dei detenuti Giuseppe Mirasola, Filippo Muscarà e Michele Attardi da Piazza messi a libertà provvisoria dalla Gran Corte Criminale di Caltanissetta, per l'imputazione di furto a danno di Don Domenico Costa	
341	42	1366	14	mar	1842	Id id come sopra di Lorenzo Savatteri e Giuseppe Monterosso da Canicatti, messi a libertà provvisoria da detta Gran Corte come imputati di furto a danno di Vincenzo Di Rocco	
341	42	1367	14	mar	1842	Resta inteso dell'arresto in Caltanissetta della meretrice Giuseppa Arfino nata Mauro da Palermo per sevizie crudeli inferte alla figlia settenne	
341	42	1368	14	mar	1842	Sulle norme per la spedizione degli stati di popolazione	
341	42	1369	14	mar	1842	Sulla istanza del Guardiano dei Conventuali di San Francesco di Terranova, per potere nel giorno della Concezione suonare le campane e aprire la chiesa dalle ore 10 d'Italia in poi	
341	42	1370	14	mar	1842	Resta inteso della spontanea presentazione di Carmelo Gesualdo, omicida della infelice Rosaria Anzaldi da Mazzarino	
341	42	1371	17	mar	1842	Comunica non potersi accogliere l'istanza di Carmelo Fornaia da Castrogiovanni detenuto in espiazione di pena nelle carceri di Piazza, ostando ai regolamenti di espiazione in propria casa la residuale pena, sol perché affetto di malattia non incontrandogli l'aria della prigione	
341	42	1372	28	mar	1842	Resta inteso non risultare dal processo la reità dell'abigeato ascritto a Salvatore La Mattina e a danno di Francesco Provenzano	
341	42	1373	31	mar	1842	Resta inteso di quanto è stato riferito sulla condotta del Giudice Supplente d'Aidone Don Giuseppe Scovazzo, e di quel Capo Urbano Dottor Don Giovanni Ranfaldi	
341	42	1374	7	apr	1842	Autorizza l'escarcerazione, già disposta dalla Gran Corte Criminale di Caltanissetta del detenuto Filippo Magovero ed Ignazio Liberti da Valguarnera imputati d'abigeato	

341	42	1375	21	apr	1842	Resta inteso che l'inglese Giacomo Rusal, macchinista nella zolfara del Fiume in territorio di Riesi è partito per Palermo, avendo tenuto buona condotta durante la dimora in Riesi	
341	42	1376	21	apr	1842	Id id dell'abigeato consumato in territorio di Mussomeli a danno di certo Raineri, onde vennero arrestati i sospetti autori Antonino Falletta, Michele, Pietro Antonio e Giuseppe Monreale insieme al Campiere Don Giuseppe De Leo, e si cerca attivamente di arrestare il primo autore il famigerato Calogero Spagnolo da Grotte	
341	42	1377	21	apr	1842	Resta inteso del furto commesso da quattro incogniti nel Fondaco di Pietro Rabbita sito in contrada Libica in territorio di Barrafranca	
341	42	1378	21	apr	1842	Sulla rissa avvenuta in Terranova tra Donna Felicia e Don Salvatore Gennuso, costui fratello di Donna Filippa, ch'era stata offesa dal nipote Don Emmanuele Gennuso, da una parte, e Don Francesco Gennuso che mal soffrì l'arresto del fratello Emmanuele provocato dallo zio Salvatore, e Don Giacomo Candioto dall'altra	
341	42	1379	21	apr	1842	Accusa ricezione dell'elenco degli artisti comici condotti dal Capo Don Francesco Lombardo e Gabriele, la cui compagnia agisce nel teatro di Caltanissetta, ed è composta dalle famiglie di Lombardi e Gabriele Francesco Lombardi e Guttadauro Francesco Previtali Antonio Quintavalle Pasquale e Pietro	
341	42	1380	21	apr	1842	Resta inteso dell'abigeato commesso in territorio di Mazzarino a danno di Francesco Lacola e Cono La Loggia e dell'arresto dei colpevoli Pasquale D'Amico, Santo Pomara, Michele Pomara e Carmelo Spagliarisi da San Michele	
341	42	1381	28	apr	1842	Ordina l'escarcerazione di Rosaria Mililli imputata di furto a danno di Don Rocco Dammaggio da Terranova, messo a libertà provvisoria dalla Gran Corte Criminale di Caltanissetta	
341	42	1382	28	apr	1842	Id id di Don Antonio Russo, Don Michele Giordano, e Don Michele Cannella da Barrafranca, imputati di furto e messi a libertà da detta Gran Corte	

341	42	1383	9	mag	1842	Sulla lega abigearia scoperta in Mazzarino, responsabile degli abigeati consumati in quel territorio a danno di diversi proprietari, e che si compone dei seguenti individui Altomore Angelo alias Paneperso da Caltagirone Anfuso Giuliano da Caltagirone Bilardo Michele da Caltagirone Callia Pietro da Caltagirone Dibenedetto Nicolò da Caltagirone Di Dio Gesualdo da Caltagirone La Rosa Michele da Piazza Liardi Felice e Giuseppe da Caltagirone Mangione Gaetano e Giuseppe da San Michele Polizzi Giuseppe da San Michele Rampulla Giovanni, Saverio, Sebastiano da Piazza Strazzeri Giuseppe da Catania	
341	42	1384	16	mag	1842	Accusa ricezione dei due ducati erogati pel noleggio e vitto somministrato al soldato congedato Nunzio Geraci, della provincia di Caltanissetta	
341	42	1385	19	mag	1842	Resta inteso della morte improvvisa di Girolamo Lovetere da Castrogiovanni domiciliato in Caltanissetta	
341	42	1386	19	mag	1842	Trasmette ricorso del Beneficiario Don Filippo Neri Strazzeri contro il Canonico Don Crispino Natale per avere minacciato pubblicamente di scomunica il Ricevitore di Caltanissetta	
341	42	1387	28	mag	1842	Resta inteso del rinvenimento della cavalla derubata in territorio di Pietraperzia ad Agostino Nicoletti	
341	42	1388	28	mag	1842	Sull'aggressione in Piazza fatta dai fratelli Calogero, Gaetano e Giuseppe Barresi da colà al gendarme Vitantonio Martino	
341	42	1389	28	mag	1842	Sul furto commesso in Piazza nella bottega di Felice Natali, nella quale ignoti ladri s'introdussero facendo un buco dalla calzoleria di Vincenzo Zaffanti	
341	42	1390	6	giu	1842	Resta inteso delle infruttuose indagini fattesi per conoscersi gli autori degli anonimi pervenuti in Caltanissetta a nome degli abitanti di Girgenti e diretti a quei Sindaco, Giudice Regio e Primo Eletto	

341	42	1391	9	giu	1842	Resta inteso del furto qualificato nella casa campestre in territorio di Piazza di Giuseppe Fucà in territorio di Piazza, la cui figlia venne stuprata dai ladri, dei quali venne arrestato il solo Vincenzo Guadagnino da Mirabella, non essendosi riconosciuti gli altri due	
341	42	1392	9	giu	1842	Sull'arresto in Sutura di Vincenzo Ingrassia, sorvegliato dalla polizia, non essendosi trovato di notte in casa e sulle contraddizioni di quel Sindaco in ordine alla di lui condotta	
341	42	1393	9	giu	1842	Resta inteso dei motivi onde la meretrice Lucia Bonino da Catania venne obbligata ad allontanarsi da Caltanissetta per rimpatriare	
341	42	1394	13	giu	1842	Id id dell'incendio domato in Caltanissetta nella casa di Serafino Calorino	
341	42	1395	16	giu	1842	Id id dell'incendio in Valguarnera della casa di Mastro Giovanni Consoli, nel cui spegnimento ebbe gran parte il gendarme Raffaele Nisi	
341	42	1396	30	giu	1842	Id id della spontanea presentazione di Salvatore Geraci uno dei rei del furto a passo commesso nel territorio di Serradifalco a danno di Filippo Giordano, essendo stati arrestati gli altri correi Pasquale Lombardo e Giuseppe e Leonardo fratelli Geraci	
341	42	1397	30	giu	1842	Resta inteso, esortando lo scovimento degli autori, del furto a passo in territorio di Piazza a danno di Pasquale Palermo	
341	42	1398	25	lug	1842	Sull'omicidio consumato nell'ex feudo Friddani in persona d'Antonino Marino da Mistretta, il cui cadavere fu trovato senza testa, e per cui sono imputati Vincenzo Casentino e Gesualdo Faraci arrestati	
341	42	1399	25	lug	1842	Resta inteso della rissa avvenuta in Mazzarino nella quale Ferdinando Boscarelli da Caltanissetta venne ucciso da Calogero e Michele Venezia, dei quali il Calogero è latitante e il Michele arrestato	
341	42	1400	25	lug	1842	Id id sollecitando lo scovimento dell'autore dell'omicidio commesso in territorio di Terranova in persona di Luigi Cannizzaro	
341	42	1401	31	lug	1842	Sul ratto tentato in Mazzarino da Don Giuseppe De Maria della figlia di Don Luigi Spagliarisi, perché la stessa passava a marito non ostante essersi a lui fidanzata	
341	42	1402	31	lug	1842	Resta inteso dell'incendio per disaccortezza sviluppato in casa del caffettiere Carmelo Triolo in Terranova e che venne spento da quella Gendarmeria e Guardia Urbana	

341	42	1403	31	lug	1842	Sull'involamento di volumi notarili depositati nell'Archivio dei Notai defunti in Castrogiovanni, ed appartenenti a quella Corte Giuratoria ed al ramo civile dell'antico sistema giudiziario, che furono venduti per carta fuori uso e per giuochi d'artificio da certi Don Francesco e Don Rosario Fondacaro arrestati e da Don Pasquale Freno Palachino latitante	
341	42	1404	31	lug	1842	Resta inteso della volontaria presentazione di Calogero Sinatra da Vallelunga uccisore di Filippo Fiorella	
341	42	1405	31	lug	1842	Sui 228 ducati in oro rinvenuti al detenuto Giuseppe Piazza da Mussomeli mentre da Catania veniva tradotto in Girgenti	
341	42	1406	12	ago	1842	Resta inteso dell'arresto di Graziano Vitale e Salvatore De Gregorio da Nicosia custodi dell'ex feudo Noci in territorio d'Aidone per ferite inferte a Giovanni Castrogiovanni colà trovato a pascolare unitamente a Gioacchino Spinello con alcune vetture	
341	42	1407	13	ago	1842	Resta inteso del crollo della casa di Concetta Guarneri in Caltanissetta che unitamente ai figli Felice, Vittoria e Providenza furono salvate da sotto le macerie	
341	42	1408	13	ago	1842	Id id della morte causale di Francesco Scicalone avvenuta in Caltanissetta	
341	42	1409	16	ago	1842	Id id del rinvenimento nell'ex feudo Mintina in quel di Sommatino di uno scheletro, giudicato dai periti di sesso maschile e di anni sedici, sepolto con covoni di frumento e alquanti massi	
341	42	1410	29	ago	1842	Id id dell'arresto degli abigeari Giuseppe Magro e Vincenzo Moscato da Girgenti, dimorante in Terranova	
341	42	1411	9	set	1842	Id id plaudendo l'opera del Sindaco e Capo Urbano di Marianopoli per avere scoperto ed arresato Vincenzo Mendola d'Alimena autore del furto con scassinazione nella casa rurale dell'ex Feudo Bilici a danno di quel gabelloto Liborio Cannata	
341	42	1412	12	set	1842	Sull'omicidio di Giuseppe Mancuso Carapezza d'Alimena, che serviva da pecoraio del Sacerdote Salvatore Alù da San Cataldo, e che dicesi siasi buttato in un pozzo dalla famiglia di Mastro Gaetano Caputo da Barrafranca	
341	42	1413	12	set	1842	Sull'incendio sviluppato e domato in una pagliera in Piazza	
341	42	1414	12	set	1842	Sulla morte, forse per affezione cardiaca, del ragazzo decenne Salvatore Montinero proietto già poppato da Liboria Gueli moglie a Luigi Chiolo	

341	42	1415	14	set	1842	Richiama la scrupolosa esecuzione degli obblighi dei locandieri e affittatori di stanza, inculcati nell'ordinanza di polizia del 21 dicembre 1837, di rivelare cioè alla polizia i loro ospiti sia stranieri che regnicoli	
341	42	1416	14	set	1842	Resta inteso della morte di Giovanni Burgio da Sommatino colpito da un fulmine mentre desinava col padrigno Calogero Infuso	
341	42	1417	14	set	1842	Sull'aggressione in contrada Babbaluci, territorio di Campofranco, e sul furto a danno di Mastro Francesco Di Prima ed altri lavoranti da Sutera nella strada Lercara – Girgenti	
341	42	1418	14	set	1842	Sull'incendio nella pagliara di Filippo Giacomo Calcagno, comunicato casualmente dalla limitrofe cucina di Veneranda Arneo da Piazza	
341	42	1419	23	set	1842	Intorno a certi intimi rapporti con Donna Celestina Giordano Ciarapantola avuti con alcuni impiegati civili cioè Gherardi Alessandro Segretario Generale dell'Intendenza di Caltanissetta Ferro Giovanni Ispettore di Polizia in Noto Dimensa Giovanni Consigliere dell'Intendenza di Caltanissetta	
341	42	1420	24	set	1842	Resta inteso dell'incendio avvenuto in Caltanissetta nella pagliera del Sacerdote Antonino Oliveti	
341	42	1421	24	set	1842	Id id dell'ordine dato per l'arresto di Nicolò Lamendola che in Caltanissetta con percosse inferte in rissa uccise il tredicenne Giuseppe Limuti	
341	42	1422	28	set	1842	Id id dell'arresto d'Emanuele D'Agostino da Terranova il quale insultò quell'Ispettore di Polizia, che avealo chiamato redarguendolo per alcuni maltrattamenti denunciati dalla moglie	
341	42	1423	26	set	1842	Resta inteso su quanto viene riferito intorno agli abigeati consumati in territorio di Piazza, ed in specie quello a danno del Signor Restivo Luigi, per cui ritiensi autori D'Angelo Antonino da Piazza Lo Giudice Diego da Piazza Rampolla Mariano, Saberio e Salvatore da Mistretta; il Saverio domiciliato in Piazza	
341	42	1424	28	set	1842	Sull'omicidio di Calogero Orlando commesso in territorio di Mazzarino da persona tuttora sconosciuta	

341	42	1425	28	set	1842	Sull'abigeato commesso in territorio di Vallelunga a danno di Salvatore Prizzi da Villalba, e di cui diconsi autori il nipote Giuseppe Prizzi Intorcia e Giuseppe Livecchi diffamati in materia di furti, con la complicità di tal Sebastiano Lo Iacono da Mistretta	
341	42	1426	28	set	1842	Resta inteso della circolare di massima spedita e relativa agli sforniti di carta di passaggio	
341	42	1427	28	set	1842	Id id aspettando la scoperta degli autori, del furto a passo perpetrato in territorio di Butera a danno di Giuseppe Nicoletti alias Pizzuco e Salvatore Anzaldi da Pietraperzia	
341	42	1428	14	nov	1842	Resta inteso, aspettando l'esito delle indagini, sui cartelli anonimi affissi in Vallelunga a carico di quel Sindaco, e sul ricorso di Don Ippolito Dimartino a carico di un Prete di colà che gli ha sedotto una figlia	
341	42	1429	23	nov	1842	Sull'incendio di una pagliera in Riesi, appartenente a Calogero Imbergamo, rimasto vittima dalle fiamme	
341	42	1430	9	dic	1842	Resta inteso essersi accertato che la morte di Antonino Licata da Sutura avvenuta in Delia fu naturale	
341	42	1431	9	dic	1842	Sul furto a passo commesso in territorio di Caltanissetta a danno di Rosario Cammilleri, Carmelo Letizia e Luciano Chiarenza da San Cataldo, onde come indiziato venne arrestato Liborio Trapani, e si cerca di Vincenzo Ferrara di lui amico e che credesi complice	
341	42	1432	9	dic	1842	Sull'incendio in Riesi della pagliera di Giuseppe Pagano il quale sporse querela contro Diego Riggio, dal cui focolare venne propagato il fuoco, avendo una casa limitrofe	
341	42	1433	22	dic	1842	Resta inteso con piacere del modo come il pozzaro Ignazio Sirano, che in Mazzarino era stato inabissato da una fabbrica mentre trovavasi nel profondo di un pozzo a pulirlo, venne salvato, dopo tante fatiche	
341	42	1434	28	dic	1842	Sull'incendio sviluppato in Caltanissetta nella casa del calzolaio Mastro Filippo Rizzo	
341	42	1435	25	gen	1843	Resta inteso di essere stato spedito mandato d'arresto contro Giovanni Poleri e Diego Formica da Canicattì autori del furto di due mule commesso in territorio di Riesi a danno di Don Luigi Abate da Butera	
341	42	1436	6	feb	1843	Id id del furto a passo in territorio di Mazzarino a danno di Vincenzo Gangitano da Riesi, e l'altro a danno di Diego Vella ed Antonino Giordano da Canicattì	

341	42	1437	7	feb	1843	Sul furto a passo in detto territorio a danno di Francesco Turriti, Giovanni Collodoro e Rocco Biliardo	
341	42	1438	13	feb	1843	Id id id in territorio di Terranova a danno di Salvatore Iudicio e Giuseppe Bassetta da Mazzarino, onde come sospetti autori sono stati arrestati Michele Scaruto da Mistretta, Liborio Bonerone da Terranova e Giovanni Pizzo da Chiaramonte, impiegati al servizio di Don Gaetano Navarra	
341	42	1439	13	feb	1843	Sul furto commesso in territorio di Piazza a danno di quel Canonico La Barbera, onde come sospetti autori sono stati arrestati Vincenzo Altamare e Calogero Spampinato	
341	42	1440	13	feb	1843	Resta inteso di essere stato messo a libertà provvisoria dalla Gran Corte Criminale di Caltanissetta Don Antonio Oleri da Trapani, imputato di contraffazione di suggelli comunali di Niscemi e per furto a danno di Rosario Santoro; e di rimanere in carcere essendo in corso d'istruzione il processo, l'altro coimputato Don Francesco Groi	
341	42	1441	13	feb	1843	Id id della morte accidentale di Calogero Pilato, coperto dalle rovine di una zolfara ove era a dormire in territorio di Sommatino	
341	42	1442	13	feb	1843	Id id dell'incendio nella casa di Carmela Guarneri in Caltanissetta avvenuto per disaccortezza della medesima	
341	42	1443	13	feb	1843	Resta inteso di essere crollata in Villalba la casa di Mastro Francesco Navarra la cui famiglia fu salvata dal gendarme Vincenzo Cardella e dai contadini Ignazio Cardinale e Cataldo Farina	
						Suppliche rimesse	
341	43	1444	17	gen	1842	Trasmette supplica di Don Giuseppe Ballotta chiedente un'anticipazione sull'assegno che gode sopra le carte di passaggio	
341	43	1445	21	gen	1842	Id id di Filippo Sanna per esser nominato Custode marinajo nel diparto della Colombaja in sostituzione di Bartolomeo Rizza traslocato in Licata	
341	43	1446	21	gen	1842	Id id di Giulio Basile perché venga esonerato dal servizio di Guardia Urbana di Palermo	
341	43	1447	22	gen	1842	Id ricorso della popolazione di Ficarra a carico di Don Giuseppe Piccolo e Piccolo Supplente Circondariale in quel comune	
341	43	1448	22	gen	1842	Id supplica di Don Giuseppe Martines per avere un posto nei Reali siti	
341	43	1449	22	gen	1842	Id ricorso di Corrado Alessi d'Avola contro quel notaio Francesco Bellamia	

341	43	1450	14	feb	1842	Trasmette ricorso di Mastro Salvatore Simone da Favara contro l'arresto del proprio figlio Francesco, eseguito per errore	
341	43	1451	14	feb	1842	Id supplica di Don Francesco Lima per essere assunto Guardia delle Grandi prigioni	
341	43	1452	14	feb	1842	Id id di Girolamo Cipriano da Licata per avere un posto in quel Riparto	
341	43	1453	14	feb	1842	Id id di Gioacchino Lo Gaglio da Partinico, perché sia destinato in Trapani per espriare la reclusione alla quale fu condannato	
341	43	1454	14	feb	1842	Id id di Salvatore Schiavo, perché il figlio Tommaso detenuto sotto l'imputazione d'omicidio dalle Grandi prigioni passi alla Real Casa di Correzione	
341	43	1455	14	feb	1842	Id id di Don Enrico Macaluso da Girgenti perché dalle Grandi prigioni di Palermo passi alla Real Casa di Correzione	
341	43	1456	14	feb	1842	Id ricorso dei Singoli di Partinico contro quel Capo di Gendarmeria Pietro De Viti	
341	43	1457	14	feb	1842	Id supplica di Don Giovanni Minà Morici e Don Vincenzo Caratozzolo da Messina per destinare un Revisore per le opere che intendono pubblicare	
341	43	1458	14	feb	1842	Id id di Don Ferdinando Reginella per detenere e asportare bastone animato	
341	43	1459	8	gen	1842	Trasmette supplica di Rocco Martorana da Belmonte, imputato d'omicidio e spontaneamente presentato, perché sia trasferito nella Real Casa di Correzione	
341	43	1460	8	gen	1842	Id id di Don Antonino Cardesi chiedente il permesso d'asportare il bastone animato	
341	43	1461	8	gen	1842	Id ricorso di Giuseppe Ribauda da Monreale, perché senza ragione arrestato mentre trebbiava le biade di Nicolò Giordano	
341	43	1461 bis	8	gen	1842	Id supplica del Dottor Don Luigi Lorenzo Aliquò per venire assunto medico chirurgo della Polizia senza soldo	
341	43	1462	25	gen	1842	Id id di Don Giovanni Dibenedetto da Torretta intorno al furto dei buoi da esso lui sofferto	
341	43	1463	31	gen	1842	Id id della ditta Commerciale Sprenger creditrice del sensale Don Cosmo Tessitore contro cui vuole esercitare la coazione della persona	
341	43	1464	11	mar	1842	Id id di Don Vincenzo Alagna per ricercare la di lei figlia Angela diciottenne fugata dal cavaliere Francesco Paolo Natoli del fu marchese Giuseppe	

341	43	1465	11	mar	1842	Id id di Maria ed Anna Cocuzza per le misure di polizia adottate nel fare allontanare da Palermo i parenti dai quali ritraggono la sussistenza	
341	43	1466 a 1643				Si crede superfluo riportare nella loro sintesi, come nei numeri precedenti, le suppliche ed i ricorsi segnati dal n. 1466 al n. 1643, epperò nell'interesse delle famiglie e della storia, vengono riportati nell'indice, con il relativo numero del documento, i nomi dei supplicanti e dei ricorrenti e di coloro contro i quali sono sporti; onde chi ne abbia interesse può richiede il documento per consultarlo	
						Comitive armate	
342	44	1644	24	feb	1842	Resta inteso della presentazione spontanea di Giuseppe Lovecchio da Campofranco e di Calogero Sciarrotta da Favara, e dell'arresto d'Antonino Pellitteri da Lercara che completavano la comitiva armata del territorio di Prizzi, stante essere stati precedentemente arrestati Nicolò Cicero da Racalmuto, Salvatore Pellitteri da Lercara e Giuseppe Cimino da Favara	
342	44	1645	2	apr	1842	Comunica avere disposto il pagamento di Ducati 62 a favore dell'Ispettore di Polizia Don Antonino Picone per spese fatte e gratificazioni nella missione affidatagli per vari punti del distretto di Palermo alla persecuzione della comitiva armata comparsa nei territori di Cinisi, Carini, Montelepre e Giardinelli, onde per suo mezzo si presentarono i pregiudicati Impastato Giacomo, Pietro e Procopio fratelli non che Orlando Salvatore e vennero arrestati i facinorosi Arusa Giuseppe Bartolotta Girolamo Brusca Giovan Battista Caruso Matteo Giannola Vito Iacopelli Giuseppe	
342	44	1646	7	apr	1842	Resta inteso della spontanea presentazione del latitante Gaetano Mangione annotato nella lista di fuoribando, e che rimane ad arrestare Matteo Consoli Susanna	

342	44	1647	14	apr	1842	<p>Sulle spese di stampa delle liste di Fuoribando della provincia di Palermo, e relative a</p> <p>Calascibetta Francesco e compagni</p> <p>Caruso Giuseppe e compagni</p> <p>Chimera Francesco</p> <p>Perez Giuseppe e compagni</p> <p>Nel fascicolo esistono atti del 1840 e 1841 relativi ai seguenti fuorbanditi</p> <p>Barbaro Salvatore alias Zagara da Partinico</p> <p>Cannata Gioacchino da Santa Caterina domiciliato in Corleone</p> <p>Dimaggio Giuseppe da Sagona</p> <p>Failla Benedetto da Monreale</p> <p>Fricano Mario da Bagheria domiciliato in Serradifalco</p> <p>Intravaja Francesco da Monreale</p> <p>Locicero Gregorio da Monreale</p> <p>Lunetta Leonaro da Partinico</p> <p>Marchese Leonardo da Partinico</p> <p>Pecorella Gioacchino da Corleone</p> <p>Pezzino Filippo da Partinico</p> <p>Prestigiacommo Pasquale da Torretta</p> <p>Rincione Antonino da Monreale</p> <p>Russo Gaetano alias Martello da Corleone</p> <p>Salamone Giuseppe da Partinico</p> <p>Virga Antonino da Partinico</p> <p>Nello stesso fascicolo evvi la pratica sulla gratificazione a favore di Natale Messineo e Salvatore Rallo</p>	
342	44	1648	16	apr	1842	<p>Resta inteso che l'Alfiere dei Cacciatori della Guardia Signor Don Francesco Gaetani abbia rifiutato la gratificazione di ducati 18 ch'eragli dovuta per la cattura del fuorbandito Benedetto La Fata da Cinisi, bastandogli l'onore di avere adempito al proprio dovere</p> <p>Tutti gli atti del fascicolo trattano del come e dove avvenne l'arresto</p>	
342	44	1649	16	apr	1842	Sulla pubblicazione delle liste di fuoribando	
342	44	1650	23	apr	1842	Intorno alla falsa voce sparsa da Don Gioacchino Silvestre sulla pretesa apparizione di una comitiva armata in territorio di Francavilla	

342	44	1651	25	mag	1842	Resta inteso che Don Gaspare Rosso Capo Urbano da Partinico ha contribuito alla presentazione del facinoroso Antonino Cannavò	
342	44	1652	28	mag	1842	Id id della comparsa nel territorio di Recalmuto di una compagnia armata composta di Don Calogero Spagnolo da Grotte, spontaneamente presentato e di Gerlando Barba e Giuseppe Vinci da Favara, cercati per l'arresto, i quali aggredirono dentro l'abitato di Recalmuto Giovanni Cavallaro ed il suo famulo Calogero Taibi	
342	44	1653	31	mag	1842	Sulla proposta concessione di un posto d'Ispettore di Polizia a Don Giovanni Calia da Salemi per servizi resi	
342	44	1654	4	giu	1842	Sulla spesa occorsa per la traduzione del fuorbandito Pasquale Buzzone d'Alimena, presentato spontaneamente in Gioiosa	
342	44	1655	9	giu	1842	Sull'arresto eseguito da Don Giovanni Calia dei fuorbandibili Antonino La Porta e Giuseppe Carbonello	
342	44	1656	25	gtiu	1842	Sulla comparsa di una comitiva armata nel territorio d'Assaro che dicesi composta di Giardina Vincenzo da Assaro Randazzo Calamita Primo da Assaro Tamburello Rabbio Carmelo da Leonforte	
342	44	1657	28	giu	1842	Sulla comparsa di una comitiva armata in territorio di Sperlinga, che fu vista da certo Giuseppe Di Grazia	
342	44	1658	18	ago	1842	Notamenti di Fuoribando, e liste definitive pubblicate per la provincia di Trapani Dalle liste di fuoribando risultano iscritti Balsamo Vito da Gibellina Buongiorno Salvatore da Calatafimi Buffa Michele da Vita Cancialosi Antonino da Poggioreale Cannatella Nicolò da Salemi Cannizzaro Giuseppe da Calatafimi Carannà Melchiorre da Calatafimi Conte Francesco alias Dannato da Partanna Di Giorgio Giuseppe da Campobello di Mazzara Galifi Vito da Vita Gueci Santo da Calatafimi	

						<p>Italia Filippo da Partanna Grutta Vincenzo da Vita Laporta Antonino da Salemi Leo Antonino da Calatafimi Milazzo Innocenzo e Luciano da Poggioreale Montalto Stefano da Campobello di Mazzara Palmeri Damiano da Vita Puccio Pietro da Campobello di Mazzara Salvato Antonino da Poggioreale Sambrone Melchiorre da Calatafimi Santangelo Francesco da Salaparuta Simone e Imbarazzo Andrea da Vita Stagno Ignazio da Poggioreale</p>	
342	44	1659	14	set	1842	<p>Resta inteso della spontanea presentazione del fuorbandito Ignazio Bentivegna da Parco eseguita presso quel Capo Urbano Nel fascicolo esistono atti relativi all'arresto della sorella del Bentivegna a nome Francesca, nonché un notamento di fuorbandibili della provincia di Palermo, in cui risultano Bentivegna Ignazio Baronia Gioacchino Cusumano Vincenzo Locicero Nicolò Marfisi Antonino Mauro Giovanni Pandolfo Cosimo Ribaudò Francesco Spera Vincenzo Steva Liborio Tantillo Nunzio</p>	
342	44	1660	3	nov	1842	<p>Comunicasi non essersi trovati elementi a carico dei fratelli Francesco Paolo e Pasquale Bruno d'Alimena, per venire iscritti dalla Commissione di Fuoribando nella lista preparatoria</p>	

342	44	1661	4	nov	1842	Intorno alla distribuzione dei 300 ducati liberati da Sua Maestà per premio dell'arresto del famoso Felice Pelegrino da Riesi, condannato a morte, in pro degli esecutori campirei del principe di Radali, cioè Angelo Leone, Michele Pagano e Benedetto Bubbè; onde vennero proposti reclami da Don Gaetano Lombardo Capo Urbano di Butera ch'ebbe parte in tale arresto	
342	44	1662	10	nov	1842	Comunica le disposizioni date per spedirsi ducati cento all'Intendente di Trapani e distribuirli a coloro i quali arrestarono il fuorbandito Pietro Puccio da Campobello di Mazzara, e cioè oltre a Carmelo e Giacomo Scuderi, Sindaco e Capo Urbano di Campobello di Mazzara alle seguenti guardie Cusumano Dottor Pietro Barone Gaspare Bruno Silvestre Errante Felice Gargano Emanuele Messina Antonino Pisciotta Antonino Siacca Giuseppe Underi Antonino	
342	44	1663	15	nov	1842	Intorno al fuorbandito Gerlando Vaccaro da Favara, spontaneamente presentato, ed intorno all'arrestato Salvatore Nicotra ed ai facinorosi Antonio Alaimo e Giuseppe Lovetro	
342	44	1664	23	nov	1842	Sul conto dei seguenti individui, imputati di ricettazione e somministrazione di viveri alla distrutta comitiva armata di Don Luigi Virgone e compagni da Caropipi Campanella Gaetano, Giuseppe e Stefano da Nicosia La Vecchia Sebastiano da Sperlinga Lo Bianco Giacomo, Giuseppe e Stefano da Sperlinga Madonna Giuseppe da Sperlinga	
342	44	1665	9	dic	1842	Resta inteso che i compagni dell'ucciso malfattore Vincenzo Colomba, vennero accertati nelle persone di Giuseppe Buongiorno, Melchiorre Caronna e certo Lombardo	

342	44	1666	28	dic	1842	Sulla comparsa di una comitiva armata nel territorio di Marineo che commise un furto a passo in danno di Don Ignazio Tomasini	
342	44	1667	7	feb	1843	Sulla medaglia d'oro del Reale Ordine di San Giorgio della Riunione da Sua Maestà conferita ai gendarmi Felice Iacopetti e Francesco Postillo con la pensione annessavi di annui ducati 24, per avere messo in fuga una Comitiva armata composta di otto persone che commettevano furti a passo nel territorio di Monreale e che vennero in conflitto con i medesimi, avendo derubato Ajello Michele Antonino d'Alcamo religioso Deluca Pietro Fusirillo Vincenzo Mannalà Gaetano Mannino Salvatore Reginella Giovanni Frate Salvatore della Torretta Frate Salvatore da Cinisi Taormina Girolamo Timmardi Giovanni	
342	44	1668	7	feb	1843	Sulla comitiva armata comparsa nel feudo Lungarini territorio di Siracusa che commise un furto a passo a danno di Francesco Fiaccavento e Giuseppe Ribera	
						Pagamenti di Polizia	
342	45	1669	13	gen	1842	Comunica la gratificazione di ducati 12 concessa all'Ispettore di Polizia Signor Vincenzo Sacchi	
342	45	1670	13	gen	1842	Sulla spedizione degli ordinativi alla Tesoreria per il pagamento delle spese di Polizia, e sul servizio contabile in rapporto allo stato discusso della Polizia in Sicilia	
342	45	1671	15	feb	1842	Comunica l'accoglimento della supplica di Donna Giuseppa Romeo, vedova del defunto impiegato Don Serafino Siracusa, onde le venne accordata una sovvenzione pari ad una mesata di stipendio che godea il detto suo marito	
342	45	1672	21	feb	1842	Sulla gratificazione proposta a favore degl'impiegati di Catania Don Antonio Coschino e Don Simone Patanè	

342	45	1673	3	mar	1842	Sul pagamento della spesa dei letti di campo dei Corpi di Guardia dei Commissariati di Polizia, dovuta e pagata al falegname Mastro Salvatore Calandra	
342	45	1674	7	mar	1842	Comunica la spedizione dell'ordinativo contabile per la Stamperia Reale per formale di lettere circolari	
342	45	1675	12	mar	1842	Sulla dimanda di gratificazione prodotta dagli impiegati di Prefettura Nicolò Maria Tamaio e Nicolò Li Donni	
342	45	1676	25	apr	1842	Id id id chiesta da Melchiorre Misso Custode del luogo penale di San Giacomo di Favignana	
342	45	1677	23	mag	1842	Resta inteso delle disposizioni date per il reclamato pagamento degli averi dell'Ispettore di Polizia in Mistretta Don Salvatore Noto	
342	45	1678	31	mag	18472	Sulla sovvenzione chiesta ed accordata all'Ispettore di Polizia in Palermo Don Giuseppe Pantaleo, che si fratturò una gamba	
342	45	1679 1680	27	giu	1842	Sui reclami presentati per il pagamento dello stipendio degli impiegati di Polizia di 1. Patti 2. Messina, cioè Ballariano Matteo, Cumia Fedele, Grillo Placido e Mezzasalma Ignazio 3. Acireale, cioè Alagna Pietro e Scorza Giovanni 4. Castoreale cioè Bellitti Michele, ed in Caltanissetta Zummo Giacomo 5. Termini 6. Noto cioè Frangipani Commissario di Polizia 7. Palermo cioè Buonfante Ottaviano 8. Piazza cioè Tedeschi Ferdinando	
342	45	1681	6	lug	1842	Ordina il pagamento di ducati 20 a Pietro De Simone e ducati 15 a Fedele Barbalonga	
342	45	1682	7	lug	1842	Id id di ducati 31.25 al cartaro Don Salvatore Di Marzo e grana 75 alla Stamperia Reale	
342	45	1683	12	lug	1842	Comunica gli ordini per il pagamento di ducati 60 dovuti per indennità al Commissario di Polizia Don Antonino Picone	
342	45	1684	4	ago	1842	Id id per il pagamento di ducati 20 a Fedele Barbalonga in compenso del semestre che deve scontare	
342	45	1685	4	ago	1842	Id id per il pagamento di ducati dieci a favore d'Agostino Damiani per servizi dell'archivio	

342	45	1686	13	ago	1842	Id id per il pagamento a Don Salvatore Di Marzo per carta fornita	
342	45	1687	17	ago	1842	Accusa ricezione dello Stato discusso della Polizia dell'anno 1841	
342	45	1688	22	ago	18472	Id id per il rimborso dell'imbarco del condannato liberato Roberto Benincasa	
342	45	1689	26	ago	18472	Sull'imbarco gratuito chiesto per Milazzo da Francesco Pergolizzi e per Santa Ninfa La Carusa Caterina moglie del condannato Vincenzo Novella	
342	45	1690	14	set	1842	Per il battello o lancia della Polizia di Messina, la cui riparazione ha costato ducati undici	
342	45	1691	14	set	1842	Resta inteso dell'ordine dato perché il Sindaco di Lercara Freddi paghi, infra otto giorni, quanto per loro stipendio devono quei Rondieri	
342	45	1692	28	set	1842	Comunica ordine perché a Donna Elisabetta Azzarello venga pagata la seconda quindicina dello stipendio del defunto marito Don Francesco Recupero, benché morto a 22 dell'ultimo maggio	
342	45	1693	1	ott	1842	Comunica ordine di rimborso per l'imbarco gratuito concesso per Siracusa a Teresa Testa e figli	
342	45	1694	1	ott	1842	Sulle spese di registri e di scrittoio per i diversi Commissariati di Polizia delle diverse provincie con i rispettivi Distretti	
342	45	1695	17	Ott	1842	Comunica ordine di pagamento a favore del cartaro Don Salvatore Di Marzo	
342	45	1696	7	nov	1842	Sul pagamento della gratificazione accordata al Cancelliere della Commissione Suprema di Palermo Don Giambattista Saladino	
+342	45	1697	28	nov	1842	Comunica gli ordini per il pagamento delle Spese segrete in tutte le provincie	
342	45	1698	7	dic	1842	Comunica le disposizioni date per il pagamento di ducati 12, gratificazione concessa per servizi straordinari a Don Antonio Prado	
342	45	1699	12	dic	1842	Comunica aver fatto pagare sul fondo delle carte di passaggio al Barone Frangipane ducati novecento in rimborso di pari somma anticipata nel 1837, qual Ricevitore di Noto al conte Aragona Cutrufiano col rilascio di un corrispondente bono	
342	45	1700	19	dic	1842	Pel pagamento dei sette ducati mensili che si corrispondono a Donna Teresa Soldato in Napoli a titolo d'alimenti sullo stipendio del marito Don Nicola Augusto Ispettore di Polizia in Palermo	
342	45	1701	24	gen	1843	Comunica al Sottintendente di Termini che per mezzo dell'Intendenza di Palermo gli furono rimessi i volumi a completare la collezione delle Leggi	

342	45	1702	11	feb	1843	Sulla trasmissione della supplica degl'Impiegati della Prefettura di Polizia chiedenti gratificazione per la festa di Natale	
342	45	1703	11	feb	1843	Id id id agli Alunni di Prefettura per una remunerazione ai servizi prestati	
342	45	1704			1843	Conti per il dipartimento di Polizia per generi di scrittoio per l'anno 1842	
						Aspiranti ad impieghi	
343	46	1705	19	feb	18472	Sulla domanda di Don Antonino Puccia e Parisi da Modica per venire eletto Ispettore di Polizia	
343	46	1706	21	mar	1842	Sul conto di Don Matteo Scaglione chiedente il posto d'Ispettore di Polizia	
343	46	1707	16	apr	1842	Comunica non potersi accogliere l'istanza di Don Vincenzo Stromei di venire assunto qual medico di Polizia, essendo chirurgo di Reggimento e quindi di non permanenza in Palermo	
343	46	1708	20	mag	1842	Comunica potersi assumere il professor Don Stefano Fichera, a medico soprannumerario della Real Casa di Correzione, stante la cagionevole salute di quel medico Don Gioacchino Cacioppo	
343	46	1709	23	mag	1842	Sulla dimanda di Don Diego Orlando Cipri, chiedente l'ammissione da soprannumero nella Tesoreria o nella Cancelleria della Gran Corte dei conti	
343	46	1710	6	ott	1842	Sulla supplica di Don Giovanni Pagano Failla da Siracusa chiedente il posto di Commesso in quella Marina	
343	46	1711	23	ott	1842	Id id di Don Benedetto Cimino impiegato di Tesoreria, per migliorare nell'impiego	
343	46	1712	8	nov	1842	Id id di Giuseppe Sangiorgio da Corleone, chiedente un posto d'Ispettore di Polizia	
343	46	1713	7	dic	1842	Id id di Don Carlo Interlandi per avere il posto di Ispettore Verificatore del macino	
343	46	1714	13	dic	1842	Id id di Don Pasquale Garzia perché suo figlio Sebastiano venga assunto Custode del macino	

343	46	1715	22	dic	18472	<p>Materiale relativo alle dimande di impiego dei seguenti individui</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adornetto Andrea 2. Adornetto Raimondo 3. Calamà Michele 4. Ceciri Domenico 5. Ceciri Giovanni 6. Corrente Nicolò 7. D'Azzo Nicolò 8. Diliberto Vito 9. Giardina Ferdinando 10. Graziano Antonio 11. La Fuora Benedetto 12. Lisciandrello Giuseppe 13. Mendagà Francesco 14. Morduga Francesco 15. Musaracchia Nicolò 16. Orlando Vincenzo di Giovanni 17. Orlando Vincenzo fu Giovanni Battista 18. Perrone Giuseppe 19. Ragona Matteo 20. Ragusa Saverio 21. Rao Paolo 22. Santantonio Antonino 23. Scarpulla Francesco 24. Scarpuzza Rosolino 25. Sevans Ferdinando 26. Tuzzolino Ignazio 27. Valenti Alfonso 28. Vanella Antonio 	
343	46	1716	22	dic	1842	Sulla istanza di Giuseppa Battaglia vedova del tipografo Francesco Brusolisi, per impiegarsi il figlio in qualche officina	
343	46	1717	27	gen	1843	Id id di Simone Patanè da Catania per venire eletto cancelliere od ispettore di Polizia senza soldo	
						Carte di passaggio	

343	48	1718				Stati delle carte di passaggio della provincia di Catania pel 1842	
343	48	1719				Id id id del distretto di Termini per detto anno	
343	48	1720				Id id id della provincia di Caltanissetta per l'anno stesso	
343	48	1721				Id id id del distretto di Palermo pel medesimo anno	
343	48	1722				Id id id della provincia di Messina per l'anno di sopra	
343	48	1723				Id id id della provincia di Trapani per l'anno anzidetto	
343	48	1724				Id id id della provincia di Noto per lo stesso anno	
343	48	1725				Id id id del distretto di Corleone per il medesimo anno	
343	48	1726				Id id id del distretto di Cefalù per l'anno anzidetto	
343	48	1727				Id id id della provincia di Girgenti per lo stesso anno 1842	
						Prigioni	
343	49	1728	6	gen	1842	Resta inteso delle disposizioni date contro il detenuto nelle nuove prigioni Michele Porretto che, dando segni di mania, schiamazzava removendo il mattonato della sua prigione	
343	49	1729	17	feb	1842	Sulle diverse disposizioni relative all'uso delle catene per i detenuti prescritto nel 1825 eccetera	
343	49	1730	6	apr	1842	Intorno al necessario sfollamento delle prigioni centrali di Caltanissetta e quelle di Girgenti	
343	49	1731	21	apr	1842	Sull'eccedenze commesse nelle prigioni centrali di Messina dai detenuti Giacomo Ferrara e Giovanni Lamberghi	
343	49	1732	28	apr	1842	Per il locale della prigione detta Crozzi, destinato per cappella delle carceri di Lipari	
343	49	1733	28	apr	1842	Sull'eccedenze commesse nelle prigioni centrali di Messina dai detenuti Vincenzo Alessi, Francesco Picciotto e Domenico Spadaro, che diedero bastonate al compagno Liborio Dimarco	
343	49	1734	28	apr	1842	Resta inteso delle battiture inflitte dalla Commissione punitrice, e già irrogate al detenuto nelle prigioni centrali di Messina Tommaso Laconia per eccedenze commesse	
343	49	1735	23	mag	1842	Resta inteso di quanto riferisce il Capo Urbano di Mezzoiuso Gioacchino Romano sulla confidenza fattagli di una fuga che vuolsi tentare nelle Grandi prigioni di Palermo	

343	49	1736	31	lug	1842	Sulle eccedenze commesse dai detenuti nelle prigioni di Caltagirone Gioacchino Cannavò e Sebastiano Riolo, che volean sommettere a turpe mercato il condetenuto Salvatore Venezia	
343	49	1737	31	lug	1842	Sull'eccedenze che si permettono fare i detenuti nelle carceri centrali di Messina insultando le sentinelle	
343	49	1738	6	ago	1842	Sulle legnate inflitte ai detenuti nelle carceri di Trapani Antonino Ciro Perniciaro e Giuseppe Levantino, condannati a morte, e chiusi in camera serrata, ove tentavan segare le cancellate di Ferro con carco di ferro e tre zone d'acciaio, per tentare la evasione	
343	49	1739	8	ago	18472	Sulla rissa avvenuta nel Forte del Santissimo Salvatore in Messina tra le due fazioni ivi esistenti una di Girgenti e l'altra di Mazzaresi fra i quali si deplorano nove feriti ma nessun mortale	
343	49	1740	6	set	1842	Resta inteso delle battiture inflitte ai detenuti nelle carceri centrali di Messina, che ferirono in rissa il compagno Salvatore Oliva e altri, e che sono i nominati: Cannistrà Giovanni, Catalfamo Santo, Ingulli Francesco, Lombardo Nunzio e Raveri Antonino	
343	49	1741	6	set	1842	Sull'eccedenze commesse nelle prigioni centrali di Messina dal detenuto Giuseppe Giarrappa che feriva alla fronte il compagno Dionisio Freni	
343	49	1742	28	set	1842	Sulla destinazione della Gendarmeria alla Guardia delle prigioni centrali di Trapani	
343	49	1743	17	ott	1842	Sulla necessità di sfollare le prigioni centrali di Girgenti, ed intorno ad altro relativo a dette carceri	
343	49	1744	28	ott	1842	Sulla rissa avvenuta nelle prigioni centrali di Messina tra Giovanni Lamberghi Scartaccia e Salvatore Colombo, nella quale costui in seguito a ferita moriva	
343	49	1745	28	dic	1842	Sulla rissa avvenuta nelle prigioni centrali di Girgenti nella quale rimasero mortalmente feriti i detenuti Giuseppe Mazza e Salvatore Bellavia Cannata da Favara	
343	49	1746	6	feb	1843	Resta inteso della visita fatta alle prigioni di Corleone	
						Incartamento non protocollato relativo a un furto consumato nella Cattedrale di Lipari	

343	50	1747				<p>Sulla denuncia del Capitolo di detta Cattedrale per il furto di cui sopra, onde dalle indagini fatte vennero acclarati autori Vincenzo Alessi, Giuseppe Marsala, Giuseppe Oddo e Rocco Felice, in quell'isola relegati che vennero arrestati; come per misure di polizia lo vennero pure</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Arena o Averna Mariano da Palermo 2. Cammarata Leonardo da Palermo 3. Invesi Giovanni da Palermo 4. Marotta Antonino da Palermo 5. Marsala Giuseppe 6. Matranga Antonino da Camporeale 7. Orlando Benedetto da Partanna 8. Patricola Francesco da Palermo 9. Pecorella Filippo da Palermo 10. Porpora Giacomo da Palermo 11. Scherma Paolo da Palermo 12. Scherma Vincenzo da Palermo 13. Schiavo Giovanni da Palermo 14. Vitale Vincenzo da Borgetto <p>Dei quali relegati furono trasferiti in Pantelleria, quelli segnati ai nn. 1, 2, 7, 9 e 12 ed in Favignana quelli ai nn. 3, 4, 8 e 13</p>	
						Incartamenti non protocollati	
343	51	1748	18	apr	1842	Sulla supplica di Donna Giuseppa Minteci vedova del Controllore Militare Don Mariano Minteci perché il figlio Antonino venisse assunto come soprannumero nel Ripartimento di Polizia	
343	51	1749	28	set	1842	Intorno a Don Fedele Barbalunga e Don Luigi Vial assunti come Ufficiali soprannumero con ducati dieci mensili	

343	51	1750	30	set	1842	Stato degli Ufficiali del Ministero di Stato della Polizia Generale addetti al Dipartimento del Ramo presso la Luogotenenza Generale di Sua Maestà in Sicilia, nel quale risultano i seguenti impiegati Barbalonga Fedele Beaomont Michele Damiani Agostino De Simone Francesco Giardini Giuseppe Ortolani Giuseppe Perollo Emanuele Scibona Antonino Sommariva Benedetto Vial Luigi Viglia Gabriele	
						Carte diverse	
343	52	1751	3	gen	1843	Approva che vengano dispensati dal servizio di Guardia Urbana in Girgenti gl'impiegati della Direzione Generale dei Rami e Diritti Diversi Moscato Gerlando Russo Ignazio Tasca Nicolò Vizzini Gerlando che vengono rimpiazzati dai possidenti Di Benedetto Giuseppe Gelo Calogero Modica Vincenzo Vella Giuseppe	
345	52	1752				Stati degli espedienti, cioè delle carte per la firma di Sua Eccellenza	